



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 10 gennaio 1996

SI PUBBLICA TUTTI
 I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE e REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA e GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI e DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO e ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 12

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 24
— Ammortamenti	» 25
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 31

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 33
---------------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici	» 61
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 61
— Consigli notarili	» 62

Rettifiche	» 62
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 62
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SAN MARCO ELEKTRON - S.p.a.

Sede in Buia (UD), via Arrio, 75/i
 Capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato
 Reg. soc. del Tribunale di Tolmezzo n. 3349
 C.C.I.A.A. n. 199565
 Codice fiscale e partita IVA n. 01838180303

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea dei soci è convocata presso la sede della San Marco Imaging S.r.l. in Fiume Veneto (PN), via Pontebbana n. 28, in prima convocazione il giorno 26 gennaio 1996 alle ore 10 ed, in eventuale seconda convocazione, il giorno 30 gennaio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 2.250.000.000 fino a L. 4.500.000.000, mediante emissione di n. 22.500 azioni da nominali L. 100.000 cadauna, da riservare ai soci in ragione di una nuova azione da nominale L. 100.000 per ogni vecchia azione posseduta;
2. Proposta di modifica della sede della società in seguito a variazione toponomastica.

Parte ordinaria:

1. Proposta di determinazione del compenso al presidente del Consiglio di amministrazione.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Pordenone almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Buia, 29 dicembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Pietro Martini

AVEZZANO MODA - S.p.a.

Sede legale in Avezzano (AQ), via Cavour, 84
 Capitale sociale L. 1.824.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Avezzano al n. 2860/87
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di L'Aquila al n. 70904
 Codice fiscale n. 01263080598
 Partita IVA n. 01177230669

Convocazione di assemblea

Signori azionisti, l'assemblea della Avezzano Moda S.p.a. è convocata in prima convocazione per il giorno 26 gennaio 1996 alle ore 12 presso la Gepi S.p.a., via del Serafico, 200, in Roma e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 27 gennaio 1996 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2385 e seguenti del Codice civile; nomina amministratori.

Avezzano, 21 dicembre 1995

Avezzano Moda S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Giancarlo Di Stefano

S-45 (A pagamento).

M/A-COM ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Zoe Fontana n. 220
 Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma
 al n. 3926/79
 Codice fiscale n. 03690880582

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via di Porta Pinciana n. 4, per il giorno 29 gennaio 1996, alle ore 11, ed occorrendo per il giorno 31 gennaio 1996, in eventuale seconda convocazione, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 1995;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso il Credito Italiano, sede di Roma.

Il presidente del Collegio sindacale:
 avv. Antonio Perno

S-49 (A pagamento).

MARINA DI PUNTA ALA - S.p.a.

Sede in Punta Ala di Castiglione della Pescaia (GR)
 Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Grosseto al n. 2021 reg. soc.
 Codice fiscale e partita IVA n. 00161930532

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 gennaio 1996 alle ore 10,30, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 10 febbraio 1996 alle ore 10,30 in seconda, in Castiglione della Pescaia (GR), presso la sala congressi Hotel Riva del Sole, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 settembre 1995 costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa; deliberazioni relative;
3. Nomina Consiglio di amministrazione, previa determinazione numero componenti;
4. Nomina Collegio sindacale;
5. Installazione ripetitore TV, delibere relative.

Per l'intervento all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni, entro i termini di legge, presso le casse sociali, ovvero presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Cariplo, agenzia 60, via Manzoni n. 3.

Marina di Punta Ala S.p.a.
 Il presidente: avv. Enrico Buglielli

S-51 (A pagamento).

BINET SUL LIRI - S.p.a.

Sede in Isola del Liri, via Nicolucci, 11
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Codice fiscale n. 91002540606
 Partita IVA n. 01631190608

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in via Nicolucci, 11, Isola del Liri (FR), per il giorno 26 gennaio 1996 alle ore 10 in prima convocazione e occorrendo il giorno 29 gennaio 1996 alle ore 10 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio e relative relazioni al 30 settembre 1995;
2. Varie ed eventuali.

Per disposizione del Consiglio di amministrazione:
 rag. Domenico Ferrante

S-53 (A pagamento).

TAEMA - S.p.a.

Tecnologie d'Avanguardia e Materiali Avanzati
 Sede legale in S. Angelo dei Lombardi (AV), via Parco del Sole
 Capitale sociale L. 13.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di S. Angelo dei Lombardi n. 1021/89
 Codice fiscale n. 017515700647

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Toscana, 1, il giorno 26 gennaio 1996 alle ore 20 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 29 gennaio 1996, stesso luogo, ore 17, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economico-finanziaria;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Romolo Raciù

S-54 (A pagamento).

ASGROW ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Lodi (MI), via S. Colombano n. 81/A
 Capitale sociale L. 28.527.200.000
 Tribunale di Lodi n. 10068
 Partita IVA n. 1135440155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lodi, via S. Colombano n. 81/A, per le ore 9 del 29 gennaio 1996, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 30 gennaio 1996, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso il 30 settembre 1995 e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni ai sensi di legge almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 29 dicembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un procuratore: dott. proc. Luigi Pavanello

S-56 (A pagamento).

IFAP IRI - SERVIZI PER LA FORMAZIONE

Società consortile per azioni

(in liquidazione)

Sede in Roma, piazza della Repubblica n. 59
 Capitale sociale L. 10.155.600.000 interamente sottoscritto e versato
 Iscrizione al Tribunale di Roma n. 1099/1959
 Codice fiscale n. 00422620583
 Partita IVA n. 00887191005

Avviso di convocazione assemblea

Gli azionisti della Società consortile per azioni IFAP IRI in liquidazione con sede in Roma, piazza della Repubblica n. 59, sono convocati in via Versilia, 2, Roma, presso l'IRI S.p.a., in assemblea ordinaria e straordinaria per il 31 gennaio 1996 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 12 febbraio 1996 alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:
 Andamento della liquidazione.

Assemblea straordinaria:
 Trasferimento sede legale ed amministrativa e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Saranno ammessi ad intervenire gli azionisti che, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Roma, 3 gennaio 1996

Il liquidatore: avv. Giuseppe Rubino.

S-58 (A pagamento).

OPPENHEIMER (ITALY) - S.p.a.

Società di Intermediazione Mobiliare

Sede in Milano, via Cerva n. 25
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 305359
 Partita IVA n. 10078670154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2 il 1° febbraio 1996 ore 16 in prima convocazione, ed il 15 febbraio 1996 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione dei sindaci dimissionari;
2. Ratifica di delibera consiliare di conferimento di incarico di revisione contabile e certificazione del bilancio;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni da effettuarsi presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Cesare Vento

S-57 (A pagamento).

TRIVENETA DISTRIBUZIONE FARMACI - S.p.a.

Bolzano Vicentino

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Vicenza reg. soc. n. 30464

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Triveneta Distribuzione Farmaci S.p.a. con sede in Bolzano Vicentino, via A. Volta, 2, sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 30 gennaio 1996 ad ore 20,45 presso il Jolly Hotel Europa, strada Padana v/o Verona, 11, Vicenza, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie.

Possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale oppure presso la Banca Popolare Vicentina, filiale di Bolzano Vicentino.

Bolzano Vicentino, 20 dicembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Paolo Bertoldi

S-61 (A pagamento).

3AAA - PARTECIPAZIONI E SERVIZI - S.p.a.

Sede in Cavriago (RE), via Francescotti n. 18
 Capitale sociale L. 1.550.000.000, versato L. 1.370.000.000
 Iscritta al n. 25541 reg. soc. del Tribunale di Reggio Emilia
 Iscritta al n. 201193 C.C.I.A.A. Reggio Emilia
 Codice fiscale n. 01638230357

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 27 gennaio 1996, ore 10, presso la sede Ompi, in Albinea (RE), via S. d'Acquisto n. 4, zona Botteghe, in prima convocazione, ovvero per il giorno 28 gennaio 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione di amministratori cessati ai sensi dell'art. 2386, u.c., del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. A. Bertani

S-70 (A pagamento).

PADANA GAS - S.p.a.

Sede in Verbania, via S. Bernardino n. 50
Capitale sociale L. 342.000.000 interamente versato
Tribunale di Verbania registro società n. 2315
Codice fiscale e partita IVA n. 00126870039

I signori azionisti, sindaci e consiglieri sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Valeria Poggia in Verbania, corso Mameli, 187, per il giorno 5 febbraio 1996 alle ore 11 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione riserve di rivalutazione di cui alle leggi n. 576/75 e 72/83;
2. Varie ed eventuali.

L'assemblea è validamente costituita ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962, possono quindi partecipare i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima.

Verbania, 28 dicembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Belletti Francesco

S-71 (A pagamento).

MALAN VIAGGI - S.p.a.

Sede in Torino, piazza Lagrange n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Torino n. 1707 soc. n. 1707/93 fasc.
Codice fiscale n. 06492830010

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno lunedì 29 gennaio 1996 alle ore 17 in Torino presso lo studio del notaio Caterina Bima, via Alfieri n. 19, in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno martedì 30 gennaio 1996 in seconda adunanza, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione sulla gestione dell'amministratore unico, relazione del Collegio sindacale e bilancio al 31 ottobre 1995; deliberazioni relative;

Parte straordinaria:

2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile: proposta di riduzione del capitale sociale per perdite e suo contestuale reintegro a pagamento fino L. 200.000.000;

3. Proposta di ulteriore aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 fino ad un massimo di L. 2.000.000.000 a pagamento, alla pari.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data dell'adunanza stessa i certificati azionari presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Gianantonio Pancot.

S-72 (A pagamento).

FINTERMAL - S.p.a.

Sede di Bologna, via di Corticella n. 315
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Bologna reg. soc. n. 50765
Iscritta al n. 319188 della C.C.I.A.A. di Bologna
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03833620374

È convocata presso gli uffici in Bologna, via Cherubini n. 3/A l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 30 gennaio 1996, alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 31 gennaio 1996, alle ore 17 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 1995, per l'esercizio 1° ottobre 1994-30 settembre 1995;
2. Esame ed approvazione delle relazioni dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, accompagnatoria al bilancio della nota integrativa;
3. Determinazioni dell'emolumento da corrispondere all'organo amministrativo per l'esercizio 1° ottobre 1995-30 settembre 1995.

Il presidente: Giatti Giorgio.

B-1224 (A pagamento).

SO.GE.P.A. - S.p.a.

Società Generale di Partecipazione Azionaria
Sede in Prunaro di Budrio (Bologna), via Mori, 70
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro società Tribunale di Bologna al n. 54809

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Gazoldo degli Ippoliti (Mantova), via Bresciani 16, presso la sede operativa il giorno 26 gennaio 1996 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo il secondo convocazione il giorno 6 febbraio 1996 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui agli articoli 2446 e 2447 C.C. e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che avranno depositato, nel termine stesso, le azioni presso la sede sociale o presso la cassa della Banca Agricola Mantovana.

Bologna, 22 dicembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: cav. Steno Marcegaglia

B-1230 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.

*Gruppo Casse Toscane S.p.a. iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi
Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
Iscritta all'Albo delle Aziende di credito al n. 5181*
Sede legale in San Miniato (PI), via IV Novembre, 45
Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Pisa, reg. soc. 15777
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Pisa reg. ditte n. 108087
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217600509

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a. in San Miniato, via IV Novembre n.c. 45, per il giorno 1° febbraio 1996 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 febbraio 1996 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile a tasso variabile, riservato in opzione agli azionisti, per lire 30 miliardi a 5 anni;

Conseguente proposta di aumento del capitale sociale da lire 150 miliardi a lire 165 miliardi;

Conseguente proposta di modifica dell'art. 5 dello statuto sociale nella parte concernente il capitale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: prof. Lorenzo Frediani

F-1259 (A pagamento).

D'APPOLONIA - S.p.a.

Sede in Genova, via San Nazaro, 19
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 06203630154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si svolgerà a Genova, via San Nazaro 19, il giorno 29 gennaio 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed il giorno 19 febbraio 1996 stesso luogo, stessa ora, in eventuale seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione e nota integrativa del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso il 30 settembre 1995;

2. Delibere di cui all'art. 2364 C.C.

L'intervento all'assemblea è regolato dall'art. 2370 C.C.

I depositi dei titoli azionari dovranno essere effettuati presso la sede sociale in Genova, via San Nazaro 19.

Genova, 28 dicembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Alessandro Vaccaro

G-1088 (A pagamento).

BORGONUOVO SIM - S.p.a.

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte, 71
Capitale sociale L. 2.410.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società in Milano, Foro Buonaparte 71, il giorno 31 gennaio 1996 alle ore 15 in prima convocazione e il giorno 5 febbraio 1996 alle ore 15 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali;

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del C.C.;
2. Modifica dell'oggetto sociale.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso il Credito Romagnolo sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alessandro Bassetti

M-10044 (A pagamento).

FINMERAVIGLI 16 - S.p.a.

Milano, via Mascheroni, 5
Capitale sociale L. 8.750.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 326222

I signori soci sono convocati in assemblea il giorno 30 gennaio 1996 alle ore 15 presso lo studio notaio Marchetti in Milano, via Agnello 18 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 5 febbraio 1996 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 n. 1, 2 e 3 C.C.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 C.C.

Deposito azioni presso Comit Sede di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Eros Angelo Mercuriali

M-10046 (A pagamento).

MITTEL - S.p.a.

Sede in Milano - Piazza A. Diaz, 7
Capitale sociale L. 50.077.280.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 664 reg. soc.
C.C.I.A.A. di Milano 52219
Codice fiscale e partita IVA 00742640154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 gennaio 1996, alle ore 15 in Milano, presso Terrazza Martini, piazza Diaz 7, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 febbraio 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione degli amministratori, sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, bilancio al 30 settembre 1995, deliberazioni relative;

2. Determinazione del numero degli amministratori e nomine conseguenti;

3. Adeguamento dell'emolumento del Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, a termine di legge, presso la sede della società in Milano, piazza Diaz 7, o presso le seguenti casse incaricate: Banca San Paolo di Brescia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Istituto Centrale di Banche e Banchieri, Banco Ambrosiano Veneto, Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 21 dicembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Avv. Giovanni Bazoli

M-10047 (A pagamento).

INDUSTRIE CERAMICHE CISA-CERDISA - S.p.a.

Sede sociale in Modena, corso Canalgrande n. 23
 Capitale sociale L. 69.815.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 12501 registro società del Tribunale di Modena

Convocazione di assemblea

Il giorno 26 gennaio 1996 alle ore 10 in Fiorano Modenese strada statale 467 n. 42, è convocata in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 29 gennaio 1996 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione l'assemblea straordinaria per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di scissione parziale della società, previa approvazione del relativo progetto, mediante trasferimento di parte del patrimonio sociale alle costituite società Ceramiche Industriali di Casalgrande S.p.a. e Ceramiche Industriali di Sassuolo e Fiorano S.p.a., ai sensi degli artt. 2504-septies e seguenti C.C. e deliberare conseguenti;
 2. Delega di poteri;
 3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Zannoni Oscar

S-289 (A pagamento).

CACCIA ENGINEERING - S.p.a.

Sede sociale in Samarate, via Umberto Giordano n. 13
 Capitale sociale L. 200.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Samarate - Via U. Giordano n. 13, il giorno 29 gennaio 1996 alle ore 14 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 febbraio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere a sensi art. 2364 punto 3) C.C.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: ing. Mario Monti.

M-10049 (A pagamento).

SOLIDARIETÀ & FINANZA SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Dogana, 3
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 (versato L. 1.500.000.000)
 Tribunale di Milano reg. soc. 274252 - Vol. 7061 - Fasc. 2

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 gennaio 1996, ore 14,30, in Milano, presso la sede legale in via Dogana 3, ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1996, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento incarico a società di revisione ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 136 per il triennio 1996-1998.

Deposito certificati azionari a norma di legge e di statuto.

Milano, 27 dicembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Gianfranco Cassol.

M-10050 (A pagamento).

DATA GENERAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Meconate, 90
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Milano ai nn. 276721 R.S.,
 vol. 7115, fasc. 21

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso, 2, per il giorno 31 gennaio 1996 alle ore 11,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 1996, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Esame ed approvazione del bilancio al 30 settembre 1995 con relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
 2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile.

Il deposito delle azioni, nei termini di legge, dovrà essere effettuato presso le casse sociali o presso il Credito italiano.

M-10054 (A pagamento).

F.D.M. FARMACEUTICA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Venezia n. 26
 Capitale sociale L. 900.000.000 vers. L. 410.000.000
 Iscr. Tribunale di Milano n. 335307 - 8283 - 7

Gli azionisti della società F.D.M. Farmaceutica Italia S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano corso Venezia 26 per il giorno 31 gennaio 1996 alle ore 9,30, o in seconda convocazione per il giorno 5 febbraio 1996 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del C.C.;
 2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
 3. Varie ed eventuali.

Milano, 28 dicembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Gilles Buscaïl

M-10055 (A pagamento).

OHMEDA - S.p.a.

Sede in Trezzano sul Naviglio (MI), via Carpaccio, 33
 Capitale sociale L. 3.011.960.000
 Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 38737-1451-363

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 gennaio 1996, alle ore 9, presso la sede della società in Trezzano sul Naviglio (Milano), via Carpaccio n. 33, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 febbraio 1996, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punti 1) e 2);
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso gli istituti di credito autorizzati.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: rag. Carlo Campiotti

M-10056 (A pagamento).

CONFIDA SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.

(in liquidazione)

Legnano, via XXIX Maggio n. 2
Capitale sociale L. 1.527.400.000
Tribunale di Milano 231796/6237/46
Codice fiscale 07389480158

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Legnano via XXIX Maggio, 2, per il giorno 30 gennaio 1996, alle ore 8,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 gennaio alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni di un liquidatore.

L'ammissione degli azionisti è a termini di statuto sociale.

I liquidatori:
dott. Giuliano Gavinelli - dott. Alvaro Crespi

M-10059 (A pagamento).

IPPOLEASING FINANZIARIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Milano, viale Ranzoni n. 14
Capitale sociale L. 4.500.000.000
Tribunale Milano n. 343227/8441/27
Codice fiscale 08937320151

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 gennaio 1996, ore 9, presso lo studio Giussani in via San Vincenzo n. 8 - Cantù, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 febbraio 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio di liquidazione al 30 agosto 1995; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi di legge e di statuto, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano, almeno cinque giorni prima, depositato presso lo studio Giussani in via San Vincenzo n. 8 - Cantù, le azioni possedute.

Il liquidatore: Giampaolo Pozzi.

M-10068 (A pagamento).

ASTA MEDICA - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Zanella, 3/5

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 37221/1400/3245

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00846530152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via G. Zanella, 3/5, per il giorno 26 gennaio 1996, alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 2 febbraio 1996, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2304 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Luigi de Maria

M-10069 (A pagamento).

DEGUSSA ITALIA - S.p.a.

Sede in Pero (MI), via C. Pisacane n. 7/b

Capitale sociale L. 29.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 116460/3025/10

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 601715

Codice fiscale e partita I.V.A. 00726980154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 10,30 del giorno 26 gennaio 1996, in Pero, via Pisacane n. 7/b, in prima convocazione e per il giorno 29 gennaio 1996, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 settembre 1995 e deliberazioni relative;
3. Ricostituzione delle riserve in sospensione d'imposta;
4. Integrazione dell'emolumento ad un amministratore;
5. Conferimento incarico a società di revisione per la certificazione dei bilanci degli esercizi 1994/95, 1995/96.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Michael Jansen

M-10070 (A pagamento).

IMMOBILIARE MARZIA - S.p.a.

Milano, via Gesù, 17

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

I signori azionisti della società Immobiliare Marzia S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Gesù, 17, per il giorno 13 febbraio 1996, alle ore 15, in prima convocazione; e per il giorno 15 febbraio 1996, alle ore 15, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.500.000.000 a L. 2.500.000.000 e modifiche statutarie conseguenti;
Proposta di modifica degli articoli 4, 7 e 18 dello statuto sociale.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni nei termini e con le modalità previste dalle vigenti leggi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Guido Cigada

M-10072 (A pagamento).

ALPINA COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede Milano, via Priv. Maria Teresa 4

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Milano, nn. 194975/5501/25

Codice fiscale 04816700159

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in data 1° febbraio 1996 presso lo studio del notaio Luisa Civita in Milano, via A. Saffi n. 32, alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, in data 8 febbraio 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Deliberazioni di cui all'articolo 2447 del Codice civile;
Proposta aumento capitale sociale a lire 4 miliardi, mediante emissione di numero 4 milioni di azioni ordinarie da L. 1.000 cadauna;
Conseguente modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Relazione del Consiglio di amministrazione sulla situazione generale della società;

Autorizzazione al Consiglio di amministrazione a proporre ai portatori del prestito obbligazionario modificazioni delle condizioni del prestito;

Nomina nuovo Consiglio di amministrazione.

Il deposito delle azioni potrà essere effettuato presso la sede o il Credito Svizzero, Place de la Paix 1, Montreux.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Milano, 27 dicembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Arturo Barone

M-10076 (A pagamento).

FÀREF - S.p.a.

Milano, via Volta, 21

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Milano al n. 206143

C.C.I.A.A. 457615

Avviso agli azionisti

Il Consiglio di amministrazione nella sua riunione del 18 dicembre 1995, ha convocato l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 29 gennaio 1996, ore 16, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 gennaio 1996, stessa ora e stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Art. 2364 Codice civile, punto 1 (approvazione bilancio al 31 marzo 1995);
2. Art. 2364 Codice civile, punto 2 (nomina e sostituzione componenti del Collegio sindacale);
3. Art. 2364 Codice civile, punto 3 (compensi amministratori).

Milano, 28 dicembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabris Ferruccio

M-10074 (A pagamento).

ARTEMISIA - S.p.a.

Sede Gressoney La Trinité (AO), località Stafal

Capitale sociale L. 1.568.125.000 interamente versato

Tribunale di Aosta registro società n. 2310/17

Codice fiscale e partita I.V.A. 00355510074

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società Artemisia S.p.a., con sede legale in Gressoney La Trinité (Aosta), località Stafal, è convocata in Milano, via Giovanni Boccaccio, 4, per il giorno 31 gennaio 1996, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 febbraio 1996, alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, primo comma, punto 1) del Codice civile;

Deliberazioni di cui all'art. 2364, primo comma, punto 2) del Codice civile (nomina del Collegio sindacale per scadenza mandato).

L'intervento in assemblea è disciplinato dalle norme dello statuto e del Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Roberto Mereu.

M-10078 (A pagamento).

COTONIFICIO OLCESE VENEZIANO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 16/A

Capitale sociale L. 35.363.976.000 interamente versato

Registro Tribunale di Milano n. 5811

Codice fiscale n. 00854960150

Convocazione di assemblea

Gli azionisti del Cotonificio Olcese Veneziano S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Milano, presso l'Istituto degli Studi di Politica Internazionale, via Clerici, 5, alle ore 10, di venerdì 2 febbraio 1996, in prima convocazione, di lunedì 5 febbraio 1996, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modificazione dello statuto sociale - sede (art. 2); deliberazioni inerenti e conseguenti; conferimento di poteri.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 2 Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'assemblea abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso i seguenti sportelli incaricati di rilasciare i biglietti di ammissione:

cassa della sede sociale, viale Vittorio Veneto n. 16/A - Milano;

Banco di Napoli - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena - Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - Credito Lombardo - Citibank N.A., Milano - Monte Titoli, per i titoli dalla stessa amministrati.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Paolo Andrea Mettel

M-10081 (A pagamento).

GEMOFIN SIM - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare
Milano, via Larga, 19

Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano 30058/84 registro società 231935
Codice fiscale e partita I.V.A. 07351350157

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, via Larga, 19 - Milano, per il giorno 10 febbraio 1996, alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 1996, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) In assemblea ordinaria:
 - a) Nomina di un consigliere e determinazione del compenso;
 - b) Conferimento incarico alla società di revisione per gli esercizi 1996-1997-1998.
- 2) In assemblea straordinaria:
 - a) Aumento del capitale sociale da L. 3.200 milioni a L. 3.320 milioni;
 - b) Modifica degli articoli 5 e 7 dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato ai sensi di legge il deposito delle azioni presso la sede sociale o presso le varie casse delle seguenti banche: Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a., Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.

Milano, 28 dicembre 1995

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Oronzo Secondino

M-10083 (A pagamento).

FINAGE - S.p.a.

Sede sociale in Sesto San Giovanni, via G. Di Vittorio n. 247
Capitale sociale L. 3.400.000.000
Tribunale di Milano n. 11939

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Sesto San Giovanni, via G. Di Vittorio n. 247, per il giorno 31 gennaio 1996, alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 febbraio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 settembre 1995 redatto ai sensi dell'art. 2423 Codice civile e seguenti; deliberare conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Mario Calegari

M-10084 (A pagamento).

IMMOBILIARE SANT'ANGELO - S.p.a.

Sede Milano, piazza Sant'Angelo n. 1
Capitale sociale L. 202.500.000 interamente versato

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Milano largo Richini n. 2 il 31 gennaio 1996 ore 15 e in seconda convocazione il 14 febbraio 1996 stessa ora e luogo per le delibere ex art. 2364 Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Sergio Bonetti.

M-10089 (A pagamento).

R.d.S. INVESTMENT - S.p.a.
Società di Intermediazione Mobiliare

Sede Milano, via Victor Hugo n. 1
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Partita IVA 10469820152

Convocazione assemblea

L'assemblea generale dei soci è convocata per il giorno 30 gennaio 1996 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Milano, via Victor Hugo n. 1 ed occorrendo, in seconda adunanza, il giorno 31 gennaio 1996 nello stesso luogo ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Operazioni sul capitale;
2. Modifiche statutarie.

Parte ordinaria:

1. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione previa determinazione del loro numero;
2. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Stefano Cortesi

M-10090 (A pagamento).

FALCIOLA ANGELO e C. - S.p.a.

Sede in Milano, via Visconti di Modrone n. 2

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Tribunale di Milano, rg. soc. 107780, vol. 2851, fasc. 30

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 gennaio 1996, alle ore 11 in Milano, via Visconti di Modrone n. 2, presso la sede sociale, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 febbraio 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 settembre 1995 e gli altri oggetti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea, occorre il deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: geom. Enrico Camnasio.

M-10091 (A pagamento).

DANUBIO INTERMEDIAZIONI - S.p.a.

Società di Intermediazione Mobiliare

Sede in Milano, via Meravigli n. 4

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 110053/2897/13

Codice fiscale 03393570159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, galleria di via Unione n. 1 presso lo studio del dott. Antonio Carimati, per il giorno 30 gennaio 1996 alle ore 15 in prima convocazione ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 gennaio 1996 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 30 novembre 1995;
2. Abbattimento capitale sociale e reintegrazione dello stesso a L. 1.200.000.000;
3. Trasferimento sede legale;
4. Costituzione sede secondaria;
5. Modifiche dello statuto inerenti e conseguenti;
6. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dario Salmoirago

M-10094 (A pagamento).

NAVIONICS - S.p.a.

Sede legale in Carrara (MS), largo XXV Aprile n. 8

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4229 del registro delle società presso il Tribunale di Massa Partita IVA 00260950456

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in largo XXV Aprile n. 8, Carrara, il giorno 27 gennaio 1996 alle ore 10, e occorrendo in seconda convocazione presso la sede legale in largo XXV Aprile n. 8, Carrara, il giorno 31 gennaio 1996 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio dell'esercizio 1° ottobre 1994-30 settembre 1995 e relazioni accompagnatorie sulla gestione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Viareggio, 29 dicembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Carnevali

C-31818 (A pagamento).

FA.MA.ZOO. - S.p.a.

Sede Colorno (PR), via Martiri della Libertà n. 61/63

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita IVA 00167670348

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci della FA.MA.ZOO. S.p.a. con sede in Colorno (PR), via Martiri della Libertà n. 61/63 sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° febbraio 1996 ore 10,30 in prima convocazione, e per il giorno 2 febbraio 1996 stessa ora in seconda convocazione, presso la sede della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame andamento gestione, situazione finanziaria e provvedimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Sono ammessi a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano regolarmente depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Colorno, 27 dicembre 1995

L'amministratore unico: Bellorini Mario.

C-31860 (A pagamento).

OFFICINE GARRO - S.p.a.

Sede in Campodoro (PD), via Municipio n. 53

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Padova, reg. soc. 30772, vol. doc. 36058

C.C.I.A.A. 130804

Codice fiscale 00650300288

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 gennaio 1996 alle ore 16 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 1996 nello stesso luogo ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rielezione dell'organo amministrativo per scadenza del mandato di quello in carica; deliberazioni conseguenti, conferimento di poteri e determinazioni dei compensi;
2. Varie ed eventuali.

Per l'ammissione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Campodoro, 21 dicembre 1995

Il presidente: Garro Florindo.

C-31863 (A pagamento).

ALFRED THUN - S.p.a.

Sede in Briga Novarese, via Cesare Battisti n. 57

Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Novara al n. 3007

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Briga Novarese, via Cesare Battisti n. 57 in prima convocazione per il giorno 29 gennaio 1996 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 gennaio 1996 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione, nomina del presidente del Consiglio, degli amministratori delegati ed amministratori, determinazione dei loro poteri e compensi, per il triennio 1996-1999;
2. Adozione di un nuovo marchio per contraddistinguere alcuni prodotti della società;
3. Adozione di una nuova struttura vendite per alcuni prodotti della società.

Si avvisa che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale oppure presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Briga Novarese almeno cinque giorni prima dei giorni fissati per la prima e per la eventuale seconda convocazione.

Briga Novarese, 20 dicembre 1995

Il presidente: Alfred Thun sr.

L'amministratore delegato: Alfred Thun jr.

C-31869 (A pagamento).

GALLIPLAC - S.p.a.

Sede in Gattatico (RE), via Mattei n. 10

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale n. 10076

Partita IVA 00928370352

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della «Galliplac S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria, in Reggio Emilia, via S. Stefano n. 16, presso lo studio del dottor Giuseppe Beccari, per il giorno 1° febbraio 1996 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale alla data del 31 dicembre 1995 e deliberazioni conseguenti;
2. Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e deliberazioni conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 26 gennaio 1996, presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 15 febbraio 1996, nel medesimo luogo e alla stessa ora.

Gattatico, 27 dicembre 1995.

L'amministratore unico: Leone Maria Gabriella.

C-31873 (A pagamento).

MAGLIFICIO MAGI - S.p.a.

Sede in Albignasego (PD), via dell'Artigianato n. 21

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Padova n. 18659 reg. soc.

Partita IVA 00739720282

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 29 gennaio 1996 alle ore 21 presso la sede sociale in Albignasego, via dell'Artigianato n. 21, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 gennaio 1996 alle ore 15, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti sul capitale ex art. 2447 Codice civile.

Albignasego, 28 dicembre 1995

Maglificio Magi S.p.a.

L'amministratore delegato: Giancarlo Dalla Via

C-31878 (A pagamento).

BONALDI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via 5° Alpini n. 8

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Bergamo n. 6325 vol. 7176 reg. società

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dottor Italo Tarsia in Milano, via San Tomaso n. 2, il 5 febbraio 1996 alle ore 15,15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Diritti di prelazione e clausole inerenti;
2. Esoneo dall'obbligo di cauzione degli amministratori e conseguente soppressione dell'art. 16 dello statuto;
3. Approvazione del nuovo testo dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Nel caso non si raggiungesse il numero legale, l'assemblea verrà riunita in seconda convocazione, il giorno 6 febbraio 1996, alla stessa ora e nello stesso luogo.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bergamo, 21 dicembre 1995

L'amministratore unico: Lorenzo Bonaldi.

C-31880 (A pagamento).

B.V.A. LEASING - S.p.a.

Sede in Bergamo, via 5° Alpini n. 8

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Bergamo n. 20430 vol. 21381 reg. società

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dottor Italo Tarsia in Milano, via San Tomaso n. 2, il 5 febbraio 1996 alle ore 15,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 6 febbraio 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Diritti di prelazione e clausole inerenti;
2. Approvazione del nuovo testo dello statuto;
3. Varie ed eventuali.

Termini e deposito certificati azionari presso la sede sociale ai sensi di legge.

Bergamo, 21 dicembre 1995

Il presidente: Comana Carla.

C-31881 (A pagamento).

I.T.E.S.A. - S.p.a.

Sede sociale Napoli, via Roma n. 265

Capitale sociale L. 1.515.000.000 interamente versato
Annotata al n. 18/77 del reg. soc. del Tribunale di Napoli
Codice fiscale 01294310634

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in Napoli, presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 29 gennaio 1996, alle ore 11,30, ed eventualmente in seconda per il giorno 30 gennaio 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo di tutte le cariche sociali;
2. Determinazione compensi ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Ciro Cennamo

S-141 (A pagamento).

SICILALTUR. - S.p.a.

Sede sociale in Caltagirone, via Portosalvo, 18

Capitale sociale L. 450.000.000 versato fino a L. 185.000.000
Iscritta al Tribunale di Caltagirone al n. 946 reg. soc.
Codice fiscale 01156880872

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in Messina, presso lo studio notarile Paderni, sito in via XXVII Luglio 61, per il giorno 26 gennaio 1996 alle ore 16,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per il giorno 29 gennaio 1996, al fine di discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

2. Provvedimenti relativi alle disposizioni previste dall'art. 2447 Codice civile.

Per poter partecipare alla predetta assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e termini di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giovanni Desi

S-167 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CORTONA

Società cooperativa a r.l.

Sede Cortona, via Guelfa n. 4

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1994 L. 12.650.228.697

I signori soci della Banca Popolare di Cortona sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria dei soci convocata in prima convocazione per il 10 febbraio 1996 alle ore 10 ed in seconda convocazione per il giorno 11 febbraio 1996 alle ore 10, nei locali del Teatro Signorelli in Cortona, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Elevezione del valore nominale delle azioni da L. 500 a L. 5.000 ai sensi dell'art. 29 comma 2 D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 e conseguente modifica dello statuto sociale;
2. Aumento straordinario del capitale sociale;
3. Adozione di un nuovo testo dello statuto sociale;
4. Deliberazioni conseguenti.

Cortona, 28 dicembre 1995

Il presidente: dott. Emilio Farina.

A-1 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CARIMONTE BANCA - S.p.a.**

Iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5064

Appartenente al Gruppo Carimonte

Iscritto nell'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia al n. 20.001

Sede legale Bologna, viale Aldo Moro, 18

Capitale sociale L. 312.896.050.000

Iscr. Tribunale di Bologna n. 57296

Codice fiscale e partita IVA 04072760376

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si informa che verranno attivate le seguenti variazioni con decorrenza 29 dicembre 1995:

Estero - Finanziamenti in valuta import/export e finanziamenti in valuta entro diciotto mesi:

Tassi:

finanziamenti in divisa (import/export): tasso interbancario eurodivisa lettera del periodo maggiorato di 2,50 punti percentuali (in precedenza 1,50 punti percentuali);

altri finanziamenti in divisa: tasso interbancario eurodivisa lettera del periodo maggiorato di 3 punti percentuali (in precedenza 2 punti percentuali);

interessi di mora: maggiorazione di 6 punti percentuali del tasso del finanziamento (in precedenza 2 punti percentuali).

Estero - Conti esteri lire e valuta di non residenti e c/c in valuta di residenti:

Speso di tenuta conto e recuperi spese:

spese di tenuta del conto: Itl. 10.000 trimestrali (nuova condizione);

spese estratto conto: Itl. 30.000 annuali (in precedenza Itl. 20.000);

spese per ciascun movimento sul conto: minimo Itl. 25.000 annuali (in precedenza senza minimo);

premio per assicurazione infortuni (facoltativa): Itl. 12.000 (nuova condizione).

Valute:

versamento assegni stessa divisa paese trasato: + 8 giorni lavorativi per le aziende di credito (in precedenza + 7 giorni);

versamento assegni lire su banca italiana: + 8 giorni lavorativi per le aziende di credito (in precedenza + 5 giorni);

versamento assegni circolari di altra banca su conti in lire: + 4 giorni lavorativi per le aziende di credito (in precedenza + 3 giorni).

Tassi:

conti esteri in valuta e c/c valuta residenti: tasso creditore minimo 0 punti percentuali (in precedenza 0,15 punti percentuali o 0,25 punti percentuali in relazione alla divisa del conto).

Conti correnti: Il costo operazione relativo ai versamenti verrà percepito per ogni valore versato.

Bologna, 28 dicembre 1995

p. Direzione generale:
dott. Giovanni Mitarionna

B-1225 (A pagamento).

CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia
Gruppo Credito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari 2008.1
Sede in Bologna, via Zamboni n. 20*

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000 e riserve L. 934.993.574.613
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 59500 società

Il Credito Romagnolo S.p.a. comunica - ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione - che verranno effettuate le seguenti variazioni delle condizioni standard con effetto anche sulle disposizioni in essere:

Con decorrenza 29 dicembre 1995:

1) Commissione bonifici ordinari non ripetitivi: L. 5.000; valuta per l'ordinante giorno dell'operazione, se con indicazione della valuta fissa beneficiario 3 giorni lavorativi antecedenti la valuta fissa; per ogni bonifico urgente presso Banche corrispondenti, oltre alla normale commissione per bonifico, commissione d'urgenza 1 per mille minimo L. 5.000, più recupero costi interbancari L. 15.000; bonifici multipli (min. 10): commissioni L. 2.000, stacco valuta 4 giorni lavorativi; ordini continuativi di bonifico con addebito in conto: stacco valuta 4 giorni lavorativi; commissione per assegni di trattenza (FAD) L. 3.000, se con disposizione permanente L. 4.000; commissione a carico del cliente ordinante per i bonifici privi o incompleti nelle coordinate bancarie del beneficiario: L. 2.500; bonifici a Banche con valuta antergata oltre i termini di regolamento (oltre 180 giorni di calendario): recupero spese di esecuzione L. 20.000 (oltre la commissione per la penale di antergazione); bonifici in arrivo presso Rolo: valuta, se non indicata, pari al terzo giorno lavorativo successivo alla data di accreditamento in c/c del bonifico.

2) Ordini di addebito su conti di terzi - commissione per addebiti anticipati non ripetitivi con regolamento in conto L. 5.000, valuta per l'ordinante giorno dell'operazione, se con valuta fissa destinatario 3 giorni lavorativi successivi alla valuta fissa; addebiti multipli (minimo 10) con addebito in conto: commissione L. 2.000 cadauno,

stacco valuta 4 giorni lavorativi; addebiti in arrivo presso Rolo: valuta, se non indicata da parte dell'ordinante, pari al terzo giorno lavorativo antecedente alla valuta riconosciuta dalla Banca corrispondente.

3) Servizio R.I.D. - sono stati fissati i seguenti nuovi prezzi ai quali verranno riallineati tutti i rapporti che presentano valori standard: commissioni incasso L. 3.500; commissioni su insoluti e su richiami L. 5.500; valore di accreditato 4 giorni lavorativi su filiali del Credito Romagnolo, 6 giorni lavorativi su altre Banche; commissione di esito pagato: L. 2.000.

4) Servizio M.A.V. - sono stati fissati i seguenti nuovi prezzi ai quali verranno riallineati tutti i rapporti che presentano valori standard: commissioni incasso L. 6.500; commissioni su insoluti e su richiami L. 5.500; valore di accreditato 6 giorni lavorativi successivi alla data di pagamento su filiali del Credito Romagnolo, 12 giorni lavorativi su altre Banche.

5) Depositi di titoli a custodia e/o Amministrazione - vengono ridefiniti i diritti di custodia per semestre o frazione; non verranno più imputati sulla base della quantità di titoli presenti in deposito, bensì secondo un criterio forfetario e precisamente: diritti di custodia solo titoli italiani L. 80.000, diritti di custodia titoli esteri (con o senza titoli italiani) L. 100.000.

6) Gestione di patrimoni mobiliari - commissioni di gestione: 0,15% trim. fino a L. 750 milioni, minimo L. 187.500; 0,10% trim. oltre L. 750 milioni, minimo L. 937.500/massimo L. 2.500.000.

7) Sui rapporti di conto corrente convenzionati verranno attivate le seguenti variazioni massime:

tasso debitoro per ogni forma tecnica su conto corrente: aumento dello 0,50%;

tasso creditore: riduzione dello 0,50%.

Le variazioni dei tassi indicizzati ai parametri di riferimento Prime Rate ABI e TUS vengono eseguite variando lo scarto di interesse relativo al parametro;

commissione di massimo scoperto: aumento dello 0,125%;
spese per singola scrittura: aumento di L. 1.000, fermo il massimo di L. 2.500; spese di chiusura trimestrali: aumento di L. 5.000, fermo il massimo annuo complessivo di L. 120.000; numero trimestrale di operazioni gratuite: riduzione della franchigia di 20 unità; valore versamenti: trasformazioni dei giorni fissi in lavorativi ed aumenti di 3 giorni; commissione sui prelievi eseguiti presso sportelli Bancomat di Istituti non facenti parte del Gruppo Bancario Credito Italiano: allineamento allo standard di Istituto (L. 3.000); spese invio estratto conto: aumento di L. 1.500, fermo il massimo di L. 3.000.

8) Sconto di portafoglio: i diritti di istruttoria fidi e di revisione fidi vengono definiti nella seguente misura: 1 per mille (più spese vive), minimo L. 50.000 massimo L. 300.000.

9) Top Rate: viene fissato nella misura del 20,00% con riallineamento a tale livello di tutti i rapporti già regolati al 19,75%.

10) Certificati di deposito - custodia certificato in deposito titoli: L. 10.000; valuta accreditato in conto corrente dell'importo dei certificati in deposito titoli: primo giorno lavorativo successivo alla scadenza.

11) I termini di non stornabilità in favore della clientela di titoli impagati c/o insoluti non sono applicabili nel caso in cui il conto corrente del cedente non presenti la necessaria disponibilità o risulti bloccato. I suddetti termini non sono applicabili anche alle operazioni di negoziazione di assegni bancari in lire di conto estero tratti su banche in Italia.

Con decorrenza 31 dicembre 1995:

12) Casette di sicurezza: canone annuo (da corrispondere in via anticipata) per decimetro cubo, con copertura assicurativa di 10/milioni L. 5.000, minimo L. 50.000; canone semestrale (anticipato) pari a 2/3 di quello annuo; spese per eventuale emissione duplicato tessera L. 10.000; spese per eventuale forzatura L. 400.000 (oltre alla somma reclamata dal

noia); spese per eventuale smarrimento chiavi, comprensive degli oneri per l'apertura forzata L. 400.000; spese per ogni comunicazione a clientela L. 5.000; premio di eventuale assicurazione integrativa per valori superiori ai primi 10 milioni (per milione) L. 5.000 con massimale di L. 100 milioni per le cassette poste in locali corazzati e con un massimale assicurabile di L. 50 milioni per le cassette in casseforti poste in locali non corazzati.

13) Depositi a custodia chiusi: canone semestrale (da corrispondere in via anticipata) per decimetro cubo, con copertura assicurativa di 10/milioni L. 3.000 minimo L. 75.000; maggiorazione canone per ogni contestatario e/o delegato L. 10.000; spese per ogni comunicazione a clientela L. 5.000; premio di eventuale assicurazione integrativa per valori superiori ai primi 10 milioni (per milione) L. 3.000 (senza vincoli di massimale).

Con decorrenza 1° gennaio 1996:

14) Rapporti non convenzionati: aumento di L. 100 delle spese per singola scrittura fermo il massimo di L. 2.500.

15) Pagamento a mezzo POS mediante carta Bancomat: viene introdotta a carico dell'esercente una commissione di L. 500 per ogni pagamento effettuato mediante apparecchiatura POS di proprietà della Servizi Interbancari.

16) Depositi a risparmio: la penale di mancato preavviso per prelevamenti superiori a L. 499.999 comporterà una perdita di interessi per 10 giorni banca al tasso contrattuale.

17) Bancomat: ai prelevamenti effettuati con carta Bancomat presso sportelli ATM in giorni festivi o assimilati verrà applicata valuta pari all'ultimo giorno lavorativo, per le Banche, anteriore a quello dell'operazione.

18) Portafoglio: tassi di mora su eventuali insoluti non regolati in c/c: tre punti percentuali in più del tasso ordinario applicato sul fido.

19) Conti in valuta di residenti e non residenti - Liberi: Tassi Debitori Massimi (per soli scoperti di valuta) per tutti i costi in divisa: media dei tassi interbancari eurodivisa lettera a vista della moneta corrispondente del conto, maggiorata di 3 punti percentuali. Revisione quindicinale.

Tassi Creditori Minimi: media dei tassi interbancari eurodivisa denaro a vista della corrispondente moneta del conto diminuita di 2,50 punti percentuali annui per i conti accessi e residenti e di 1,50 punti percentuali annui per i conti accessi a non residenti. Revisione quindicinale.

Conti in valuta liberi accessi per movimentazione di operazioni in titoli:

tasso creditore 0,15% p.a.;
per Yen giapponesi 0% p.a.

Valute versamento assegni in divisa estera ed in lire di conto estero su c/c in lire ed in valuta intestati a residenti e a non residenti: vengono costi riconfigurati: versamento assegni stessa dipendenza altra divisa: 4 giorni lavorativi; versamento assegni Istituto altre divisa: 4 giorni lavorativi; versamento assegni in lire su banche italiane: 8 giorni lavorativi.

Si comunicano inoltre: per il 1996 con percezione anticipata, il costo del pacchetto assicurativo viene portato a L. 12.000 per la polizza infortuni base, a L. 22.000 per la polizza base «Spazio Donna» ed a L. 20.000 per la polizza base collegata alle Gestioni Patrimoni Mobiliari, Gestioni Grandi Patrimoni, Finanza Personale e Rolomoney.

Bologna, 27 dicembre 1995

p. Credito Romagnolo
Direzione generale: P. Masina - G. Zani

B-1226 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PONTASSIEVE

Società Coop. a r.l.

Sede di Pontassieve (FI), via Garibaldi n. 22

Codice fiscale 00409340486

Reg. soc. Tribunale di Firenze n. 1023

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, si informa la spettabile clientela che con decorrenza 2 gennaio 1996 saranno variate le seguenti condizioni:

Spese trimestrali di tenuta conto corrente:

c/c non affidati lire 15.000 max;
c/c affidati lire 40.000 max.

Commissione massimo scoperto: 1% massimo.

Commissioni per il recupero di spese postali: L. 3.500 trimestrali forfetarie su tutti i rapporti di c/c.

Commissioni per istruttoria affidamenti in c/c (annuali).

affidamenti fino a L. 20.000.000: L. 50.000;
da L. 20.000.001 a L. 100.000.000: L. 80.000;
per importi superiori a L. 100.000.000: L. 100.000.

Tassi per scoperti transitori c/c (affidati):

fino al 15% oltre il fido accordato maggiorazione del 3% del tasso convenuto per apertura di credito in c/c;

dal 15% al 30% oltre il fido accordato maggiorazione del 3,5% del tasso convenuto per apertura di credito in c/c;

oltre il 30% maggiorazione del 4,5% del tasso convenuto per apertura di credito in c/c;

Tassi per scoperti transitori c/c (non affidati):

maggiorazione del 4,5% del tasso convenuto.

Pontassieve, 28 dicembre 1995

Il direttore: Pistelli dott. Gianfranco.

F-1254 (A pagamento).

BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE

Società per azioni

Il Banco di Chiavari e della Riviera Ligure Società per azioni - Iscritto all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana e iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2002.4 - Sede sociale in Chiavari, via Sen. N.G. Dallorso n. 6 e Direzione Generale in Genova, via Garibaldi n. 2, capitale sociale L. 70 miliardi interamente versato - Iscritta presso il Tribunale di Chiavari al n. 16 reg. soc. - Codice fiscale 0024080101, ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 - recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», comunica che, dal 1° gennaio 1996, le tariffe relative a spese di tenuta dei conti correnti (convenzioni comprese) subiranno le variazioni sotto riportate:

Conti correnti - Spese fisse di chiusura:

aumento generalizzato di L. 5.000 sulle condizioni in essere nel rispetto del nuovo massimo di L. 50.000 (ex L. 45.000).

Conti correnti - Operazioni forfetarie:

Adeguamento alle nuove condizioni standard per tutti i conti:

L. 45.000 (ex 40.000) da 1 a 75 operazioni;

L. 65.000 (ex 60.000) da 76 a 120 operazioni;

L. 100.000 (ex 80.000) da 121 a 200 operazioni;

L. 200.000 (inv.) oltre le 200 operazioni sino ad un limite massimo di 400 operazioni (inv.).

Genova, 27 dicembre 1995

p. Banco di Chiavari e della Riviera Ligure

Direzione generale: Armando Montagni - Andrea Stagnaro

G-1087 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO - Società per azioni

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Banca iscritta all'Albo delle Banche -

Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2002.4

Gruppo Banca Commerciale Italiana

Variazione di condizioni praticate sui conti correnti
ne sui libretti a risparmio

Sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi, n. 9

Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato
riserve L. 420.864.125.579

Iscritta nel registro sociale del Tribunale di Milano, al n. 27001

C.C.I.A.A. di Milano n. 1806

Codice fiscale e partita IVA 00770920153

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1996:

la commissione trimestrale di massimo scoperto verrà elevata dello 0,125%, nel rispetto dell'attuale massio d'Istituto (0,75%);

le spese tenuta conto verranno modificate come segue:

aumento di L. 200 per ogni singola scrittura;

aumento di L. 5.000 del minimo per ogni chiusura;

aumento di L. 10.000 delle spese fisse per ogni chiusura;

aumento del 15% delle spese forfetarie, con arrotondamento al migliaio superiore;

per le spese di gestione dei libretti a risparmio verranno istituite spese per singola scrittura nella misura di L. 1.700, con un minimo di L. 20.000 ad anno.

p. Banca di Legnano S.p.a.

Il consigliere delegato: dott. Gino Luciani

M-10058 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a.

Sede sociale in Reggio Emilia, via Rivoluzione d'Ottobre, 16

Capitale sociale L. 183.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Reggio Emilia, reg. soc. n. 21635

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01486060351

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunicano di seguito le nuove condizioni in vigore dal 1° gennaio 1996 per il versamento sui libretti di deposito a risparmio di: assegni bancari e circolari di altre aziende o istituti di credito (su piazza e fuori piazza); assegni bancari tratti su Filiali della Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a. diverse da quella in cui l'operazione è effettuata; valori diversi (vaglia e assegni postali, ecc.):

valuta in giornata (data dell'operazione);

commissione di cambio dell'1 per mille, calcolata sull'importo del versamento e arrotondata alle 100 lire superiori, che sarà trattenuta in sede di liquidazione periodica degli interessi o all'estinzione del rapporto.

Reggio Emilia, 29 dicembre 1995

p. Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a.

Il vice direttore generale: dott. Claudio Corsini

C-31816 (A pagamento).

MEDIOVEENEZIE BANCA - S.p.a.

Sede centrale in Verona

Il giorno 1° febbraio 1996 alle ore 9, nella sede centrale del Mediovenezie Banca S.p.a., alla presenza di un notaio, avrà luogo pubblicamente l'estrazione a sorte di Cartelle fondiarie ed agrarie e di Obbligazioni opere pubbliche, emesse ai sensi del T.U. 16 luglio 1905 n. 646 e disposizioni successive.

I titoli estratti saranno rimborsabili al valore nominale a partire dal 1° aprile 1996.

Verona, 29 dicembre 1995

Il vice direttore generale: dott. Giancarlo Giani.

C-31835 (A pagamento).

MEDIOVEENEZIE BANCA - S.p.a.

Sede centrale in Verona

Il giorno 31 gennaio 1996 alle ore 9, nella sede centrale del Mediovenezie Banca S.p.a., alla presenza di un notaio, avrà luogo pubblicamente l'estrazione a sorte di obbligazioni emesse ai sensi del D.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7. I titoli estratti saranno rimborsabili alla pari dal 1° aprile 1996.

Verona, 29 dicembre 1995

Il vice direttore generale: dott. Giancarlo Giani.

C-31836 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAVAGGIO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Caravaggio, via Bernardo da Caravaggio s.n.c.

Capitale sociale e riserve L. 56.136.145.163

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Bergamo

al n. 82 vol.

Codice fiscale 00251470167

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° gennaio 1996 i tassi passivi in vigore per la clientela subiranno un aumento di 0,25 punti percentuali.

Il direttore: Franco Conti.

C-31882 (A pagamento).

I.S.V.E.U.R.

Istituto Sviluppo Edilizio Urbanistico - S.p.a.

Roma, lung. re de' Cenci, 9

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Tribunale di Roma n. 2373/74

Codice fiscale 01383960588

Estratto dell'atto di fusione a rogito del notaio Achille de Martino in data 27 dicembre 1995 con il quale la predetta società ha incorporato la Isveur Progetti S.r.l. con sede Roma.

Per effetto della fusione il capitale della incorporante è rimasto invariato in quanto la stessa deteneva l'intero capitale della incorporata. Gli effetti civili della fusione decorrono dall'atto di fusione quelli fiscali dal 1° gennaio 1995. La società incorporante è subentrata in tutti i diritti, beni, ragioni, obbligazioni, rapporti attivi e passivi della incorporata. I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato alla Camera Commercio di Roma per deposito unificato il 29 dicembre 1995.

p. Isveur - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Carlo Odorisio

S-46 (A pagamento).

LA VALCANNUTA NORD - S.r.l.

Roma, via M. Bragadin n. 27
Capitale sociale L. 156.000.000
Iscritta al Tribunale di Roma n. 6771/90
Codice fiscale 03886171002

Estratto dell'atto di fusione a rogito del notaio Achille de Martino del 22 dicembre 1995 portante incorporazione nella società della La Valcannuta Sud S.r.l. sede in Roma.

A seguito della fusione il capitale sociale della incorporante, per il calcolo del rapporto di cambio, è fissato in L. 456.000.000 ed approvato lo statuto con il nuovo importo del capitale sociale. Le operazioni dell'incorporata vengono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995. Gli effetti civili della fusione decorrono dalla fusione: quelli fiscali dal 1° gennaio 1995. I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare. Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato per deposito unificato alla Camera Commercio di Roma il 29 dicembre 1995.

L'amministratore unico della incorporante: Mario Gali.

S-47 (A pagamento).

CASTELLANA - S.r.l.

Sede in Roma, viale Parioli n. 50
Capitale sociale L. 40.000.000
Tribunale di Roma n. 3273/71
Codice fiscale 80033270580

Estratto dell'atto di fusione a rogito del notaio Achille de Martino in data 21 dicembre 1995 con il quale la predetta società ha incorporato le società Edilato S.r.l., Dovil S.r.l., Pabo S.a.s. di Elmo Antonelli e C., Tuormina S.a.s. di Elmo Antonelli e C., Lucabo S.a.s. di Antonino Testa e C., Cimbo S.a.s. di Antonino Testa e C., Bugava S.a.s. di Antonino Testa e C., Nalcabo di Beniamino Bonifaci e C. S.a.s. tutte con sede in Roma.

Per effetto della fusione il capitale della incorporante è rimasto invariato in quanto l'incorporante deteneva il capitale delle incorporate. Gli effetti civili della fusione decorrono dall'atto di fusione: quelli fiscali dal 1° gennaio 1995. La società incorporante è subentrata in tutti i diritti, beni, ragioni, obbligazioni, rapporti attivi e passivi delle incorporate. I soci godono tutti di eguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato depositato alla Camera Commercio di Roma per deposito unificato il 29 dicembre 1995.

L'amministratore unico della Castellana S.r.l.:
Elmo Antonelli

S-48 (A pagamento).

FIDIGEST - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Adriana n. 11
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 6210/86
Codice fiscale 07555490585

MAJA - S.p.a.

Sede in Milano, via Moscova n. 46/5
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 334776/8576/26
Codice fiscale 03923690724

Con atti a rogito notaio Giuseppe Troili di Roma in data 26 settembre 1995, rep. n. 37907/5769 e 37908/5770, omologati il primo dal Tribunale di Roma il 21 ottobre 1995 con decreto n. 15661, depositato presso la Cancelleria commerciale il 16 novembre 1995; ed il secondo dal Tribunale di Milano il 27 novembre 1995 con decreto n. 17912, depositato presso la Cancelleria commerciale il 14 dicembre 1995: le assemblee dei soci hanno deliberato di fondere le due società mediante incorporazione della Maja S.p.a. nella Fidigest S.p.a.

La società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda, pertanto, non si farà luogo ad alcun rapporto di cambio, né ad assegnazione di azioni della società incorporante.

Gli effetti della fusione, ai fini fiscali e contabili, decorreranno dal 1° gennaio 1996, nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o a categorie di soci, nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

Dott. Giuseppe Troili, notaio.

S-59 (A pagamento).

ANDRIA FRIGOR - S.r.l.

TANESINI GAETANO & C. - S.n.c.

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

I legali rappresentanti delle società Adria Frigor S.r.l. e Tanesini Gaetano & C. S.n.c., hanno stipulato, l'11 dicembre 1995 l'atto di fusione della società Tanesini Gaetano & C. S.n.c. nella società Adria Frigor S.r.l. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro società Tribunale Ravenna il 19 dicembre 1995.

Art. 2501-bis n. 1: Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Adria Frigor S.r.l. con sede in Fidenza (RA), via Ravegnana n. 14 - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - Tribunale di Ravenna reg. soc. n. 3.758 - Codice fiscale 00120160395;

Società incorporanda: Tanesini Gaetano & C. S.n.c. con sede in Fidenza (RA), via Ravegnana n. 14 - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - Tribunale di Ravenna reg. soc. n. 6562 - Codice fiscale 00691170393.

Art. 2501-bis n. 3: Il rapporto di cambio è il seguente: n. 1 quota di Adria Frigor S.r.l. da nominali L. 1.000 ogni n. 50 quote da nominali L. 1.000 di Tanesini Gaetano & C. S.n.c. senza congeglio in denaro.

Art. 2501-bis n. 4: Le nuove quote della Aria Frigor S.r.l. verranno assegnate ai soci della società incorporanda sulla base del rapporto di cambio stabilito al punto precedente, ed a far data dal giorno di attuazione della fusione.

Art. 2501-bis n. 5: Le quote assegnate parteciperanno agli utili d'esercizio con decorrenza dal 1° gennaio 1995.

Art. 2501-bis, n. 6: Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995 e ciò anche ai fini fiscali.

Art. 2501-bis, n. 7: Non vi sono particolari categorie di soci.

Art. 2501-bis, n. 8: Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Adria Frigor - S.r.l.

L'amministratore unico: Gian Franco Montanari

B-1227 (A pagamento).

CINQUE PIÙ - Società a responsabilità limitata

Sede Bagno a Ripoli, frazione Grassina, via di Vacciano, 6
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 26269 reg. soc.
Codice fiscale 01356400489

FILING - Società a responsabilità limitata

Sede Bagno a Ripoli, frazione Grassina, via di Vacciano, 6/G
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Firenze al n. 31559 reg. soc.
Codice fiscale 03094490483

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione: con atto ai rogiti del notaio Vilma Cerulli di Firenze in data 30 novembre 1995 repertorio n. 26283 fascicolo n. 351/7 si è proceduto alla fusione per incorporazione della società Filing Società a responsabilità limitata con sede in Bagno a Ripoli, frazione Grassina, via di Vacciano n.c. 6/G nella Cinque Più Società a responsabilità limitata con sede in Bagno a Ripoli, frazione Grassina, via di Vacciano n.c. 6.

2. Rapporto di cambio e conguaglio in danaro: il rapporto di cambio è stato determinato in una quota da lire mille nel capitale della Cinque Più Società a responsabilità limitata per ogni quota da lire mille nel capitale della Filing Società a responsabilità limitata. Nessun conguaglio in danaro è stato previsto.

La società incorporante ha aumentato il proprio capitale sociale da L. 800.000.000 (ottocentomilioni) a L. 1.400.000.000 (unmiliardoquattrocentomilioni), ovvero per L. 600.000.000 (seicentomilioni), a servizio della fusione attribuendo interamente tale aumento ai soci della società incorporata nella proporzione di concambio sopra fissata, contro annullamento delle quote costituenti il capitale della incorporata società.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: ai soci della società incorporata saranno assegnate quote nel capitale della incorporante in base al rapporto di cambio.

4. Decorrenza partecipazione agli utili: le quote assegnate ai soci della incorporata parteciperanno agli utili con decorrenza dell'esercizio 1995.

5. Data di decorrenza della fusione: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal primo gennaio 1995. La fusione avrà effetto con decorrenza dalle ore 23 e 59 minuti del giorno 31 dicembre 1995.

6. Trattamenti riservati ai soci: nessun trattamento particolare è riservato ai soci.

7. Vantaggi per gli amministratori: nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Iscrizione dell'atto di fusione: l'atto di fusione è stato iscritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze in data 28 dicembre 1995 ed ai numeri 49873 e 49872 del registro d'ordine.

Vilma Cerulli, notaio.

F-1257 (A pagamento).

COLORIFICIO ATTIVA - S.r.l.

KELLER VERNICI - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione di società Keller Vernici S.p.a. nella società controllante Colorificio Attiva S.r.l.

Con atto a rogito notaio Rosa Voella di Genova in data 22 novembre 1995 numero 12238 d'ordine e numero 55952 di repertorio, le predette società si sono fuse per incorporazione di Keller Vernici S.p.a., con sede legale in Milano, nella controllante Colorificio Attiva S.r.l., con sede legale in Genova, via Argine Polcevera n. 16/D, capitale sociale L. 4.910.000.000 int. vers., iscritta presso il tribunale di Genova al n. 35886 reg. soc., codice fiscale 02244920100.

Dall'atto di fusione risulta che:

1. Le operazioni della società incorporata sono contabilmente imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1995; gli altri fini ed effetti hanno decorrenza dalle ore una del 30 dicembre 1995.

2. Per effetto della fusione la società incorporata si estingue e decadono dalla carica gli amministratori ed i sindaci con pieno scarico per il loro operato.

3. Tutti i beni, di qualunque natura, della società incorporata sono acquisiti *de jure*, senza eccezione alcuna, dalla società incorporante nelle condizioni e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano facendo constare che la società incorporata non possiede immobili.

4. Tutti i rapporti giuridici attivi o passivi, imputati alla società incorporata, qualunque ne sia la fonte e verso qualsiasi soggetto si intendono trasferiti alla società incorporante.

5. La società incorporante subentra alla società incorporata in ogni contratto, atto o negozio giuridico in via di formazione, operazione o procedimento in corso.

6. Agli effetti delle volture, viene fatto constare che nel patrimonio della società incorporata è compresa l'autovettura Fiat Auto S.p.a. tipo Lancia Dedra MI 80A670, telaio ZLA83500004047210, cav. fisc. 17.

7. Sono autorizzati tutti i trapassi, trascrizioni, volture e intestazioni con manleva dei competenti uffici da qualsiasi responsabilità. Ove si rendesse necessario è fatto riserva di eventualmente procedere con successivi atti e dichiarazioni da ritenersi validi ancorché firmati solo dal legale rappresentante della società incorporante, all'indicazione e descrizione di specifici elementi patrimoniali della società incorporata, nonché di integrare quelli indicati nell'atto di fusione stesso per facilitare trascrizioni, intestazioni, volture trapassi, rimborsi e incassi.

8. La società incorporante Colorificio Attiva S.r.l. è titolare dell'intero capitale della società incorporata Keller Vernici S.p.a. e pertanto, in relazione alla fusione, non si fa luogo ad alcun concambio né ad alcun aumento di capitale della società incorporante e che, per oggetto della fusione le azioni costituenti l'intero capitale della società incorporata restano annullate, come previsto dalle deliberazioni di fusione adottate dalle rispettive assemblee delle società.

9. Nelle società partecipanti alla fusione non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è riservato ai loro amministratori.

10. All'operazione di fusione per incorporazione si applica l'imposta in misura dell'1% prevista dal paragrafo b) dell'articolo 4 della tariffa parte prima allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986 n. 131 e viene richiesta l'applicazione di qualsiasi agevolazione fiscale e tributaria e di qualsiasi norma di maggior favore che potesse spettare.

11. Spese ed imposte sono a carico della società incorporante.

L'atto di fusione è stato iscritto per la società incorporata nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 29 novembre 1995 al n. 261360 reg. ord. e per la società incorporante nel registro delle imprese del Tribunale di Genova in data 1° dicembre 1995 al n. 1462 reg. ord.

Genova, 29 dicembre 1995

p. Keller Vernici S.p.a.
Un consigliere delegato: Carlo Ronco

p. Colorificio Attiva S.r.l.
L'amministratore unico: Thea Del Minio

G-1090 (A pagamento).

FINALFA - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31
Capitale sociale L. 250.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 145484/3611/34
Codice fiscale 03297390159

MONTEDISON INTERMEDI E AUSILIARI CHIMICI PER L'INDUSTRIA - S.p.a. o in forma abbreviata AUSIMOMT - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31
Capitale sociale L. 375.020.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 254341/6668/41
Codice fiscale 08101280157

Atto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504 del Codice civile si rende noto che in data 16 novembre 1995 con atto n. 40464/14191 di repertorio dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, depositato e iscritto alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 27 novembre 1995 al n. 259709 registro d'ordine per la società incorporanda Ausimont S.p.a., depositato e iscritto alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 27 novembre 1995 al n. 259733 registro d'ordine per la società incorporante Finalfa S.p.a.

Dal succitato atto di fusione risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Finalfa S.p.a. con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, capitale sociale L. 250.200.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 145484/3611/34, codice fiscale n. 03297390159;

società incorporanda: Montedison Intermedi e Ausiliari Chimici per l'Industria S.p.a. o in forma abbreviata Ausimont S.p.a. con sede in Milano, Foro Buonaparte n. 31, capitale sociale L. 375.020.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 254341/6668/41, codice fiscale n. 08101280157.

La fusione è avvenuta senza aumento del capitale dell'incorporante in quanto essa già possiede l'intero capitale dell'incorporanda.

3. - 4. - 5. Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile in quanto trattasi di fusione per incorporazione e la società incorporante possiede tutte le azioni della società incorporanda.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995 e ciò anche ai fini fiscali.

7. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Con decorrenza dalla data del 16 novembre 1995 la società incorporante assumerà la denominazione Montedison Intermedi e Ausiliari Chimici per l'Industria S.p.a. o in forma abbreviata Ausimont S.p.a.

Angelo Giordano.

M-10045 (A pagamento).

CREMONA TRE - S.r.l.

Sede legale in Cremona, via Del Sale n. 19
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente sottoscritto e versato
Tribunale di Cremona reg. soc. 8537 vol. 43
Codice fiscale e partita IVA 01006660193

IMMOBILIARE PARCO DEL PO - S.r.l.

Sede legale in Cremona, via Del Sale n. 19
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente sottoscritto e versato
Tribunale di Cremona reg. soc. 2983
Codice fiscale e partita IVA 00105670194

Estratto dell'atto di fusione

Con atto in data 7 luglio 1995, n. 12664/33914 di repertorio a rogito dott. Umberto Ponti, notaio in Cremona, si è proceduto alla esecuzione della fusione delle società in epigrafe, mediante incorporazione della Immobiliare Parco del Po S.r.l. nella Cremona Tre S.r.l., secondo quanto approvato nelle rispettive deliberazioni assembleari del 16 dicembre 1994.

Ai fini contabili e fiscali, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

È stato dato atto che, possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale dell'incorporata, la fusione non ha richiesto alcun aumento di capitale della incorporante, ma il solo annullamento della quota rappresentante l'intero capitale sociale della incorporata.

Non è previsto alcun vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Cessano di pieno diritto tutte le cariche sociali conferite dall'assemblea della società incorporata e tutte le procure rilasciate dalla medesima.

Il suddetto atto di fusione è stato iscritto nella Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Cremona in data 1° agosto 1995, ai rispettivi registri d'ordine numeri 3904 e 3895.

p. Cremona Tre S.r.l.
Il presidente: dott. Luciano Caffini

p. Immobiliare Parco del Po S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Luciano Caffini

M-10057 (A pagamento).

KNOLL FARMACEUTICI S.p.a.

Milano, via Soperga n. 37/39

BIORESEARCH - S.p.a.

Liscate, via F. Ardeatine n. 2

FINCAM FINANZIARIA - S.r.l.

Milano, via V. Pisani n. 16

Atto di fusione

Con atto notaio dott. Egidio Lorenzi 30 novembre 1995, n. 62207/4494 di rep., si è proceduto alla fusione delle tre società in epigrafe, mediante incorporazione della seconda e della terza nella prima, in esecuzione delle rispettive deliberazioni 21 giugno 1995 e sulla

base delle situazioni patrimoniali e del progetto di fusione allegati ai verbali di tali deliberazioni, l'incorporante è subentrata di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle incorporate.

La società incorporante ha aumentato il capitale sociale da L. 1.700.000.000 a L. 9.377.230.000, mediante emissione di 767.723 azioni nuove da nominali L. 10.000 cadauna, da consegnarsi all'azionista delle società incorporate con il seguente rapporto di concambio: le n. 750.000 azioni da L. 100.000 della Bioresearch S.p.a. verranno annullate e concambiate con n. 750.000 azioni nuove da L. 10.000 cadauna della società incorporante (ossia una nuova azione della società incorporante ogni una azione della società incorporata); la quota di L. 90.000.000 di capitale della Fincam Finanziaria S.r.l. verrà annullata e concambiata con n. 17.723 azioni nuove da L. 10.000 cadauna della società incorporante.

Nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi.

Nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto atto è stato iscritto nella Cancelleria del Tribunale di Milano il 20 dicembre 1995, ai numeri 270177 - 270172 - 270174 del registro d'ordine.

dott. Egidio Lorenzi, notaio.

M-10082 (A pagamento).

MELZI IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Monza, via Sardegna n. 1
Capitale sociale L. 90.000.000
Iscritta presso la Cancelleria commerciale
del Tribunale di Monza al n. 44699 reg. soc.
Codice fiscale 02057970960

THE BUILDING - S.r.l.

Sede in Monza, via Sardegna n. 1
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta presso la Cancelleria commerciale
del Tribunale di Monza al n. 53611 reg. soc.
Codice fiscale 04890330154

Con atto in data 11 dicembre 1995 n. 191100/23228 di rep. dott. Enrico Lainati, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Monza in data 27 dicembre 1995 n. 48389 e 48390 r.o. la società The Building S.r.l. si è fusa mediante incorporazione nella società Melzi Immobiliare S.r.l.

Non è avvenuto alcun aumento di capitale in quanto l'intero capitale della società incorporata era posseduto dalla società incorporante.

In conseguenza di detta fusione la incorporante è subingredita di pieno diritto ai sensi dell'art. 2504 Codice civile alla incorporata, con effetto dal giorno 1° gennaio 1995 ai fini fiscali e da quanto stabilito dall'art. 2504-bis Codice civile ai fini civilistici.

Non sono stati realizzati trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

dott. Enrico Lainati, notaio.

M-10086 (A pagamento).

TELEMECANIQUE - S.p.a.

IMS INDUSTRIA MILANESE SICUREZZA - S.p.a.

Progetto di fusione (redatto ai sensi degli articoli 2501-bis) per incorporazione della IMS Industria Milanese Sicurezza S.p.a. nella Telemecanique S.p.a.

1. Società partecipanti alla fusione:

IMS Società per azioni. Capitale sociale L. 200.000.000. Sede - Parabiago, via Po n. 41. Reg. soc. 218630 - Vol. 5974 - Fasc. 30. C.C.I.A.A. di Milano n. 1114939;

Telemecanique Società per azioni. Capitale sociale L. 10.000.000.000. Sede Torino, via Orbetello n. 140. Reg. soc. 980/60. C.C.I.A.A. di Torino n. 314451.

2. Atto costitutivo della società incorporante: la società incorporante Telemecanique S.p.a. è stata costituita con atto in data 1° dicembre 1960 a rogito notaio dott. Giovanni Stratta, di rep. n. 22541/atti n. 9967, ed omologata dal Tribunale di Torino in data 14 dicembre 1960 al n. 80382. Lo statuto della società incorporante non subisce modifiche conseguenti alla fusione.

3. Rapporto di cambio: la fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote sociali della società incorporante, tutte interamente possedute dalla società incorporante e, pertanto, senza rapporto di cambio né aumento di capitale.

4. data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante; le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto 1° gennaio dell'anno nel quale verrà stipulato l'atto di fusione.

5. Trattamenti e/o vantaggi particolari a favore di amministratori e soci: nessun vantaggio o trattamento particolare è proposto a favore di amministratori della società partecipanti alla fusione né particolari categorie di soci.

Depositato al Tribunale di Torino in data 21 dicembre 1995 al n. 82268 ed al Tribunale di Milano in data 18 dicembre 1995 al n. 26069.

Li, 1° dicembre 1995

p. Società incorporante Telemecanique S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Alain Bartoli

p. Società incorporanda IMS Industria Milanese Sicurezza S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Alain Bartoli

M-10092 (A pagamento).

F.LLI BERTOGLIO - S.r.l.

Milano, via Meda n. 8

IMMOBILIARE LINO - S.r.l.

Milano, via Borromeo n. 9

Estratto atto di fusione (ex art. 2504 C.C.)

Con atto di fusione del 12 dicembre 1995 rep. n. 225203/19348 notaio Paolo Loviseti trascritto al Tribunale di Milano il 22 dicembre 1995 reg. d'ordine n. 2722396 e n. 272406, la «F.Lli Bertoglio S.r.l.» è stata incorporata nella «Immobiliare Lino S.r.l.»;

entra in vigore il nuovo statuto della incorporante;

il capitale della incorporante è stato aumentato a titolo di concambio per L. 35.000.000, da attribuire in quote di metà ciascuno ai soci della società incorporata, che sono anche soci della incorporante e con la medesima quota di partecipazione in entrambe le società;

la fusione ha efficacia ai fini contabili dal 1° gennaio 1995;

le quote di capitale attribuito ai soci a titolo di scambio avranno godimento dal 1° gennaio 1995;

non vi sono particolari categorie di soci e non sono stati proposti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Paolo Loviseti, notaio.

M-10096 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MILANO

Società Cooperativa a r.l.

Sede in Milano, piazza Meda n. 4

Con atto ricevuto dal notaio di Milano Lodovico Barassi il 21 dicembre 1995 n. 67892/17052 di repertorio è stata attuata la fusione tra le società Banca Popolare di Milano Società cooperativa a r.l. e Bipiemme Investimenti S.p.a. mediante incorporazione di quest'ultima nella Banca Popolare di Milano Società cooperativa a r.l. che della Bipiemme Investimenti S.p.a. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale della incorporanda.

L'atto è stato depositato alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il giorno 22 dicembre 1995 al n. 272409 del reg. d'ordine per la Banca Popolare di Milano Società cooperativa a r.l. e al n. 272399 del reg. d'ordine per la Bipiemme Investimenti S.p.a.

Lodovico Barassi, notaio.

M-10101 (A pagamento).

BIPIEMME INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria De Cristoforis n. 1

Con atto ricevuto dal notaio di Milano Lodovico Barassi il 21 dicembre 1995 n. 67892/17052 di repertorio è stata attuata la fusione tra le società Banca Popolare di Milano Società cooperativa a r.l. e Bipiemme Investimenti S.p.a. mediante incorporazione di quest'ultima nella Banca Popolare di Milano Società cooperativa a r.l. che della Bipiemme Investimenti S.p.a. possiede l'intero capitale sociale e con annullamento del capitale sociale della incorporanda.

L'atto è stato depositato alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il giorno 22 dicembre 1995 al n. 272409 del reg. d'ordine per la Banca Popolare di Milano Società cooperativa a r.l. e al n. 272399 del reg. d'ordine per la Bipiemme Investimenti S.p.a.

Lodovico Barassi, notaio.

M-10102 (A pagamento).

STUDIO DUE EFTE - S.r.l.

AV STUDIO - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione (ex art. 2504 C.C.)

Con atto del 6 dicembre 1995 n. 115.029/13.401 di rep. dott. Riccardo Todeschini, iscritto nell'ufficio del registro delle imprese del Tribunale di Milano il 21 dicembre 1995 al n. 271121 reg. ord. per la incorporata ed al n. 271151 reg. ord. per la incorporante, le società:

1) «Studio Due Effe S.r.l.», con sede in Milano, vi G. Frua 19, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 301147/7604/47;

2) «AV Studio S.r.l.», con sede in Milano, via G. Frua 19, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 261530/6812/30,

si sono dichiarate fuse per incorporazione della «AV Studio S.r.l.» nella «Studio Due Effe S.r.l.».

È stato attuato il concambio alla pari, mediante assegnazione ai soci della incorporata di una quota da nominali L. 1.000 (mille) della incorporante per ogni quota da L. 1.000 (mille) posseduta, non facendosi luogo ad alcun conguaglio in denaro.

Le quote della società incorporante sono state assegnate ai soci dell'incorporata all'atto di fusione, in base al rapporto di cambio di cui sopra.

Le quote della società «Studio Due Effe S.r.l.» emesse in conseguenza dell'atto di fusione parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1995.

Non si verificano le ipotesi di cui ai numeri 7) e 8) comma primo art. 2501-bis Codice civile.

Milano, 29 dicembre 1995

Dott. Riccardo Todeschini, notaio.

M-10103 (A pagamento).

POLO TICINO UNO - S.p.a.

Sede Milano, via Caradosso 12

Capitale sociale L. 30 miliardi versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 165351 reg. società

Codice fiscale n. 03146360155

Con atto a rogito dott. Luca Iberati notaio in Milano in data 20 dicembre 1995 n. 2340/316 rep. la società Polo Ticino Uno S.p.a. sede Milano, via Caradosso, 12 si è fusa con la società Esafin S.r.l. sede Lonate Pozzolo, piazza Parravicino n. 1, capitale sociale L. 90.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Busto Arsizio al n. 16754 reg. società, Codice fiscale n. 01485740128 mediante incorporazione di quest'ultima società nella Polo Ticino Uno S.p.a. sulla base dei bilanci delle due società alla data del 31 dicembre 1994. Da detto atto, tra l'altro risulta che:

▼ gli effetti contabili e fiscali della fusione retroagiscono al primo gennaio 1995 data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante;

la fusione avviene senza alcun aumento del capitale sociale della incorporante possedendo quest'ultima l'intero capitale sociale della incorporata Esafin S.r.l.

In conseguenza della fusione la società incorporante subentra di pieno diritto nell'intero patrimonio della società incorporata.

A seguito della fusione sono cessate tutte le cariche sociali della società incorporata.

Il suddetto atto notaio Luca Iberati n. 2340/316 rep. è stato iscritto al Tribunale di Busto Arsizio in data 22 dicembre 1995 al n. 21662 registro ordine quanto alla società Esafin S.r.l. ed al Tribunale di Milano in data 27 dicembre 1995 al n. 273762 registro ordine quanto alla Polo Ticino Due S.p.a..

Dott. Luca Iberati, notaio.

M-10107 (A pagamento).

CIRCOLI COOPERATIVI LODIGIANI - S.C.r.l.

Estratto delibera di fusione

Publicazione di deliberazione di fusione mediante la quale le società:

Cooperativa Circolo Rinascita S.C.r.l. con sede in Ossago Lodigiano (LO), via IV Novembre 20/22, partita I.V.A. n. 01615650155 iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Lodi al n. 917 reg. soc. fasc. 979;

Cooperativa Vita Operaia CO.VI.OPE. S.C.r.l. con sede in Casalpusterlengo (LO), F.ne Zorlesco, via Pace 9, partita I.V.A. n. 00675820153 iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Lodi al n. 390 reg. soc. fasc. 457;

Cooperativa di Consumo dei Lavoratori di San Martino in Strada S.C.r.l., con sede in San Martino in Strada (LO), via Garibaldi 13, partita I.V.A., n. 00692270150 iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Lodi al n. 252 reg. soc. fasc. 310;

Cooperativa di Consumo del Popolo di Livraga S.C.r.l., con sede in Livraga (LO), via Risorgimento 21, partita I.V.A. n. 00769210154, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Lodi al n. 229 reg. soc. fasc. 286;

Covif Cooperativa Vinicola Familiare S.C.r.l., con sede in Brembo (LO), via XX Settembre 30, partita I.V.A. n. 00675690150, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Lodi al n. 232 reg. soc. vol. 289;

Unione Cooperativa Ospedaletto U.C.O. S.C.r.l., con sede in Ospedaletto Lodigiano (LO), via Balbi n. 62, partita I.V.A. n. 01717620155, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Lodi al n. 236 reg. soc. fasc. 293;

Cooperativa Circolo Gramsci S.C.r.l., con sede in Bertonico (LO), via Matteotti n. 3, partita I.V.A. n. 00675850150, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Lodi al n. 1081 reg. soc. fasc. 1143;

Circolo Vinicolo di Secugnago S.C.r.l., con sede in Secugnago (LO), via Piave 11, partita I.V.A. n. 00675960157 iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Lodi al n. 343 reg. soc. fasc. 401;

hanno deliberato l'incorporazione nella società Circoli Cooperativi Lodigiani «CIR.COL.LO S.C.r.l.» con sede in Brembio (LO), via XX Settembre n. 28 (già Coop. Casa Mia S.C.r.l. con sede in Cevignano d'Adda (LO), piazza A. Moro 3, partita I.V.A. n. 00691780159, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Lodi al n. 865 reg. soc. fasc. 928.

Trattandosi di Società cooperativa il cui capitale è per principio variabile, non è configurabile un rapporto di cambio. A fusione avvenuta, i soci provenienti dalle società incorporate potranno adeguare il valore nominale della propria quota, se inferiore, a L. 5.000 (cinquemila) che corrisponde al valore nominale minimo della società incorporante.

I soci delle società incorporate parteciperanno agli utili, nei limiti di legge, a decorrere dall'inizio dell'esercizio nel quale avrà luogo la fusione.

Le operazioni effettuate dalle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto a partire dall'ultimo bilancio di esercizio chiuso dall'incorporante.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non è previsto alcun trattamento riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le assemblee hanno validamente deliberato approvando il progetto di fusione come sottoposto:

Cooperativa Circolo Rinascita S.C.r.l. di Ossago Lodigiano (LO) in data 5 febbraio 1995; deliberazione omologata dal Tribunale di Lodi in data 8 aprile 1995 iscritta in data 19 giugno 1995 al n. 4430;

Cooperativa Vita Operaia Co.Vi.Ope. S.C.r.l. di Casalpusterlengo (LO) in data 28 febbraio 1995; deliberazione omologata dal Tribunale di Lodi in data 4 marzo 1995 iscritta in data 18 aprile 1995 al n. 1587;

Cooperativa di Consumo dei Lavoratori di San Martino in Strada S.C.r.l. di San Martino in Strada (LO) in data 5 febbraio 1995; deliberazione omologata dal Tribunale di Lodi in data 5 giugno 1995, iscritta in data 5 luglio 1995 al n. 4938;

Cooperativa di Consumo del Popolo di Livraga S.C.r.l. di Livraga (LO) in data 12 febbraio 1995; deliberazione omologata dal Tribunale di Lodi in data 21 marzo 1995 iscritta in data 19 aprile 1995 al n. 1608;

COVIF Cooperativa Vinicola Familiare S.C.r.l. di Brembio (LO) in data 28 gennaio 1995, deliberazione omologata dal Tribunale di Lodi in data 29 luglio 1995, iscritta in data 8 settembre 1995 al n. 7244;

Unione Cooperativa Ospedaletto U.C.O. S.C.r.l. di Ospedaletto Lodigiano (LO) in data 12 febbraio 1995, deliberazione omologata dal Tribunale di Lodi in data 5 giugno 1995, iscritta in data 5 luglio 1995 al n. 4895;

Cooperativa Circolo Gramsci S.C.r.l. di Bertonico (LO) in data 12 febbraio 1995; deliberazione omologata dal Tribunale di Lodi in data 3 maggio 1995; iscritta in data 19 giugno 1995 al n. 4431;

Circolo Vinicolo di Secugnago S.C.r.l. di Secugnago (LO) in data 28 gennaio 1995; deliberazione omologata dal Tribunale di Lodi in data 25 febbraio 1995, iscritta in data 6 aprile 1995 al n. 1434;

Circoli Cooperativi Lodigiani (CIR.CO.LO.) S.C.r.l. di Brembio (LO) in data 27 gennaio 1995; deliberazione omologata dal Tribunale di Lodi in data 15 giugno 1995 iscritta al n. 4942.

p. L'incorporate Circoli Cooperativi Lodigiano S.C.r.l.
Il presidente: Grossi Ferdinando

p. le incorporate
Cooperativa Circolo Rinascita S.C.r.l.
Il presidente: Pedrazzini Antonio

Cooperativa Vita Operaia «CO.VI.OPE.» S.C.r.l.
Il presidente: Rebighini Francesco

Cooperativa di Consumo dei Lavoratori di San Martino in Strada S.C.r.l.
Il presidente: Pelizzoni Luigi

Cooperativa di Consumo del Popolo di Livraga S.C.r.l.
Il presidente: Sarina Osvaldo

Covif Cooperativa Vinicola Familiare S.C.r.l.
Il presidente: Fontana Giovanni

Unione Cooperativa Ospedaletto U.C.O. S.C.r.l.
Il presidente: Varani Giovanni

Cooperativa Circolo Gramsci S.C.r.l.
Il presidente: Minoia Artemio

Circolo Vinicolo di Secugnago S.C.r.l.
Il presidente: Marchesi Carlo

M-10104 (A pagamento).

COLEMAN - S.p.a.

Acerra (NA), via Alcide De Gasperi n. 25

CENTRO FISIOKINESITERAPICO ALPHA - S.r.l.

Acerra (NA), via Leonardo da Vinci n. 14

C.B.C. - S.r.l.

Acerra (NA), via Alcide De Gasperi n. 25

CENTRO BIOCHIMICO - S.r.l.

Acerra (NA), via Soriano n. 1

Estratto atto di fusione per incorporazione
(art. 2504 Codice civile)

Società incorporante: Coleman S.p.a., sede in Acerra (Napoli), via Alcide De Gasperi n. 25, capitale sociale L. 2.000.000.000 (due miliardi) interamente sottoscritto e versato per L. 1.928.000.000 (un miliardo novecentototomilioni), iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Nola (già Napoli) al n. 2365/93 registro società, C.C.I.A.A. di Napoli n. 508167, codice fiscale e partita I.V.A. 02711741211.

Società incorporate:

1) Centro Fisiokinesiterapico Alpha S.r.l., sede in Acerra, via Leonardo da Vinci n. 14, capitale sociale L. 199.000.000 (centonovantatamiliardi) interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale Tribunale di Nola (già Napoli) al n. 265/83 registro società, C.C.I.A.A. di Napoli n. 346620, codice fiscale n. 03978760639 e partita I.V.A. n. 01310701212.

2) C.B.C. S.r.l., sede Acerra, via Alcide De Gasperi n. 25, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta presso la cancelleria commerciale di Nola (già Napoli) al n. 5481/91 registro società, C.C.I.A.A. di Napoli n. 489991, codice fiscale n. 06435000630 e partita I.V.A. 01539141216.

3) Centro Biochimico S.r.l., sede Acerra, via Soriano n. 1, capitale sociale L. 199.000.000 (centonovantatamiliardi) interamente versato, iscritta cancelleria commerciale Tribunale di Nola (già Napoli) al n. 69/82 registro società, C.C.I.A.A. di Napoli n. 338482, codice fiscale n. 03595190632 e partita I.V.A. n. 01298931211.

a) Con atto a rogito del dott. Giovanni Cesàro, notaio in Napoli del 7 novembre 1995, raccolta n. 12520 registrato a Napoli il 14 novembre 1995, depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Nola il 30 novembre 1995 al n. 54104 registro d'ordine, è stata attuata la fusione per incorporazione delle società Centro Fisiokinesiterapico Alpha S.r.l., C.B.C. S.r.l. e Centro Biochimico S.r.l. nella società Coleman S.p.a.

b) La fusione ha effetto contabile dalla data del 1° gennaio 1995.

c) Non esiste alcun rapporto di concambio in quanto la società incorporante possiede tutte le quote delle incorporate; pertanto non trovano applicazione, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, la disposizione del primo comma dell'art. 2501-*bis* numeri 3, 4 e 5.

d) Non vi sono trattamenti particolari riservati a categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

p. Coleman S.p.a.

L'amministratore unico: Arturo Improta

S-140 (A pagamento).

C.N.A. INFORMATICA E SERVIZI - S.r.l.

Sede in Firenze, via L. Alamanni, 31

Capitale sociale L. 99.000.000

Registro società 44370 Tribunale di Firenze

C.C.I.A.A. Firenze n. 382896

Codice fiscale 03637290481

Estratto dell'atto di fusione (per pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 2504 Codice civile).

Si comunica che in data 20 dicembre 1995 è stato pubblicato ai rogiti notaio dott. Vincenzo Gunnella, l'atto di fusione mediante incorporazione della società Immobiliare C.N.A. Firenze S.r.l. nella società C.N.A. Informatica e Servizi S.r.l. dando integrale attuazione alle deliberazioni assunte dalle assemblee straordinarie delle società suddette in data 31 luglio 1995.

1. Società partecipanti alla fusione:

C.N.A. Informatica e Servizi S.r.l., con sede in Firenze, via L. Alamanni, 31, registro società 44370 Tribunale di Firenze, capitale sociale L. 99.000.000 (incorporante);

Immobiliare C.N.A. Firenze S.r.l., con sede in Firenze, via L. Alamanni, 31, registro società 28416 Tribunale di Firenze, capitale sociale L. 680.000.000 (incorporata).

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1995.

7. Non esistono categorie particolari di soci.

8. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società risultante dalla fusione, a norma dell'art. 2504-*bis* Codice civile, assume tutti i diritti e gli obblighi delle società estinte ed ha assunto i seguenti dati anagrafici: C.N.A. Informatica e Servizi S.r.l., via L. Alamanni, 31 - Firenze, capitale sociale L. 99.000.000, registro società 44370 Tribunale di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. 03637290481, registro ditte n. 382896 C.C.I.A.A. Firenze.

L'atto di fusione per incorporazione è stato iscritto nel registro delle imprese in data 29 dicembre 1995 al n. 50182 registro d'ordine, registro società 44370.

p. C.N.A. Informatica e Servizi S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Zambelli Luciano

S-164 (A pagamento).

MARIO BUCCIARELLI & C. - S.r.l.

Siena, viale Toselli, 82/90

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta al registro società commerciali del Tribunale di Siena

n. 3760/5439

e n. 73904 del registro ditte C.C.I.A.A. di Siena

Codice fiscale 0030202580519

Partita I.V.A. 00529110520

Estratto del progetto di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile)

Società scissa: Mario Bucciarelli & C. S.r.l.

Società beneficiarie:

Immobiliare Tabaccaia S.r.l., Monteverchi, via Fonte Moschetti, 39, capitale sociale 90.000.000, oggetto: acquisto, vendita, permuta, locazione, gestione e amministrazione di beni immobili;

Bienne Auto S.r.l., Siena, viale Toselli, 82/90, capitale sociale 750.000.000, oggetto: commercio e riparazione di autoveicoli.

Il patrimonio della società Mario Bucciarelli & C. S.r.l., che a seguito della scissione in oggetto si estinguerà, verrà totalmente trasferito alle società beneficiarie.

Rapporto di cambio delle quote: ai soci della società scissa verranno attribuite nuove quote delle società beneficiarie in proporzione ai valori dell'azienda scissa, assegnati a ciascuna società beneficiaria.

Le nuove quote emesse dalle società beneficiarie avranno godimento dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nei registri delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

La scissione avrà effetto dal 1° gennaio 1996, ove possibile, o dalla data di iscrizione nei registri delle imprese dell'atto di scissione.

Trattamenti particolari riservati a speciali categorie di soci e/o agli amministratori: non sono previsti trattamenti particolari.

Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nei registri delle imprese del Tribunale di Siena il 29 dicembre 1995.

p. Il Consiglio di amministrazione
della Mario Bucciarelli & C. S.r.l.
Il presidente: Norci Sergio

S-165 (A pagamento).

TECHNOSTONE - S.p.a.

TECHNOSTONE INDUSTRIE - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Technostone Industrie S.p.a. nella società Technostone S.p.a.

La società Technostone S.p.a. ritiene opportuno addivinare alla fusione mediante incorporazione della Società Technostone Industrie S.p.a., con le seguenti modalità.

Società interessate alla fusione:

Technostone S.p.a., con sede in Carrara (Massa Carrara), via XX Settembre n. 118, capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Massa al n. 4610 del registro società, codice fiscale 00269160453, svolgente attività nel settore della progettazione e realizzazione di impianti industriali per la lavorazione e trasformazione del materiale lapideo, nonché delle costruzioni edili e delle forniture di materiali lapidei (società incorporante);

Technostone Industrie S.p.a., con sede in Vezzano Ligure (La Spezia), frazione Pali, Piano di Vezzano II, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, codice fiscale 03749110486, iscritta presso il Tribunale di La Spezia al n. 10702 del registro società, svolgente attività nel settore edile e delle lavorazioni di materiali lapidei (società incorporata).

Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: poiché la società incorporante possederà al momento della fusione l'85,18 per cento del capitale della società incorporata, si realizzerà un concambio parziale di azioni.

Il relativo rapporto di cambio sarà pari a n. 8.327 azioni di Technostone S.p.a. in cambio di n. 11.400 azioni di Technostone Industrie S.p.a.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: ai soci della Technostone Industrie S.p.a. verranno assegnate azioni della Technostone S.p.a. nella misura indicata sulla base del rapporto di cambio indicato al punto precedente.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della società incorporante: le azioni della Technostone S.p.a. emesse per effetto del concambio avranno godimento dalla data di effetto dell'operazione di fusione.

Data di effetto della fusione: l'operazione produrrà i suoi effetti ai fini contabili e delle imposte sui redditi, a decorrere dal 1° luglio 1995.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Deposito del progetto di fusione: il progetto di fusione è stato depositato in data 27 dicembre 1995 ed iscritto al n. 95008288 protocollo per la società Technostone S.p.a. ed al n. 95005485 protocollo per la società Technostone Industrie S.p.a.

p. Technostone S.p.a.
Dante Venturini

p. Technostone Industrie S.p.a.
Dante Venturini

S-166 (A pagamento).

MANIFATTURE STEFANI - S.p.a.

Sede Grumolo delle Abbadesse (VI), via Nazionale, 56
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Vicenza n. 13786
Codice fiscale e partita I.V.A. 00821020245

Estratto di fusione

In data 12 dicembre 1995, n. 10826 di repertorio notaio Angiola Giordani di Camisano Vicentino, iscritto presso il Tribunale di Vicenza in data 15 dicembre 1995 al registro ordine numero (non comunicato) e registro società n. 13786 per la Manifatture Stefani S.p.a. e registro società n. 22951 per la President S.r.l. (in liquidazione), comunica che la Manifatture Stefani S.p.a., con sede in Grumolo delle Abbadesse (Vicenza), via Nazionale n. 56, ha incorporato la società President S.r.l. (in liquidazione), con sede in Camisano Vicentino, in via Roma n. 74.

Il capitale sociale della società incorporata era interamente posseduto dalla società incorporante per cui non si è dato luogo a rapporto di cambio né di assegnazione di azioni.

Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio di quella incorporante a partire dalla data in cui è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile (15 dicembre 1995) e da tale data sono decorsi gli effetti fiscali della fusione.

Non è stato riservato alcun particolare trattamento o vantaggio né a soci, né ad amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Li. 3 gennaio 1996

p. Manifatture Stefani S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Armando Boccaletti

S-170 (A pagamento).

WELLCOME ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pomezia (Roma), via del Mare, 36
 Capitale sociale L. 6.035.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 414/56 fascicolo
 C.C.I.A.A. di Roma n. 196017
 Codice fiscale n. 00407630581
 Partita I.V.A. n. 00884671009

Estratto delibera di fusione

Estratto della deliberazione assembleare di fusione 8 novembre 1995, n. 57693 repertorio notaio Giovanni Pocaterra di Roma, omologata dal Tribunale di Roma il 12 dicembre 1995, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Roma in data 29 dicembre 1995.

Società incorporante: Glaxo S.p.a., sede legale in Verona, via A. Fleming, 2, capitale sociale L. 124.000.000.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Verona al n. 1609 registro società, fascicolo atti commerciali n. 5011, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00212840235.

Società incorporanda: Wellcome Italia S.p.a., sede legale in Pomezia (Roma), via del Mare, 36, capitale sociale L. 6.035.000.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Roma al n. 414/56 fascicolo, codice fiscale n. 00407630581 e partita I.V.A. n. 00884671009.

Il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante.

Decorrenza della fusione: le operazioni effettuate dalla società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono obbligazioni convertibili.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Wellcome Italia S.p.a.

Un amministratore delegato: dott. Gian Pietro Leoni

S-171 (A pagamento).

GLAXO - S.p.a.

Sede legale in Verona, via A. Fleming, 2
 Capitale sociale L. 124.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Verona al n. 1609 registro società
 n. 5011 fascicolo atti commerciali
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00212840235

Estratto delibera di fusione

Estratto della deliberazione assembleare di fusione 14 dicembre 1995, n. 78973 repertorio notaio Cesare Peloso di Verona, omologata dal Tribunale di Verona il 22 dicembre 1995, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Verona in data 2 gennaio 1996, registro d'ordine n. 363527.

Società incorporante: Glaxo S.p.a., sede legale in Verona, via A. Fleming, 2, capitale sociale L. 124.000.000.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Verona al n. 1609 registro società, fascicolo atti commerciali n. 5011, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00212840235.

Società incorporanda: Wellcome Italia S.p.a., sede legale in Pomezia (Roma), via del Mare, 36, capitale sociale L. 6.035.000.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Roma al n. 414/56 fascicolo, codice fiscale n. 00407630581 e partita I.V.A. n. 00884671009.

Il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante.

Decorrenza della fusione: le operazioni effettuate dalla società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono obbligazioni convertibili.

Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Glaxo S.p.a.

Il presidente: dott. Gian Pietro Leoni

S-172 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Con autorizzazione del presidente del Tribunale di Treviso in data 17 novembre 1995 Pretotto Rodolfo, nato a Ponzano Veneto il 7 febbraio 1923 ed ivi residente, notifica ex art. 150 Codice procedura civile a tutti gli interessati l'atto di citazione avanti al Tribunale di Treviso, per l'udienza del 2 maggio 1996, ore 10, ivi invitandoli a comparire ed a costituirsi nel termine di giorni venti prima della udienza indicata, con l'avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica la decadenza di cui all'art. 167 Codice procedura civile e che in difetto sarà proceduto in loro contumacia e verranno prese le seguenti conclusioni:

dichiararsi che Pretotto Rodolfo ha usucapito l'immobile sito in comune di Ponzano Veneto, così contraddistinto in catasto urbano: sezione B, foglio 8, mappale n. 159, Borgo Ruga, 187, vani 4,5 nei confronti dei convenuti eredi ed aventi causa degli attuali intestatari:

Povegliano Giovanni fu Osvaldo, Povegliano Giuseppe fu Pietro, Povegliano Luigia fu Pellegrino, Povegliano Pellegrino fu Giovanni, Povegliano Ottavia fu Giovanni, Povegliano Angela fu Giovanni, Povegliano Annibale fu Giovanni, Guerra Angelo fu Giacomo, Povegliano Angelo fu Giacomo, Povegliano Angelo fu Antonio, Povegliano Antonio fu Antonio, Povegliano Anna fu Antonio, De Luca Giovanni fu Osvaldo, De Luca Mario fu Osvaldo, De Luca Giuseppe fu Osvaldo, Povegliano Clorinda fu Arcangelo, Povegliano Giuseppe fu Arcangelo, Bison Matteo in Antonio, Bison Maria di Antonio, Bison Arcangelo fu Pietro, Bison Giuseppe fu Pietro, Bison Luigi fu Pietro, Bison Maria fu Pietro, Povegliani Arcangelo fu Luigi, Povegliani Angelo fu Luigi, Povegliani Nicolò, Povegliani Dante fu Luigi, Povegliano Angelo fu Luigi, Povegliano Giuseppe fu Luigi, Povegliano Antonio fu Angelo, Povegliano Domenico fu Angelo, Fabris Maria di Benedetto, Fabris Giovanni di Benedetto, Bortoletto Angelo fu Giacomo, Bortoletto Eugenio fu Giacomo, Bortoletto Antonio fu Luigi, Bortoletto Florindo fu Luigi, Bison Andrea fu Andrea, Bisoni Giovanna, Cancanaro Antonio fu Girolamo, Zamberlan Maria, Povegliano Primo fu Ugo,

nonché porzione dell'immobile così censito al catasto terreni: comune di Ponzano Veneto foglio 20, mappale n. 242, superficie 0.0232 nei confronti dei convenuti eredi ed aventi causa degli attuali intestatari:

Barbisan Giovanna fu Luigi, Barbisan Girolamo, Bison Andrea fu Andrea, Bison Maria fu Andrea, Bison Matteo fu Andrea, Bison Pietro fu Andrea, De Luca Giovanni fu Osvaldo, De Luca Giuseppe fu Osvaldo, De Luca Maria fu Osvaldo, Guerra Angelo fu Giacomo, Pivato Angelo fu Ferdinando, Pivato Carlo fu Ferdinando, Pivato Ferdinando fu Osvaldo, Pivato Luigi fu Ferdinando, Pivato Mosè Arcangelo fu Ferdinando, Pivato Vittorio fu Ferdinando, Povegliano Alessandro fu Giuseppe, Povegliano Amedeo fu Giuseppe, Povegliano Angelo fu Antonio, Povegliano Angelo fu Luigi, Povegliano Angelo fu Osvaldo, Povegliano Anna fu Antonio, Povegliano Antonio fu Angelo, Povegliano Antonio fu Antonio, Povegliano Antonio fu Sante, Povegliano Arcangelo fu Luigi, Povegliano Clorinda fu Arcangelo, Povegliano Domenica fu Angelo, Povegliano Francesco fu Osvaldo, Povegliano Giovanna fu Osvaldo, Povegliano Giovanni fu Pellegrino, Povegliano Giuseppe fu Arcangelo, Povegliano Giuseppe fu Osvaldo, Povegliano Luigi fu Giuseppe, Povegliano Luigi fu Sante, Povegliano Luigia fu Pellegrino, Povegliano Nicolò fu Luigi, Povegliano Pasqua fu Osvaldo, Povegliano Pietro fu Osvaldo, Simeoni Giovanna vedova Povegliano.

Il procuratore e domiciliatario: dott. proc. Ugo Martellone.

S-73 (A pagamento).

Il presidente del Tribunale di Bologna, su parere del P.M. ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Lazzaroni Giovanni, residente a Casalecchio di Reno e Lazzaroni Duilio residente in Castel di Casio, assumendo di essere al possesso da oltre 20 anni, dei seguenti beni siti in Comune di Grangione distinti nel catasto di detto comune.

Lazzaroni Giovanni: partita 1414, foglio 26 mappali graffiati 276 sub. 1, 276 sub. 4, partita 4668, foglio 28 mappali 79/80/271, partita 4672, foglio 26 mappali 319/359/463/466, 4797 foglio 27 mappale 290.

Lazzaroni Duilio partita 1414 foglio 26 mappali graffiati 276 sub. 2, 276 sub. 5, 4672 foglio 26 mappali 464/465, partita 4797 foglio 26 mappali 59/61/77/78, foglio 27 mappali 71/291.

Hanno chiamato in causa Bragalli Giuseppina, Evangelisti Giuseppina, Lazzaroni Duilio, Lazzaroni Erminia, Lazzaroni Felicità, Lazzaroni Giovanni, Lazzaroni Giovanni, Lazzaroni Giuseppe, Lazzaroni Maria, Lazzaroni Mara, Lazzaroni Matilde, Lazzaroni Norina, Lazzaroni Pellegrino, Lazzaroni Rosa, Lazzaroni Silvio, Pupilli Felicità, Taruffi Matilde, Lazzaroni Maria, Evangelisti Elina e Ragalli Giuseppe, invitandoli a comparire davanti alla Pretura di Bologna, sez. distaccata di Porretta Terme per l'udienza del 1° luglio 1996 ore 9,30 e seguenti per ivi sentire: dichiarare i signori Lazzaroni Giovanni e Lazzaroni Duilio proprietari per intervenuta usucapione ventennale dei beni sopra descritti ordinando la correzione dei fogli catastali registri e mappe e la trascrizione nei pubblici registri immobiliari con esonero di responsabilità del Conservatore.

Bologna, 28 dicembre 1995

Dott. proc. Francesco Sferrazza.

B-1232 (A pagamento).

Con sentenza n. 1639 del 18 ottobre 1995 la terza sezione Tar Lazio ha disposto l'integrazione per pubblici proclami del ricorso n. 18030/93 proposto da Vari Laura, Panarelli Stefanina, Ceccarelli Margherita, Nardocchia Domenica, De Martino Maria Ada, Neri Anna, Ruggieri Anna Maria, Gentili Orlandina, Pasanisi Donatella, Lucacei Elisabetta, Ceccarelli Eddi, Brugiapieri Maria Brunella, Succi Gioietta, Merola Angela, Thomas Massimo, Di Stefano Paola Anna Maria, D'Achille Giovanna Antonella, Conigliaro Delia, Fioretti Gràzia, Gilberti Mariarosa, Dimarco Maddalena, Furia Filippa, Benec Paola, Leto Giovanna, Loto Caterina, Mangiapane Giuseppe, Nicosia Michele, Orlando Rosaria, Merendino Giovanna, Mirabile Rosalia, contro il Ministero della pubblica istruzione ed i provveditorati agli studi di Roma, Isernia, Messina, Ancona, Chieti e Palermo.

Il contenuto del ricorso è il seguente:

per l'annullamento della C.M. n. 277 del 17 settembre 1993, di tutti gli atti e provvedimenti con i quali è stato attribuito ai controinteressati il diritto alla precedenza assoluta nel conferimento delle supplenze; degli atti di nomina a supplente conferiti a controinteressati e di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali, tra i quali l'O.M. n. 242/93 e le graduatorie provinciali per il conferimento delle supplenze.

Fatto: i ricorrenti, inclusi nelle graduatorie previste dalla legge n. 417/89 sono titolari della precedenza assoluta per il conferimento delle supplenze relative al triennio 92/93-94/95.

A seguito dell'aggiornamento delle graduatorie della legge n. 417/89, con la C.M. 277/93 è stato attribuito il diritto alla precedenza assoluta nel conferimento delle supplenze a tutti i docenti inseriti nelle nuove graduatorie per l'immissione in ruolo. I ricorrenti, già con diritto di precedenza fin dal 1992/93, si vedono scavalcate nelle graduatorie per le supplenze da quanti, prima della C.M. 277/93 non avevano lo stesso diritto.

Motivi:

1) la C.M. 277/93 è illegittima in quanto con la stessa si è modificata l'O.M. n. 331/91 con la quale era stato bandito il concorso per le supplenze prevedendosi che le graduatorie non sarebbero state aggiornate se non per esaurimento delle stesse;

2) le nomine di supplenza conferite sono illegittime per violazione delle graduatorie poiché le stesse non erano state prima modificate con l'attribuzione della precedenza;

3) la C.M. 277/93 è illegittima per violazione dell'O.M. 242/93 con la quale non si è prevista la possibilità di modificare le graduatorie di supplenza, né la stessa costituisce modifica legislativa che ciò possa consentire;

4) la C.M. 277/93 è illegittima per disparità di trattamento poiché prevede, per i docenti di sostegno inseriti in coda agli elenchi, che la precedenza nelle nomine si applica tenendo presente l'anno di inserimento negli elenchi.

Conclusioni: si chiede l'accoglimento del ricorso previa sospensione degli atti impugnati.

Con ordinanza n. 131/94 è stata sospesa l'efficacia della C.M. 277/93. Con istanza del 28 marzo 1994 è stato chiesto al TAR di fissare le modalità di esecuzione dell'ordinanza n. 131/94.

Con ordinanza n. 550/94 la terza sezione del TAR Lazio ha fissato le predette modalità di esecuzione della sospensiva.

Con atto del 9 maggio 1994 sono intervenuti in giudizio, *ad opponendum*, i signori Agnese Rita + 67. All'udienza del 1° febbraio 1995 sia i ricorrenti che l'Amministrazione hanno depositato in giudizio memorie difensive.

Si notificati a tutti i candidati al conferimento delle supplenze inseriti nelle graduatorie provinciali in cui avevano presentato le relative domande per il triennio 1992/93 - 1994/95 e beneficiari della precedenza assoluta di cui al C.M. 277 del 17 settembre 1993.

Avv. Antonino Peraino.

C-148 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze, con decreto del 28 dicembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) ass. banc. n. 1027091218 - 10 di L. 3.697.330, emesso da VP Analitica S.a.s. di Brunori tratto su Banca Toscana, agenzia Ponte a Ema, su c/c 67270/51;

2) ass. banc. n. 215547831 - 05 di L. 2.597.570, emesso da Redegalli Paolo sulla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia 1 Sesto Fiorentino, su c/c 1200;

3) ass. banc. n. 32862342 di L. 1.779.050, emesso da Piombo Giuseppe sulla Banca Nazionale delle Telecomunicazioni, agenzia piazza S. Maria Novella, (Istituto Bancario S. Paolo di Torino) su conto corrente n. 26388 8;

4) ass. banc. n. 00828764300 di L. 5.826.240, emesso da Pensione Palazzo Ravizza S.a.s. sulla Banca Toscana sede di Siena su conto corrente n. 2539045;

5) ass. banc. n. 193990605/03 di L. 3.000.000, emesso da Sincos Group S.r.l., sulla Banca Popolare di Milano, agenzia n. 240, su conto corrente n. 22069.

Opposizione nei termini di legge.

Dott. proc. Mario Rosana.

F-1260 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze, con decreto del 28 dicembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario circolare serie D n. 100837890 di L. 2.464.000, richiesto da D.P.B. S.r.l. sulla Banca Toscana, agenzia 22, Firenze.

Opposizione nei termini di legge.

Dott. proc. Mario Rosana.

F-1261 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rho (Mi), con decreto in data 10 maggio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1.211.771.553-05 emesso dalla banca Cariplo agenzia di Pero a favore di Renato dott. Colombo con un importo di L. 6.000.000 alla data 2 maggio 1995.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Colombo Renato.

M-10065 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Procura di Pavia con decreto in data 21 dicembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 212696931/04 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio delle Province Lombarde agenzia di Pavia a favore di Maggi Angelo con un importo di L. 3.069.000 alla data del 15 dicembre 1995.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Maggi Angelo.

M-10066 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con decreto del 2 dicembre 1995, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 13297229 tratto sulla Banca del Salento, filiale di Racale, per l'importo di L. 5.000.000, dal sig. Mariggiò Giuseppe, nato a Manduria il 20 ottobre 1963 e ivi residente in via del Macello n. 43, a favore della M.A.A. S.r.l.

Opposizione entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Dott. proc. Antonio Rusinetti.

M-10093 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 28 dicembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 612080929 C.C. intestato a Sozzi Marco presso la Banca Cariplo, agenzia 6 di Milano, firmato da Sozzi Marco a favore di CE.I.TUR per un importo di L. 1.868.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Antonio Guerra.

M-10106 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova con decreto in data 27 novembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 0089094822/11 di L. 12.660.000 Cassa Risparmio Padova e Rovigo ag. n. 16 emesso il 20 luglio 1995.

Per opposizioni giorni quindici.

Giacon Fabio.

C-31808 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Livorno con decreto 6 - 7 dicembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare di L. 1.314.960 n. 4408919146, emesso l'11 ottobre 1994 dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Livorno, a favore di Cioni Sandra nata a Livorno il 24 gennaio 1964 e residente in Livorno, via delle Sorgenti n. 241, autorizzando il pagamento trascorsi i termini di legge.

Il presidente del Tribunale di Livorno:
dott. Giorgio Monteverde

C-31810 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Portogruaro con provvedimento del 15 dicembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 60132234/6 di L. 15.000.000 tratto sul c/c n. 196/1 intestato a Merlo Luciano presso la Cassa Rurale ed Artigiana delle Prealpi, filiale di Pieve di Soligo, all'ordine di Dietmar Struckmeier.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Portogruaro, 21 dicembre 1995

Stefanon Renato.

C-31811 (A pagamento).

Ammortamento assegni

L'Ill.mo sig. pretore di Rimini, con decreto n. Ruolo 1030/95 C. 8696, emesso in data 6 ottobre 1995, letto il ricorso per ammortamento degli assegni circolari sottratti presentato dalla Hotel Arno Dir. Stema S.a.s. di Villa Massimo & C.; rilevato che è stata presentata denuncia di furto ai Carabinieri di Rimini (Miramare), in data 8 agosto 1995; Visto l'art. 69 R.D. 21 dicembre 1993 n. 1736, pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare:

1) serie X n. 0800751785 dell'importo di L. 2.450.000 emesso dalla Banca Carimonte Agenzia n. 8, Bologna, in favore di Faedda Dolores; 2) assegno circolare serie X n. 0800751237 dell'importo di L. 750.000 emesso dalla Banca Carimonte Agenzia n. 8, Bologna, in favore di Cerone Michele; 3) assegno circolare serie X n. 0800751173 dell'importo di L. 1.000.000 emesso dalla Banca Carimonte Agenzia n. 8, Bologna,

autorizza il pagamento del titolo anzidetto dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Massimo Vannucci.

C-31812 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di La Spezia, sezione distaccata di Sarzana, con decreto del 3 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile all'ordine di Galli Adriana n. 522134886 di lire diecimilioni emesso dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Sarzana a richiesta di Gregorini Veraldo, autorizzando il pagamento dell'assegno a favore di quest'ultimo alla scadenza di quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in assenza di opposizioni.

Sarzana, 9 novembre 1995

Gregorini Veraldo.

C-31813 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il dirigente la cancelleria del Tribunale di Patti rende noto che con decreto del presidente del Tribunale di Patti, emesso in data 18 febbraio 1995, è stato dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare non trasferibile n. 0517509153/05 dell'importo di L. 1.200.000 all'ordine di Buzzanca Basilio emesso dal Banco di Sicilia di Patti 1841.

Con lo stesso decreto di ammortamento è stato, altresì, autorizzato il pagamento del predetto titolo ovvero l'emissione di duplicato dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Patti, 18 dicembre 1995

Il dirigente la cancelleria: dott. C. Adile.

C-31814 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto emesso in data 21-23 ottobre 1995, il presidente del Tribunale ordinario di Patti dichiarava l'ammortamento degli assegni circolari trasferibili n. 3501720281 di L. 2.500.000 e n. 3501720282 di L. 2.676.500 intestati a Veraci Amedeo nato il 10 maggio 1960, emessi dalla

Banca Commerciale Italiana, filiale di Capo d'Orlando, il 23 settembre 1994, autorizzando il pagamento dei predetti assegni circolari dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non opposto.

Patti, 18 dicembre 1995

Il dirigente la cancelleria: dott. C. Adile.

C-31841 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pontedera, con decreto emesso in data 9 novembre 1995, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: assegno bancario n. 004722695-03 di L. 12.230.000 tratto sul conto corrente n. 050145422, intestato alla società Distribuzioni Figer S.r.l. con sede a Bagheria (PA), via Costanza d'Altavilla, 14/b, della filiale di Falsomiele della Cassa Rurale ed Artigiana di Monreale, emesso all'ordine della società La Commerciale Bagherese S.r.l., andato smarrito nell'iter di incasso.

Per opposizione quindici giorni dalla pubblicazione.

Volterra, 18 dicembre 1995

p. Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a.
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-31850 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Padova sezione distaccata di Monselice (Padova) con decreto 30 ottobre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

- 1) n. 862 di L. 2.602.800 emesso in data 1° maggio 1995;
- 2) n. 864 di L. 3.557.160 emesso in data 15 maggio 1995,

entrambi emessi sul c/c n. 15985/A aperto presso la Banca Antoniana di Monselice (Padova) a favore del Consorzio Industriale Fiammiferi di Roma.

Opposizione entro quindici giorni.

Monselice, 24 novembre 1995

Giisella Albanesi.

C-31865 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto in data 23 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 046973884 tratto sul c/c n. 4785/X dell'agenzia n. 5 della Banca Antoniana Popolare Coop. di Padova di L. 2.400.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Li, 23 dicembre 1995

Massimo Presacco.

C-31866 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Isernia, con decreto n. 2889 del 4 settembre 1995, ha pronunciato l'ammortamento dei sottolencati 927 assegni circolari:

920 da L. 2.500.000 ciascuno e n. 7 assegni di cui n. 2 da L. 2.000.000; n. 1 da L. 5.000.000; n. 3 da L. 10.000.000 e n. 1 da L. 20.000.000.

Degli assegni di cui sopra n. 580 da L. 2.500.000 emessi dal Credito Romagnolo, rappresentato dalla Banca Popolare del Molise di Isernia; n. 300 da L. 2.500.000 emessi dalla Banca di Roma Filiale di Isernia; n. 40 da L. 2.500.000; n. 2 da L. 2.000.000 e n. 1 da L. 5.000.000 emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro filiale di Isernia; n. 2 assegni da L. 10.000.000 e n. 1 da L. 10.000.000 emessi dal Banco di Napoli di Isernia; n. 1 assegno di L. 10.000.000 emesso dal Banco di Napoli di Frosolone, tutti in favore del Cassiere Provinciale P.T. di Isernia con il concorso del Controllore, trafugati nel corso della rapina ai danni del fuggiasco p.t. in servizio sulla tratta Isernia-Bagnoli del Trigno, in data 28 luglio 1995.

Autorizza il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del suddetto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e purché nel frattempo non sia fatta opposizione dal detentore.

Emessi dal Credito Romagnolo rappresentata dalla Banca Popolare del Molise di Isernia il 21 luglio 1995:

1001101	1001102	1001103	1001104	1001105
1001106	1001107	1001108	1001109	1001110
1001112	1001113	1001114	1001115	1001116
1001118	1001119	1001120	1001121	1001122
1001124	1001125	1001126	1001127	1001128
1001130	1001131	1001132	1001133	1001134
1001136	1001080	1001082	1001083	1001084
1001086	1001087	1001088	1001089	1001081
10010812	10010813	10010814	10010815	10010816
10010818	10010819	10010820	10010821	10010822
10010824	10010825	10010826	10010827	10010828
10010830	10010831	10010832	10010833	10010834
10010836	10010837	10010838	10010839	10010840
10010842	10010843	10010844	10010845	10010846
10010848	10010849	10010850	10010851	10010852
10010854	10010855	10010856	10010857	10010858
10010860	10010861	10010862	10010863	10010864
10010866	10010867	10010868	10010869	10010870
10010872	10010873	10010874	10010875	10010876
10010878	10010879	10010880	10010881	10010882
10010884	10010885	10010886	10010887	10010888
10010890	10010891	10010892	10010893	10010894
10010896	10010897	10010898	10010899	10010900
10010602	10010603	10010604	10010605	10010606
10010608	10010609	10010610	10010611	10010612
10010614	10010615	10010616	10010617	10010618
10010620	10010621	10010622	10010623	10010624
10010626	10010627	10010628	10010629	10010630
10010632	10010633	10010634	10010635	10010636
10010638	10010639	10010640	10010641	10010642
10010644	10010645	10010646	10010647	10010648
10010650	10010651	10010652	10010653	10010654
10010656	10010657	10010658	10010659	10010660
10010662	10010663	10010664	10010665	10010666
10010668	10010669	10010670	10010671	10010672
10010674	10010675	10010676	10010677	10010678
10010680	10010681	10010682	10010683	10010684
10010686	10010687	10010688	10010689	10010690
10010692	10010693	10010694	10010695	10010696
10010698	10010699	10010700	114101	114102
10011404	10011405	10011406	10011407	10011408
10011410	10011411	10011412	10011413	10011414
10011416	10011417	10011418	10011419	10011420
10011422	10011423	10011424	10011425	10011426

10011428	10011429	10011430	10011431	10011432	10011433
10011434	10011435	10011436	10011437	10011438	10011439
10011440	10011441	10011442	10011443	10011444	10011445
10011446	10011447	10011448	10011449	10011450	10011451
10011452	10011453	10011454	10011455	10011456	10011457
10011458	10011459	10011460	10011461	10011462	10011463
10011464	10011465	10011466	10011467	10011468	10011469
10011470	10011471	10011472	10011473	10011474	10011475
10011476	10011477	10011478	10011479	10011480	10011481
10011482	10011483	10011484	10011485	10011486	10011487
10011488	10011489	10011490	10011491	10011492	10011493
10011494	10011495	10011496	10011497	10011498	10011499
10011500	10010960	10010962	10010963	10010964	10010965
10010966	10010967	10010968	10010969	10010970	10010971
10010972	10010973	10010974	10010975	10010976	10010977
10010978	10010979	10010980	10010981	10010982	10010983
10010984	10010985	10010986	10010987	10010988	10010989
10010990	10010991	10010992	10010993	10010994	10010995
10010996	10010997	10010998	10010999	10011000	10009801
10009802	10009803	10009804	10009805	10009806	10009807
10009808	10009809	10009810	10009811	10009812	10009813
10009814	10009815	10009816	10009817	10009818	10009819
10009820	10009821	10009822	10009823	10009824	10009825
10009826	10009827	10009828	10009829	10009830	10009831
10009832	10009833	10009834	10009835	10009836	10009837
10009838	10009839	10009840	10009841	10009842	10009843
10009844	10009845	10009846	10009847	10009848	10009849
10009850	10009851	10009852	10009853	10009854	10009855
10009856	10009857	10009858	10009859	10009860	10009861
10009862	10009863	10009864	10009865	10009866	10009867
10009868	10009869	10009870	10009871	10009872	10009873
10009874	10009875	10009876	10009877	10009878	10009879
10009880	10009881	10009882	10009883	10009884	10009885
10009886	10009887	10009888	10009889	10009890	10009891
10009892	10009893	10009894	10009895	10009896	10009897
10009898	10009899	10009900	10010936	10010957	10010958
10010959	10011301	10011302	10011303	10011304	10011305
10011306	10011307	10011308	10011309	10011310	10011311
10011312	10011313	10011314	10011315	10011316	10011317
10011318	10011319	10011320	10011321	10011322	10011323
10011324	10011325	10011326	10011327	10011328	10011329
10011330	10011331	10011332	10011333	10011334	10011335
10011336	10011337	10011338	10011339	10011340	10011341
10011342	10011343	10011344	10011345	10011346	10011347
10011348	10011349	10011350	10011351	10011352	10011353
10011354	10011355	10011356	10011357	10011358	10011359
10011360	10011361	10011362	10011363	10011364	10011365
10011366	10011367	10011368	10011369	10011370	10011371
10011372	10011373	10011374	10011375	10011376	10011377
10011378	10011379	10011380	10011381	10011382	10011383
10011384	10011385	10011386	10011387	10011388	10011389
10011390	10011391	10011392	10011393	10011394	10011395
10011396	10011397	10011398	10011399	10011400	

Emessi dalla Banca di Roma filiale di Isernia il 26 luglio 1995:

8837241	8837242	8837243	3837244	8837245	8837246
8837247	8837248	8837249	3837250	8837251	8837252
8837254	8837255	8837256	8837257	8837258	8837259
8837261	8837262	8837263	8837264	8837265	8837266
8837268	8837269	8837270	8837271	8837272	8837273
8837275	8837276	8837277	8837278	8837279	8837280
8836302	8836303	8836304	8836305	8836306	8836307
8836309	8836310	8836311	8836312	8836313	8836314
8836316	8836317	8836318	8836319	8836320	8836321
8836323	8836324	8836325	8836326	8836327	8836328
8836330	8836331	8836332	8836333	8836334	8836335
8836337	8836338	8836339	8836340	8836341	8836342
8836344	8836345	8836346	8836347	8836348	8836349
8836351	8836352	8836353	8836354	8836355	8836356
8836358	8836359	8836360	9253601	9253602	9253603
9253605	9253606	9253607	9253608	9253609	9253610
9253612	9253613	9253614	9253615	9253616	9253617
9253619	9253620	9253621	9253622	9253623	9253624

9253626 - 9253627 - 9253628 - 9253629 - 9253630 - 9253631 - 9253632 -
 9253633 - 9253634 - 9253635 - 9253636 - 9253637 - 9253638 - 9253639 -
 9253640 - 9253641 - 9253642 - 9253643 - 9253644 - 9253645 - 9253646 -
 9253647 - 9253648 - 9253649 - 9253650 - 9253651 - 9253652 - 9253653 -
 9253654 - 9253655 - 9253656 - 9253657 - 9253658 - 9253659 - 9253660 -
 9253661 - 9253662 - 9253663 - 9253664 - 9253665 - 9253666 - 9253667 -
 9253668 - 9253669 - 9253670 - 9253671 - 9253672 - 9253673 - 9253674 -
 9253675 - 9253676 - 9253677 - 9253678 - 9253679 - 9253680 - 9253681 -
 9253682 - 9253683 - 9253684 - 9253685 - 9253686 - 9253687 - 9253688 -
 9253689 - 9253690 - 9253691 - 9253692 - 9253693 - 9253694 - 9253695 -
 9253696 - 9253697 - 9253698 - 9253699 - 9253700 - 8840901 - 8840902 -
 8840903 - 8840904 - 8840905 - 8840906 - 8840907 - 8840908 - 8840909 -
 8840910 - 8840911 - 8840912 - 8840913 - 8840914 - 8840915 - 8840916 -
 8840917 - 8840918 - 8840919 - 8840920 - 8840921 - 8840922 - 8840923 -
 8840924 - 8840925 - 8840926 - 8840927 - 8840928 - 8840929 - 8840930 -
 8840931 - 8840932 - 8840933 - 8840934 - 8840935 - 8840936 - 8840937 -
 8840938 - 8840939 - 8840940 - 8840941 - 8840942 - 8840943 - 8840944 -
 8840945 - 8840946 - 8840947 - 8840948 - 8840949 - 8840950 - 8840951 -
 8840952 - 8840953 - 8840954 - 8840955 - 8840956 - 8840957 - 8840958 -
 8840959 - 8840960 - 8840961 - 8840962 - 8840963 - 8840964 - 8840965 -
 8840966 - 8840967 - 8840968 - 8840969 - 8840970 - 8840971 - 8840972 -
 8840973 - 8840974 - 8840975 - 8840976 - 8840977 - 8840978 - 8840979 -
 8840980 - 8840981 - 8840982 - 8840983 - 8840984 - 8840985 - 8840986 -
 8840987 - 8840988 - 8840989 - 8840990 - 8840991 - 8840992 - 8840993 -
 8840994 - 8840995 - 8840996 - 8840997 - 8840998 - 8840999 - 8841000.

Emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro filiale Isernia il 28 luglio 1995:

625201 - 625202 - 625203 - 625204 - 625205 - 625206 - 625207 -
 625208 - 625209 - 625210 - 625211 - 625212 - 625213 - 625214 - 625215 -
 625216 - 625217 - 625218 - 625219 - 625220 - 625221 - 625222 - 625223 -
 625224 - 625225 - 625226 - 625227 - 625228 - 625229 - 625230 - 625231 -
 625232 - 625233 - 625234 - 625235 - 625236 - 625237 - 625238 - 625239 -
 625240 - 360888 - 360889 - 230469.

Emessi dal Banco di Napoli filiale di Isernia: F-7503523387 il 29 giugno 1995 - E-7405225047 il 10 luglio 1995 E-7405225052 il 14 luglio 1995.

Emesso dal Banco di Napoli filiale di Frosolone: E-7406846737 il 19 luglio 1995.

Direttore filiale: dott. G. Iannaso.

C-31848 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Parma su istanza della Telecom Italia S.p.a., con decreto in data 3 agosto 1995 ha dichiarato l'ammortamento dei sottolencati assegni bancari:

Banca del Monte di Parma, agenzia 3, n. c/c 5781/0, n. assegno 16831401, data 10 luglio 1995, importo L. 85.000.000;

Banca Commerciale Italiana, agenzia di Collecchio, n. conto corrente 87790650141, assegno n. 1343-169260, data 10 luglio 1995, importo lire 1.980.000;

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia 2, n. conto corrente 92418263, n. assegno 022519622(08), data 10 luglio 1995, importo lire 980.000; sede di Parma n. c/c 4807239 assegno n. 0030062871, data 10 luglio 1995, importo L. 1.000.000,

autorizzando gli istituti emittenti al rilascio del duplicato decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizioni.

Parma, 29 novembre 1995

p. Telecom Italia S.p.a. - Filiale di Parma:
 Alberto Ponelli

C-31870 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circondariale di Parma, con decreto del 13 dicembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno: assegno n. 0056745607-09 di L. 10.120.000 tratto sul c/c n. 82631522 della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia di Fontanelato, da Rastelli Giacarlo a favore di Pompognoli Guerrino.

Altresi autorizza il regolamento contabile trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Parma, 18 dicembre 1995

Il collaboratore di cancelleria:
 dott. S. Alecci

C-31871 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto 18 ottobre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1200595932 emesso dalla Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, filiale di Paladina, a firma Caccia Eugenio, per un importo di L. 9.841.086.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Caccia Eugenio.

C-31879 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il sig. pretore di Ravenna, con decreto 24 ottobre 1995, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 150797098-09 di L. 19.900.000 messo a Cervia il 16 settembre 1995 da Malferrari Cinzia, tratto sul c/c n. 436 della Banca Popolare di Milano, agenzia Bologna.

Ne ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione per estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Babbi Leonardo.

A-2 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore della pretura circondariale di Venezia, sezione distaccata di S. Donà di Piave, con decreto in data 17 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 78559 della Banca di Credito Cooperativo di Casier, filiale di Casale sul Sile, per la somma di L. 1.585.000 autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione.

S. Donà di Piave, 6 dicembre 1995

Il funzionario di cancelleria: dott. Maurizio Iacola.

C-247 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 13 dicembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari ipotecari:

a) cambiale ipotecaria, garantita da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano 1° sub n. R.G.O. 48858 in forza di atto a ministero notaio dott. Giuseppe Alessi di Milano n. rep. 281077, tratta da Famea Ermenegildo in Milano in data 18 dicembre 1990 a favore di Marino Tenconi, dell'importo di L. 5.500.000, scadente il 28 febbraio 1991, domiciliata per l'incasso presso il Credito Italiano, agenzia n. 20 di Milano;

b) cambiale ipotecaria, garantita da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano 1° sub n. R.G.O. 48858 in forza di atto a ministero notaio dott. Giuseppe Alessi di Milano n. rep. 281077, tratta da Famea Ermenegildo in Milano in data 18 dicembre 1990 a favore di Marino Tenconi, dell'importo di L. 5.500.000, scadente il 30 agosto 1991, domiciliata per l'incasso presso il Credito Italiano, agenzia n. 20 di Milano;

Opposizione nei termini di legge.

Dott. proc. Nunzio Rolandi.

M-10053 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 13 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario ipotecario di lire 1.175.400 emesso il 29 dicembre 1992 scadente a nove mesi data a favore di Finimmobil S.p.a. a firma di Vivarelli Marcello e Gajani Gabriella.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Gajani Gabriella.

M-10105 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Casale Monferrato, con ordinanza in data 12 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento cambiario delle sei cambiali pagherò di cui tre di L. 10.000.000 cad. e le altre tre di L. 3.252.000 ed. scadenti tutte rispettivamente il 31 dicembre 1980, 31 dicembre 1981, 31 dicembre 1982 tutte a firma Aceto Domenico e Aceto Guido ed emesso a favore del Consorzio Agrario Provinciale di Alessandria.

Per opposizione giorni trenta dalla data della pubblicazione.

Casale Monferrato, 21 dicembre 1995

Avv. Fulvio Lupano.

C-31842 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Viterbo ha pronunciato il 17 ottobre 1995 l'ammortamento delle cambiali emesse il 29 gennaio 1981 dai signori Pasciuta Calogero e Bonifacio Ofelia, tutte in favore della Cassa Rurale ed Artigiana di Ronciglione dell'importo di L. 4.572.231 ciascuna, scadute il 29 luglio 1981, 29 gennaio 1982, 29 luglio 1982, 29 gennaio 1983, 29 luglio 1983, 29 gennaio 1984, 29 luglio 1984, 29 gennaio 1985, 29 luglio 1985, 29 gennaio 1986.

Giorni trenta per l'opposizione.

Mariateresa Moschini.

C-31845 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Pavia, con decreto in data 27 settembre 1995, ha dichiarato l'ammortamento degli effetti emessi in Alessandria in data 20 luglio 1988 scaduti il 20 luglio 1988-20 settembre 1988-20 ottobre 1988 di L. 839.500 ciascuno firmati dalla sig.ra Comotti Virginia, regolarmente pagati.

Li, 16 novembre 1995

Avv. Serafino Bassanetti.

C-31846 (A pagamento).

Ammortamento vaglia cambiario

Il pretore di Como, sezione distaccata di Cantù, con decreto del 6 dicembre 1995, depositato in Cancelleria il 7 dicembre 1995, ha dichiarato l'ammortamento del pagherò cambiario dell'importo di L. 15.000.000, scadente il 31 gennaio 1996, emesso da Essebi di Bianchi Silvano, Ristorante Ristoro, via Perlasca n. 6 Como, a favore del sig. Aldo Allievi, residente in Cantù, via Roma n. 9 e da questi girato all'impresa Luigi Giudici S.p.a., via Giovanni da Cermenate n. 97, Cantù, autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del citato decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione dal detentore.

Cantù, 21 dicembre 1995

p. Impresa Luigi Giudici S.p.a.

L'amministratore unico: Luigi Giudici

C-31856 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto emesso in data 13 dicembre 1995, il presidente del Tribunale di Modena ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore, identificato con Imer n. 340.994.3, contrassegnato dalla indicazione «Baracchi Nino e Martinelli Vilma», con saldo apparente di L. 69.773.939, emesso il 5 novembre 1991 dal Banco S. Geminiano S. Prospero, agenzia di Soliera e scadente il 7 novembre 1995.

Opposizione giorni novanta.

Modena, 21 dicembre 1995

Dott. proc. Elisa Bruschi.

C-147 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito e di libretto al portatore

Con decreto del 16 novembre 1995 è stato pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

- 1) certificato di deposito n. 4000930425 di L. 10.000.000 scadenza 29 gennaio 1996;
- 2) certificato di deposito n. 4000548115 di L. 25.000.000 scadenza al 27 luglio 1997;
- 3) libretto al portatore n. 11/974 con saldo pari a L. 15.159.840, rilasciato alla B.N.L., filiale di Olbia in data 1° settembre 1993.

Carta Euro.

C-31843 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Nel procedimento n. 872/94 RG, il presidente del Tribunale civile di Sassari, visti gli artt. 19 - 9 Legge 20 luglio 1951, n. 148, dichiara l'inefficacia dei certificati di deposito n. 3588/9 di L. 20.000.000, n. 3589/7 di L. 20.000.000, n. 3590/1 di L. 10.000.000, emessi tutti dalla agenzia di Bonorva del Banco di Sardegna in data 22 novembre 1993 e scadenti il 22 giugno 1995 e autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal debitore.

Sassari, 22 luglio 1995

Avv. Giuseppe Melis - avv. Stefano Melis.

C-31844 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Ferrara presso la sede distaccata di Comacchio, con decreto 25 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 70/80005515/9 avente il saldo di L. 5.189.041, emesso dalla Banca di Credito Agrario di Ferrara, filiale di Portogarbaldi, ora Cassa di Risparmio di Ferrara, in favore della sig.ra Felletti Liliana, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione.

Dott. proc. Pierluigi Negri.

C-31847 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Casamassima, con decreto del 26 ottobre 1995, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito numero 215/003433/01 emesso dalla Caripuglia S.p.a., filiale di Sannicandro di Bari con saldo di L. 10.000.000 intestato a Racanelli Vincenza e Racanelli Nicola, autorizzando il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione purché in mancanza di opposizione.

Avv. Giovanni Clarizio.

C-31854 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Milano, con decreto in data 28 dicembre 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del cognome di «Rimon Loewenstein», nato il 20 gennaio 1944 a Turn Severin (Romania), residente in Gerusalemme (Israele), via Aza n. 11, in quello di «Rimon Lavi».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Gerolamo G. Aguzzi De Villeneuve.

M-10079 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 28 novembre 1995 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Marini Paride; Carlo; Giuseppe; Emilio, nato ad Ascoli Piceno il 23 aprile 1963; Marini Raffaella, nata ad Ascoli Piceno il 19 dicembre 1964, entrambi residenti a Roma, siano autorizzati ad aggiungere al proprio il cognome «Elisei».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 3 gennaio 1996

Paride, Carlo, Giuseppe, Emidio Marini - Raffaella Marini.

S-50 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 6 dicembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Petrucci Riccardo e Paolini Maria Cristina hanno chiesto, per conto della figlia adottiva Vania nata a S. Paolo (Brasile) il 10 luglio 1993 e residente a Pistoia, il cambiamento del nome in quello di «Chiara».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Petrucci Riccardo - Paolini Maria Cristina.

F-1255 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 5 maggio 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Padroni Giorgio e Navari Elisabetta, residenti a Viareggio (LU) hanno chiesto, per conto della figlia adottiva Azada Kerimbaivna nata a Mosca il 24 maggio 1990 e residente a Viareggio (LU) in via Rosmini n. 120, il cambiamento del nome in quello di «Rachele».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 28 dicembre 1995

Padroni Giorgio - Navari Elisabetta.

F-1256 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Milano, con decreto in data 29 novembre 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome «Desire» nata il 17 febbraio 1995 a Milano e residente a Milano, in via Ardissonne, 1, in quello di «Mina Haddadian».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Ali Haddadian.

M-10077 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Milano, con decreto in data 4 novembre 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento di nome di «Mantovani Marco Franco», nato il 21 febbraio 1969 a Milano e residente a Milano, in via Jacopino da Tradate 7, in quello di «Mantovani Marco».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini consentiti dalla legge.

Mantovani Marco Franco.

M-10087 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 1° dicembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Giulio Balocchi e Laura Zanaboni hanno chiesto, per conto della propria figlia minore Akouba Balocchi, nata a Maffertè (Costa d'Avorio) il 29 dicembre 1993 residente in Ribolla via Flora Tristana, 4 (Grosseto), il cambiamento del nome in quello di «Vittoria».

Chiunque può opporsi nel termine di legge.

Ribolla, 19 dicembre 1995

Laura Zanaboni.

C-31809 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sig. Andreose Fermino nato a Carceri il 27 settembre 1962 ha chiesto alla Procura generale della Repubblica di Venezia di poter modificare il prenome da «Fermino» in «Firmino» per ragioni di ordine «affettivo» e di convenienza sociale.

Si pone quindi l'esigenza di superare, nonostante la relativa assonzanza, imbarazzi ed equivoci tra i due prenomi.

La procura succitata con decreto n. 19 del 16 marzo 1995 ha autorizzato a far inserire nella *Gazzetta Ufficiale* un avviso contenente il sunto della domanda.

Ai sensi degli artt. 158, 159, 160 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 sull'Ordinamento dello Stato Civile chiunque abbia interesse può presentare opposizione alla richiesta di modifica del prenome nei modi e nei termini di legge.

Avv. Alessandro Previtato.

C-31825 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 13 dicembre 1995 il procuratore generale presso la Corte di appello di Trento, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con cui Achim Florica nata a Ramna/RRR il 1° aprile 1949 residente in Bolzano, via Rovigo, 48 ha chiesto il cambiamento del nome da «Florica» in «Florina».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bolzano, 23 dicembre 1995

Achim Florica.

C-31849 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 17 novembre 1995 il Procuratore Generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Ramdenee Sewsunkursing e Giuliano Carmela, genitori esercenti patria potestà sul proprio figlio minore Duarca, nato in Grumo Appula (Bari) il 30 giugno 1991 e residente in Modugno (BA) alla via V. Amati n. 16/E, hanno chiesto il cambio del nome da «Duarca» in quello di «Duarcasing».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

I rappresentanti del minore:
Ramdenee Sewsunkursing e Giuliano Carmela

C-31851 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto dell'11 dicembre 1995 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Camporeale Michele e Binetti Maria Domenica, genitori esercenti la potestà parentale sulla propria figlia minore Camporeale Teresa, nata a Molfetta il 7 maggio 1995 ivi residente, hanno chiesto il cambio del nome da «Teresa» in quello di «Teresa, Alessia».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Molfetta, 18 dicembre 1995

Camporeale Michele - Binetti Maria Domenica.

C-31852 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 10 novembre 1995 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Manchisi Francesco Antonio, nato il 27 luglio 1996 e residente in Sannicandro di Bari ha chiesto il cambio del nome da «Francesco Antonio» in quello di «Francesco Antonio».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Avv. Giovanni Clarizio.

C-31853 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Venezia, con decreto n. 95/95 S.C. del 30 ottobre 1995, ha autorizzato, la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di «Gallocchio Maria, Antonietta» nata a Padova il 29 novembre 1959 e residente a Selvazzano Dentro (PD) in via Garda n. 38, in quello di «Gallocchio Maria Antonietta».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Li, 22 dicembre 1995

Maria, Antonietta Gallocchio.

C-31867 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Campobasso con decreto n. 9/95 Reg. Stat. C. in data 11 dicembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Piscitelli Bruno e Pascale Filomena hanno chiesto per conto della propria figlia minore Cintia, nata il 10 ottobre 1984 a Goiania-Goias (Brasile), il cambiamento del nome in quello di «Cinzia».

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Campobasso, 19 dicembre 1995

Piscitelli Bruno - Pascale Filomena

C-31875 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Cagliari con decreto del 23 maggio 1995 ha dichiarato la pubblicazione della domanda con la quale Cardia Maria Mercedes, nata a Cagliari il 17 febbraio 1977, residente in Sinnai, via Gorizia n. 13 ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio nome da «Maria Mercedes» in «Marianna» in quanto così conosciuta e chiamata.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Sinnai, 16 ottobre 1995

Maria Mercedes Cardia.

C-248 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Campobasso con decreto in data 2 dicembre 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Caserio Antonio e Listorti Maria Antonietta hanno chiesto per conto della propria figlia adottiva Genoveva Ana-Maria, nata a Bucarest (Romania) il 14 marzo 1987, il cambiamento del nome in quello di «Anna Maria».

Eventuali opposizioni nei termini di legge.

Campobasso, 15 dicembre 1995

Caserio Antonio - Listorti Maria Antonietta

C-31876 (A pagamento).

Abbandono di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 20 ottobre 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Antonova Antonina Liubenova, nata il 7 gennaio 1951 a Varna e residente a Milano, in via Cesare Abba 32 in quello di «Antonova Antonina» abbandono del nome «Liubenova».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Antonova Antonina Liubenova.

M-10067 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

AMA

Avviso di gara n. 44

1. Ente appaltante: AMA, via Calderon De la Barca, 87, 00142 Roma, Tel. 06/51691, Fax 06/5193063.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) art. 16 punto 1, lett. a) del D.Lgs. 358/92;

b) procedura accelerata per ragioni tecniche legate al nuovo sistema di conferimento R.S.O. da addurre al nuovo impianto di termodistruzione dell'AMA;

c) licitazione privata.

3. a) Luogo di consegna: Magazzini AMA - Roma.

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 250.000 contenitori di cartone (unità di carico) per il conferimento dei rifiuti speciali ospedalieri da addurre all'impianto di termodistruzione dell'AMA realizzati come da Specifica Tecnica n. 41 del 7 settembre 1995 allegata al Capitolato Speciale n. 61 del 6 settembre 1995; fornitura occorrente per l'anno 1996; importo presunto L. 2.150.000.000, oltre I.V.A.; le quantità sopra indicate per esigenze aziendali potranno essere ridotte del 50%;

c) le imprese interessate alla gara possono presentare domanda di partecipazione.

4. Termine di consegna: la consegna dovrà essere effettuata: entro dieci giorni continuativi dai singoli buoni ordinativi; ciascun ordine recherà la richiesta minima di n. 10.000 scatoloni.

5. Forma giuridica dei soggetti partecipanti: possono presentare offerta anche le Imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

6. a) Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 ora italiana del 22 gennaio 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine entro cui l'Azienda rivolgerà l'invito a presentare le offerte: dieci giorni dalla data di esecutività del provvedimento AMA con cui vengono prescelte le ditte da invitare e comunque entro trenta giorni dalla scadenza delle domande. Con lettera d'invito oltre la fissazione dei termini di presentazione dell'offerta, verrà indicato il termine di quindici giorni, dalla spedizione della stessa, per la presentazione della campionatura consistente in n. 50 contenitori di cartone conformi alla Specifica Tecnica n. 41/95.

8. Documentazione da produrre e condizioni minime: la domanda di partecipazione, in lingua italiana, dovrà essere redatta su carta legale, chiusa in busta sigillata, sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente la dicitura «Domanda di partecipazione alla Licitazione Privata» per la fornitura di n. 250.000 contenitori di cartone per rifiuti speciali ospedalieri - Anno 1996.

Le domande di partecipazione, dovranno essere tassativamente corredate dalle seguenti dichiarazioni e documentazioni:

a) dichiarazione a firma autentica con la quale il titolare dell'impresa attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcune delle condizioni previste dall'art. 11 comma 1 del D.Lgs. n. 358/92;

b) per i fornitori di Paesi stranieri, qualora non previste le certificazioni/dichiarazioni dovranno essere rilasciate ai sensi di cui al comma 2 e 3 del succitato art. 11;

c) certificazione di iscrizione dei concorrenti nel Registro della C.C.I.A.A. in cui l'impresa ha sede, od ad analogo registro professionale di Stato aderente alla C.E.E. da cui risulti l'attività inerente la gara (art. 12 del D.Lgs. 358/92);

d) di possedere la capacità finanziaria ed economica, da dimostrare in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 358/92 all'art. 13 lettera a) idonee dichiarazioni bancarie in originale; dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture analoghe a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni.

Dimostrazione del concorrente delle capacità tecniche dell'impresa (D.Lgs. n. 358/92 art. 14) da dimostrare mediante:

a) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi 3 anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni ed enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dagli acquirenti;

b) che l'impresa abbia nel triennio effettuato un fatturato di almeno 2.000.000.000 all'anno; dichiarazione circa l'attrezzatura tecnica che sarà utilizzata per l'esecuzione della fornitura e ubicazione dello stabilimento dove verrà realizzata la fornitura oggetto della gara.

L'Azienda potrà effettuare riscontri sulla veridicità di quanto dichiarato.

La mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti richiesti potrà costituire motivo di non ammissione alla gara.

L'Azienda escluderà dalla partecipazione le ditte che risultino essere inadempienti in precedenti forniture effettuate presso l'AMA.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più bassa.

10. Altre informazioni: i campioni d'ufficio sono visionabili presso l'Unità Acquisti nei giorni intercorrenti la data di pubblicazione del presente avviso e il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione. Le Imprese interessate potranno richiedere a mezzo fax l'invio della scheda tecnica senza che l'eventuale mancato recapito costituisca responsabilità dell'Azienda.

La incompletezza della documentazione presentata darà facoltà all'AMA di escludere l'Impresa dalla gara.

L'AMA, a suo insindacabile giudizio, può richiedere il completamento della documentazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 358/92.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'AMA.

Dovranno presentare domanda anche ditte iscritte nell'elenco fornitori AMA.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'AMA Unità Acquisti tel. 06/51691/51692285/51692290.

Data di spedizione del bando: 27 dicembre 1995.

Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 27 dicembre 1995.

Il direttore generale: dott. ing. Franco Sensi.

S-55 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Bando di gara - Procedura ristretta

La Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, viale A. Moro n. 52, tel. 051/283081, telefax 283084, indice una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di stampa e diffusione della rivista «Laguna».

L'amministrazione regionale potrà rinnovarlo nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 44, secondo comma, della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

La gara sarà esposta secondo i criteri di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

L'importo presunto annuo del servizio in parola è di L. 200.000.000 I.V.A. compresa.

Alla presente gara potranno partecipare i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 11 del suddetto decreto.

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del quindicesimo giorno computato dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» della Comunità stessa.

Le domande di cui sopra dovranno essere inviate a: Regione Emilia-Romagna, Servizio Patrimonio e Provveditorato, viale Aldo Moro n. 38, 40127 Bologna; dovranno essere redatte in lingua italiana e inserite in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovrà essere specificato l'oggetto della domanda.

La Regione Emilia-Romagna, entro trenta giorni dalla data di scadenza fissata per la richiesta di partecipazione, provvederà a spedire gli inviti alle imprese ammesse.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate della documentazione di cui all'art. 13, comma 1, lettere b) e c), del decreto legislativo n. 358/92 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e e), del decreto legislativo n. 157/95.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno attestare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, quanto segue:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara elencate nell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) gli istituti bancari che potranno fornire idonee garanzie.

L'amministrazione si riserva il diritto di effettuare ogni verifica in merito alle dichiarazioni formulate.

La mancata presentazione della documentazione richiesta o la presentazione di documentazione carente o irregolare potrà essere motivo di esclusione.

Fermo restando il possesso dei requisiti sopra elencato, la fornitura sarà aggiudicata secondo i seguenti criteri:

1) prezzo 60%;

2) disponibilità ad introdurre ed utilizzare tecnologie utili ad aumentare la qualità, la precisione e la rapidità di composizione della rivista 30%;

3) proposta di revisione grafica della rivista nell'ottica di un miglioramento dell'attuale veste 10%.

Il presente avviso di gara è stato inviato, per la sua pubblicazione, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 10 gennaio 1996 e da quest'ultimo ricevuto in data 10 gennaio 1996.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento, si prega di rivolgersi al collaboratore regionale Dirani Antonio - Servizio Patrimonio e Provveditorato - Tel. 051/283440.

Il direttore generale Risorse Finanziarie e Strumentali: Giancarlo Banorri

B-1223 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA GAS E ACQUA

Genova, via dei SS. Giacomo e Filippo n. 7

Tel. 010/83431 - Fax: 010/8343284

Avviso di gara a procedura negoziata

L'Azienda Municipalizzata Gas e Acqua (AMGA) di Genova, intende procedere all'affidamento in appalto del servizio di rilevazione dei consumi di gas metano degli utenti dell'AMGA, per un periodo di ventiquattrore mesi a partire dalla data di sottoscrizione del relativo contratto, rinnovabile a richiesta di AMGA per ulteriori dodici mesi.

A tale scopo indice una gara a procedura negoziata a norma della Direttiva 93/38/CEE e del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995.

L'aggiudicazione avverrà con i criteri di cui all'articolo 24 lettera b) del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995.

L'AMGA a titolo presuntivo valuta che il complesso di attività oggetto della gara può essere stimato in complessive lire 700.000.000 oltre IVA per ogni dodici mesi di svolgimento del servizio. Detto importo non assume, comunque, rilievo ai fini dell'affidamento delle attività, il cui contratto è commisurato al numero reale di rilevazioni di consumi effettuato, secondo le esigenze dell'azienda.

Oltre agli altri requisiti indicati nel bando integrale di gara, le imprese che intendono partecipare alla gara devono aver eseguito negli ultimi tre anni (1993-1994-1995) almeno un contratto avente ad oggetto la rilevazione di consumi gas o acqua o energia elettrica, mediante lettura dei relativi contatori, pari ad almeno 100.000 letture nel periodo continuativo di un anno.

La domanda di partecipazione alla gara, redatta su carta legale e in lingua italiana, dovrà pervenire alla sede di questa Azienda Municipalizzata Gas e Acqua - Ufficio protocollo, via dei SS. Giacomo e Filippo n. 7 - 16122 Genova, entro e non oltre trentacinque giorni dall'inizio dell'avviso di gara all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee avvenuto in data 29 dicembre 1995.

Il bando di gara nel testo integrale, indicante, tra l'altro, la documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, può essere ritirato presso la sede dell'Azienda - Ufficio Approvvigionamenti e Acquisti, tel. 010/8343.387, in Genova, via SS. Giacomo e Filippo n. 7.

Presso lo stesso ufficio potrà essere visionato il capitolato speciale di appalto relativo alle attività oggetto della gara.

Si precisa che la richiesta di partecipazione non vincola questa azienda.

Il direttore generale: dott. ing. R. Bazzano.

G-1089 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO

Milano, via Francesco Sforza n. 28

Tel. (02) 55031 - Fax 58304350

Licitazione privata

È indetta licitazione privata per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione delle opere murarie dell'Ospedale Policlinico.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi della legge 11 febbraio 1994 n. 109, art. 21, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi previsto nel capitolato speciale con esclusione tassativa di offerte in aumento e nel rispetto anche della legge Regione Lombardia 12 settembre 1983 n. 70, articoli 24 e 25. La gara non sarà aggiudicata in presenza di una sola offerta valida.

L'importo a base di gara è di L. 3.600.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2° per importo non inferiore a L. 3.600.000.000.

L'appalto avrà durata dal 1° marzo 1996 al 28 febbraio 1998.

Saranno ammesse a partecipare imprese singole o riunite ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. In tal caso ogni associato dovrà produrre la documentazione di cui al presente bando.

Saranno ammessi subappalti a' sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994.

La domanda, per essere invitata alla gara, in carta legale, dovrà, a pena di inammissibilità:

- 1) essere redatta esclusivamente in lingua italiana;
- 2) contenere la denominazione e l'indirizzo del richiedente;
- 3) riportare la dicitura: «dicitazione privata appalto lavori di manutenzione delle opere murarie dell'Ospedale Policlinico»;
- 4) essere corredata dal certificato di iscrizione all'A.N.C., per la categoria 2° per importo non inferiore a L. 3.600.000.000 (in originale od in copia autentica) ovvero dalla dichiarazione sostitutiva, a firma del legale rappresentante della ditta, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, ovvero, per le imprese stabilite in altri Stati della C.E.E., dai documenti prescritti dall'art. 19, punto 4, del decreto legislativo n. 406/1991;

5) contenere le seguenti dichiarazioni:

A) che non ricorre a proprio carico alcuna delle condizioni di cui agli articoli 10 e seguenti della legge 575/65 e successive modifiche ed integrazioni;

B) la cifra d'affari in lavori, nel quinquennio antecedente la data della domanda, derivante da attività diretta e indiretta della impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, che dovrà essere di importo non inferiore a quello a base di gara;

C) il costo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio antecedente la data della domanda: detto costo dovrà essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto B.

Nella ipotesi di imprese riunite, gli importi di cui ai precedenti punti B) e C) dovranno essere raggiunti per almeno il 60% dalla capogruppo e per il restante 40% per almeno il 20% da ciascuna impresa associata;

D) gli istituti bancari che forniranno le referenze.

Tutte le dichiarazioni di cui ai punti precedenti saranno provate secondo la lettera d'invito;

6) pervenire entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il finanziamento è assicurato mediante mezzi propri di bilancio.

I pagamenti verranno effettuati in base a stati di avanzamento trimestrali.

L'impresa che si avvarrà del subappalto o del cottimo pagherà direttamente il subappaltatore o cottimista con le modalità di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

La cauzione definitiva sarà del 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione di cui al punto 6.

L'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta entro centoventi giorni dalla gara.

Le informazioni possono essere richieste al servizio Affari generali di questo ente.

Il commissario straordinario: Marco Vitale

Il segretario generale: Luigi Renzi

M-10071 (A pagamento).

COMUNE DI CANTÙ
(Provincia di Como)

Bando di gara a procedura ristretta

1. Ente appaltante: comune di Cantù (Provincia di Como) - Italia - con sede in via Roma n. 8 - cap 22063 - Tel. 031/717218, 219, 220 - Fax 031/715942.

2. Descrizione e categoria: appalto dei servizi di igiene urbana comprendenti la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili, raccolte differenziate, gestione piattaforma, pulizia suolo pubblico e servizi vari accessori, per l'importo annuo di L. 3.338.100.000 oltre a L. 2.089.540.000 (IVA esclusa) per costo presunto di smaltimento sostenibile dal comune secondo costi effettivi. Categoria n. 16 e CPC 94.

I servizi sono finanziati con fondi comunali.

3. Luogo di esecuzione: territorio del comune di Cantù e luoghi di smaltimento secondo le tipologie dei rifiuti previsti nel capitolato, nell'ambito del vigente piano regionale e provinciale di smaltimento.

4.a) Prestazione del servizio: riservata alle ditte o concorrenti operanti nei settori della raccolta e trasporto dei rifiuti.

4.b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa; DPR n. 915/1982; leggi della regione Lombardia n. 51/90 e n. 21/1993 con successive modificazioni ed integrazioni e capitolato d'appalto con relativa documentazione approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 41 del 12 luglio 1995, esecutiva ai sensi di legge.

Il capitolato e la relativa documentazione costituente il piano generale di ristrutturazione dei servizi di igiene ambientale nei settori della raccolta e trasporto dei rifiuti del comune di Cantù, è disponibile in libera visione ai concorrenti presso il servizio amministrativo dei LL.PP. e problemi del territorio sito in Cantù in via Roma n. 8, durante i giorni ed orari d'ufficio.

5. Presentazione di offerte parziali dei servizi: i servizi sono puntualmente indicati nella documentazione come sopra approvata e sussiste l'inammissibilità di offerte parziali.

6. Limitazione del numero dei prestatori di servizi: non è prestabilito alcun limite di concorrenti per la partecipazione alla gara d'appalto e, pertanto, saranno invitate tutte le ditte in possesso dei requisiti e della capacità economica, finanziaria e tecnica previsti nel presente bando per la prequalificazione.

7. Varianti: viene sancita l'inammissibilità di varianti.

8. Durata del contratto: l'appalto ha la durata di cinque anni decorrenti dalla data di stipulazione del contratto o di consegna del servizio, secondo i criteri e le modalità stabiliti dall'art. 5 del capitolato.

9. Raggruppamenti di imprese: sono ammessi raggruppamenti di imprese o di prestatori di servizio secondo le modalità stabilite dal combinato disposto dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Tutta la documentazione richiesta per le imprese singole per la fase di prequalificazione dovrà essere presentata per ciascuna impresa riunita facente parte del raggruppamento. Non è ammesso ai concorrenti di partecipare alla gara d'appalto in più di un raggruppamento ovvero di partecipare in forma singola qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione. Non è ammessa inoltre la costituzione di associazioni o di raggruppamenti dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

10.b) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 5 febbraio 1995.

10.c) Indirizzo per l'invio delle domande di partecipazione: vedi punto 1.

10.d) Lingua in cui le domande di partecipazione devono essere redatte: lingua italiana estesa anche alle dichiarazioni e documentazione allegate.

In alternativa la documentazione può essere presentata con annessa traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte: entro trenta giorni dalla data di cui al precedente punto 10.b).

12. Cauzioni: a garanzia dei patti contrattuali la ditta aggiudicataria, prima della firma del contratto, dovrà costituire una cauzione di L. 5.000.000.000. nei modi e forme previsti dall'art. 11 del capitolato.

13. Documentazione per la valutazione delle condizioni minime di prequalificazione: le domande e la documentazione di partecipazione alla gara d'appalto dovranno pervenire in carta da bollo all'Ufficio protocollo generale dell'Ente appaltante (vedi punto 1.) ed essere corredate dalla seguente documentazione per la valutazione delle condizioni minime di prequalificazione in ordine alla capacità economica, finanziaria e tecnica dei concorrenti, successivamente verificabili.

Tutte le dichiarazioni, le sottoscrizioni, gli atti e la documentazione devono essere in bollo ed autenticate ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968:

1) dichiarazione di non trovarsi nelle cause di esclusione dall'appalto puntualmente stabilite dall'art. 12 del decreto legislativo 157/95 e dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

2) dichiarazioni singole o cumulative attestanti:

a) l'elenco dei servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni, anche con particolare riferimento alle raccolte differenziate, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati. I servizi pubblici devono essere certificati dalle amministrazioni interessate riportanti, per i comuni, il numero degli abitanti;

b) l'elenco dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizio, dei dirigenti e dei soggetti responsabili;

c) l'indicazione dei tecnici, degli organi tecnici e dei controllori di qualità facenti capo o meno ai concorrenti;

d) il numero medio annuo dei dipendenti distinti tra dirigenti, amministrativi e operai impiegati negli ultimi tre anni;

e) il possesso o l'eventuale disponibilità all'acquisizione dei mezzi, delle attrezzature e dell'assunzione del personale occorrente per l'espletamento dei servizi di igiene urbana del comune di Cantù complessivamente considerati, secondo il capitolato, la relazione economica e la documentazione approvata dal comune;

f) il rigoroso rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e protezione dei lavoratori;

3) idonee referenze bancarie di almeno due Istituti di Credito;

4) bilanci o estratti di bilanci degli ultimi tre esercizi;

5) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o equipollente per i concorrenti operanti nella CEE;

6) certificato o copia autenticata della richiesta di iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti (D.M. n. 324/91) corredata dall'attestazione di ricevimento o documentazione equipollente per le aziende estere operanti nella CEE.

14. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: mediante licitazione privata con procedura ristretta con il criterio dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 di attuazione della direttiva 92/50 CEE in materia di appalti di pubblici servizi, unicamente ed al prezzo più basso. Per le offerte anormalmente basse si applica l'art. 25 della medesima legge.

15. Altre informazioni: la titolarità delle autorizzazioni della regione Lombardia per la raccolta, trasporto e conferimento agli impianti dei rifiuti urbani e assimilabili, dei rifiuti tossici e nocivi, corredate dall'accettazione delle garanzie fidejussorie, dovrà essere posseduta dalla ditta aggiudicataria quale requisito per eseguire licitamente i servizi e non discrimina pertanto i concorrenti nella fase di prequalificazione. I concorrenti in possesso possono però esibire tali autorizzazioni per fini conoscitivi.

I concorrenti devono dimostrare di aver svolto nell'ultimo triennio servizi analoghi a favore di uno o più comuni aventi complessivamente una popolazione di almeno 36.000 abitanti.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta dei servizi. Non è ammesso il subappalto dei servizi se non autorizzato nei modi e forme di legge. La valutazione della domanda e delle offerte è demandata all'apposita commissione nominata a norma del vigente regolamento dei contratti del comune di Cantù. Il responsabile del procedimento è il dott. Bianchi Osvaldo - Presidente della commissione e dirigente del Servizio LL.PP. e Problemi del Territorio.

Oltre all'importo a base d'asta annuo di L. 3.338.100.000, il comune ha previsto un costo aggiuntivo di L. 2.089.540.000 (IVA esclusa) per costi di smaltimento che sono a carico dell'amministrazione comunale che provvederà a rimborsare all'aggiudicatario secondo i costi effettivi dimostrabili nel rispetto della vigente normativa; l'Amministrazione comunale comunque si riserva la facoltà di effettuare direttamente il pagamento del costo del trattamento finale dei rifiuti all'Ente incaricato, a norma dell'art. 7 del capitolato d'Appalto.

16. Data di invio del bando: il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni CEE in data 28 dicembre 1995. La pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana viene richiesta in carta libera in quanto ricorre il caso di esenzione dell'imposta ai sensi del punto 16, tabella B, allegata al DPR 642/1972.

Il responsabile del procedimento:
Dott. Osvaldo Bianchi

Il sindaco: Arch. Armando Selva

M-10073 (A pagamento).

COMUNE DI BELLUSCO (Provincia di Milano)

Avviso di gara mediante asta pubblica

Questa amministrazione comunale, piazza Kennedy 1, telefono 039/6021016 - fax 039/6020148 indice:

il giorno 31 gennaio 1996 alle ore 11 l'asta pubblica per la fornitura di un autocompattatore per la raccolta differenziata, con un importo a base d'asta di Lire 146.500.000 (I.V.A. 19% esclusa);

il giorno 30 gennaio 1996 alle ore 11 l'asta pubblica per la fornitura di un sistema di rilevazione automatica delle presenze per gli uffici comunali, la scuola elementare e l'asilo nido con un importo a base d'asta di Lire 9.500.000 (I.V.A. 19% esclusa).

Il bando di gara e i relativi documenti sono a disposizione presso l'ufficio tecnico.

Bellusco, 15 dicembre 1995

Il segretario comunale: dott.ssa Claudia Miraglia

M-1075 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE SAN PAOLO»

Polo Universitario

Milano, via A. Di Rudini, 8

Asta pubblica

L'Azienda ospedaliera «Ospedale San Paolo» di Milano Tel. n. 02-8184352, fax n. 02-8911130, indice una asta pubblica articolata in n. 4 lotti, con procedura aperta e con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la fornitura dei servizi di: noleggio guanciali e materassi, noleggio presidi antidecubito, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali e tossico nocivi e fornitura di gas medicali e gas non medicali, per la durata di anni tre.

Il bando di gara è stato inviato alla G.U.C.E. il 22 dicembre 1995.

Il termine perentorio per la presentazione delle offerte è stabilito alle ore 12 del 5 marzo 1996.

Il commissario straordinario: dott. Franco Sala.

M-10080 (A pagamento).

COMUNE DI TURBIGO (Provincia di Milano)

Avviso di gara mediante licitazione privata

Il Comune di Turbigo, via Roma n. 1, c.a.p. 20029, telefono 0331/899143, telefax 0331/871016, in esecuzione della delibera di G.M. n. 788 del 18 dicembre 1995, deve procedere all'appalto per il potenziamento dell'informatizzazione degli uffici comunali, la fornitura e l'installazione delle seguenti apparecchiature:

A) Dotazione hardware:

- 1 Server Compaq Prosignia 300 5/75 Mod. 1050;
- 1 Gruppo continuità Compaq UPS Modello 1000 VA;
- 1 Compaq Tape Backup DAT 2/8 GB (4 mm);
- 18 Personal computer Compaq Prolinea SlimLine 466 M270;
- 1 Stampante HP Laserjet 4MV;
- 1 Stampante OKI ML 320 Flat Bed;
- 1 Stampante Canon BJ-300;
- 2 Stampanti Canon BJ-200 ex;
- 1 Stampante Epson DFX-5000+;
- 4 Stampanti Epson LQ-570+;
- 5 Stampanti Epson LQ-1170;

B) Software di base:

- 1 Sistema operativo Novell 3.12 per n. 25 utenti, chiave di attivazione Compaq;
- 1 Arcserve 5.01 per n. 25 utenti, software di backup, chiave di attivazione Compaq;
- 1 Microsoft Office 4.2 ITA;
- 19 Licenze Microsoft Office 4.2.

La fornitura si intende comprensiva di predisposizione impianto installazione ed addestramento personale.

Il prezzo a base di gara è pari a L. 127.000.000 (centoventisette milioni) al netto di I.V.A.

Il termine di esecuzione è fissato in 50 giorni dalla data di conferma dell'ordine.

È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

La procedura d'appalto sarà espletata mediante licitazione privata da tenersi col metodo di cui all'art. 89 del r.d. 23 maggio 1924, n. 827 (con offerta in ribasso espressa in percentuale sull'importo a base di gara).

La licitazione si svolgerà presso la sede municipale il giorno 14 marzo 1996 alle ore 10.

Trascorso il periodo di giorni 30 (trenta) dalla data fissata in questo avviso per l'espletamento della gara senza che l'offerente abbia ricevuto alcuna comunicazione dall'appaltante, l'offerente stesso ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Chi intende partecipare alla gara dovrà far pervenire la domanda di invito all'Amministrazione comunale - Ufficio protocollo entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 1^o febbraio 1996.

La domanda di invito dovrà essere redatta in carta bollata e corredata da certificato C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata.

Gli inviti a partecipare alla gara saranno spediti entro il 16 febbraio 1996.

La richiesta di invito non vincola questa amministrazione.

Dalla redazione municipale, 29 dicembre 1995

L'assessore delegato: Frascati Amedeo.

M-10088 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 26 - MELEGNANO (Provincia di Milano)

Avviso di aggiudicazione servizio di riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria dei presidi territoriali extra ospedalieri dell'Azienda USSL n. 26 per un triennio.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55, si dà notizia:

A) Ditte invitate alla gara:

1) Sicla S.p.a., Grugliasco (TO); 2) Milano Petroli S.p.a., Seguro di Settimo Milanese; 3) Siget S.p.a., Milano; 4) Mari Angeletti Energia S.r.l., Milano; 5) Carbotermo S.p.a., Milano; 6) Petrol Company S.r.l., Sesto San Giovanni; 7) R.I.CO S.r.l., Milano; 8) Termoraggi S.p.a., Milano; 9) C.E.I. S.r.l., Sesto San Giovanni; 10) Zambotti S.p.a., Mortara; 11) Ventura S.a.s., Opera (MI); 12) F. De Ferrari di Domenico Ferrari, Milano; 13) Termocontrol S.r.l., Torino; 14) Gefin Rovigo, Rovigo; 15) Energy Service S.r.l., Trento; 16) Eredi Campidonico S.p.a., Torino; 17) CPL Concordia, Concordia sulla Secchia (MO); 18) Socomir S.p.a., Milano; 19) Ambrogio Moro S.p.a., Meda; 20) Smir S.r.l., Milano; 21) Carbonalta S.p.a., Opera (MI); 22) Policarbo Energia S.p.a., Cologno Monzese; 23) Staser S.p.a., Carbagnate Milanese (MI); 24) MT Milano Tecnoimpianti S.r.l., Milano; 25) Mariani Servizi S.r.l., Pero (MI).

B) Ditte che hanno partecipato alla gara:

1) Mariani Servizi S.r.l.; 2) S.I.C.L.A. S.p.a.; 3) C.E.I. S.r.l.; 4) Smir Energia S.r.l.; 5) Carbo Termo S.p.a.; 6) Termoraggi S.p.a.; 7) Termocontrol S.r.l.; 8) Staser ora Nelsa S.r.l.

C) Ditta aggiudicataria: Termocontrol S.r.l. con sede in Torino, corso Bernardino Telesio n. 76.

D) Procedura d'appalto: licitazione privata, art. 23, primo comma, lettera a), d.l.g.s. 157/95.

Melegnano, 22 dicembre 1995

Il direttore amministrativo:
dott. Antonio Giordano

Il direttore generale:
dott. Amedeo Tropiano

M-10095 (A pagamento).

COMMISSIONE NAZIONALE PER LA SOCIETÀ E LA BORSA

Avviso di aggiudicazione di gara
(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 24 luglio 1992, n. 358)

- Ente appaltante: Consob, via Isonzo, 19/d - 00198 Roma (Italia).
- Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.
- Categoria della fornitura: acquisto CPA - CPV 30021233.
- Data di aggiudicazione: 14 dicembre 1995.
- Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso.

6. Sono state invitate 14 società: Nobili S.p.a. - The Centrodrom International S.p.a. - Consystem S.r.l. - Ora Acciaio S.p.a. - Ciavolino Salvatore - Caf S.p.a. - Crivellari S.r.l. - Devoto Arredamenti S.r.l. - Misura S.r.l. - Morra e Morra S.D.F. - SAU S.r.l. - Abaco Fornitura S.r.l. - Mim S.p.a. - Elitable S.r.l.

7. Offerte ricevute: hanno presentato offerta sei società: Nobili S.p.a. - The Centrodrom International S.p.a. - Consystem S.r.l. - Ora Acciaio S.p.a. - Ciavolino Salvatore - Caf S.p.a. - Crivellari S.r.l. - Devoto Arredamenti S.r.l.

8. Ditta aggiudicataria Ciavolino Salvatore, via Dalbono, 40 - 800555 Portici (NA).

9. Prezzo offerto: L. 544.121.000.

10. Pubblicazione bando di gara per la partecipazione: il bando di gara è stato pubblicato l'11 ottobre 1995 nella GUCE n. 194.

11. Data di invio del presente avviso all'Ufficio delle Comunità Europee: 29 dicembre 1995.

Il presidente della commissione nazionale
per la società e la borsa:
dott. Enzo Berlanda

C-31805 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Direzione generale della Protezione civile Divisione C.A.P.I.

Tel. (06) 47887520 - Fax (06) 47887519

Avviso di gara esperita

Appalto-concorso indetto, in ambito CEE/GATT, con bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda, n. 209 del 6 settembre 1995 ed in data 2 settembre 1995 sulla G.U.C.E. n. 167 per la fornitura di n. 42 poi ridotta a n. 15 autoveicoli fuoristrada:

a) ditte che hanno fatto pervenire domanda di partecipazione: n. 5;

b) ditte invitate a produrre offerta: n. 5;

c) aggiudicazione ai sensi art. 16, lettera b) d.l.g.s. 24 luglio 1992, n. 358: S.p.a. Rover Italia - Roma, al p.u. (I.V.A. esclusa) di L. 29.253.000.

Il presente avviso, compilato ai sensi dell'art. 5, commi 3, 4, 5 e 7 del d.l.g.s. 24 luglio 1992, n. 358, è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, Lussemburgo, in data 30 dicembre 1995.

Il direttore della divisione: Ricalti.

C-31802 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
 Direzione generale della Protezione civile
 Divisione C.A.P.I.
 Tel. (06) 47887520 - Fax (06) 47887519

Avviso di gara esperita

Appalto-concorso indetto, in ambito CEE/GATT, con bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda, n. 209 del 6 settembre 1995 ed in data 2 settembre 1995 sulla G.U.C.E. n. 167 per la fornitura di n. 100 containers:

- a) ditte che hanno fatto pervenire domanda di partecipazione: n. 10;
 b) ditte invitate a produrre offerta: n. 9;
 c) aggiudicazione ai sensi art. 16, lettera b) d.lgs. 24 luglio 1992, n. 358: Sicom S.p.a. - Cherasco (CN), al p.u. (I.V.A. esclusa) di lire 4.490.000.

Il presente avviso, compilato ai sensi dell'art. 5, commi 3, 4, 5 e 7 del d.lgs. 24 luglio 1992, n. 358, è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, Lussemburgo, in data 30 dicembre 1995.

Il direttore della divisione: Ricatti.

C-31803 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
 Direzione generale della Protezione civile
 Divisione C.A.P.I.
 Tel. (06) 47887520 - Fax (06) 47887519

Avviso di gara esperita

Appalto-concorso indetto, in ambito CEE/GATT, con bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda, n. 209 del 6 settembre 1995 ed in data 2 settembre 1995 sulla G.U.C.E. n. 167 per la fornitura di n. 10 gruppi elettrogeni da 150 KVA per illuminazione e riscaldamento tendopoli:

- a) ditte che hanno fatto pervenire domanda di partecipazione: n. 23;
 b) ditte invitate a produrre offerta: n. 21;
 c) aggiudicazione ai sensi art. 16, lettera b) d.lgs. 24 luglio 1992, n. 358: Teknel S.r.l., Roma, al p.u. (I.V.A. esclusa) di L. 47.500.000.

Il presente avviso, compilato ai sensi dell'art. 5, commi 3, 4, 5 e 7 del d.lgs. 24 luglio 1992, n. 358, è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, Lussemburgo, in data 30 dicembre 1995.

Il direttore della divisione: Ricatti.

C-31804 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
 DELLA PROVINCIA DI MILANO**

Avviso di gara con procedura aperta (spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 29 dicembre 1995)

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Milano indice una gara d'appalto con procedura aperta ai sensi dell'art. 6, comma 1/a del decreto legislativo n. 157/1995, per l'aggiudicazione di tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per l'esecuzione dei

seguenti servizi: rotazione e resa sacchi a perdere per immondizie domestiche; pulizie scale, parli comuni e vetri anche in sostituzione del personale I.A.C.P.M.; pulizie locali I.A.C.P.M.; manutenzione ordinaria convogliatori e relativi condotti per immondizie domestiche; derattizzazione, disinfestazione, deblattazione, disinfestazione e deodorazione negli stabili della zona provincia dello I.A.C.P.M.

Importo a base d'asta: L. 3.055.000.000. Repertorio n. 950164.

Durata dell'appalto: dal 1° marzo 1996 al 31 marzo 1997.

Finanze: Istituto - Bilancio 1996 e seguenti - capitoli nn. 2.01.05.16 - 2.01.05.24 - 2.01.05.33.

Iscrizione alla C.C.I.A.A., con data di emissione non anteriore a tre mesi, da cui risulti una data di iscrizione antecedente al 1° gennaio 1993.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La gara si terrà in pubblica seduta il 22 febbraio 1996 alle ore 15,30 presso la sede dell'I.A.C.P.M., viale Romagna n. 26, Milano.

I servizi saranno aggiudicati con i criteri di cui all'art. 23, comma 1/a del decreto legislativo n. 157/1995 e nel rispetto della legge n. 55/1990 e sue modificazioni, riservandosi, comunque, l'amministrazione la facoltà di verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

In caso che due o più offerte si eguagliano, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio.

Si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta.

L'aggiudicazione è subordinata alla verifica di conformità dei documenti, che l'impresa è invitata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, nonché alla approvazione dell'esito della gara da parte del Consiglio di amministrazione.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Milano - Dipartimento Affari Generali - Servizio Appalti e Acquisti, viale Romagna, 26 - 20133 Milano (tel. 02-7392.1 - fax 02-70107105) entro e non oltre le ore 15,30 del giorno 21 febbraio 1996.

Non sono valide le offerte, anche se sostituite od aggiuntive di precedenti, che perverranno oltre detto termine; non si farà luogo a gara di migliororia e non è consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

Le offerte condizionate sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dall'italiana, sarà accompagnato da traduzione italiana eseguita a cura dell'impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

L'impresa concorrente dovrà ritirare gli schemi: allegati «A» - «B», e potrà visionare e/o acquistare il capitolato speciale d'oneri comprensivo di: descrizione delle prestazioni (Allegato «A»), elenco prezzi aggiuntivi (Allegato «B») e tabella competenza territoriale e consistenze (Allegato «C»), presso l'Ufficio Appalti I.A.C.P.M. dalle ore 9 alle ore 12 (dal lunedì al venerdì).

L'impresa concorrente dovrà presentare:

1) l'offerta economica redatta su carta bollata secondo schema allegato «A». L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggitte per esteso dall'imprenditore o dai rappresentanti legali della società, enti cooperativi o dell'impresa capogruppo.

In caso di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca, contenente tutta la documentazione richiesta.

Sul plico od involucre, contenente l'offerta economica nonché tutti i documenti e le dichiarazioni richieste, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il plico dovrà essere recapitato alla sede dell'Istituto in viale Romagna, 26 - Milano in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare, regolarmente affrancato e bollato dall'amministrazione delle PP.TT. o agenzie di recapito autorizzate entro il termine perentorio sopra indicato.

Unitamente all'offerta economica l'impresa concorrente dovrà presentare la documentazione indicata nel seguito, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara;

2) certificati di iscrizione alla C.C.I.A.A. con data di emissione non anteriore a tre mesi da cui risulti una data di iscrizione antecedente il 1° gennaio 1993 nonché la o le attività oggetto dei servizi in appalto.

Le imprese non iscritte alla C.C.I.A.A., in quanto aventi la propria sede in altro Stato della CEE, saranno ammesse alla gara se presenteranno un certificato rilasciato dall'amministrazione o ente competente in base alla legislazione dello Stato membro;

3) autocertificazione antimafia, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994, secondo lo schema allegato (I) agli atti di appalto, salvo presentazione della certificazione prefettizia prima della stipula del contratto.

La firma in calce all'autocertificazione dovrà essere autenticata nei modi previsti dagli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni. La dichiarazione deve essere rilasciata nel caso di impresa individuale dal titolare della stessa e dal/i direttore/i tecnico/i; nei casi di Società in accomandita semplice, direttore/i tecnico/i e da tutti gli accomandatari; per le società commerciali e per le altre società, oltre che dal/i direttore/i tecnico/i dagli amministratori con poteri di rappresentanza e comunque da chi sottoscrive l'offerta;

4) dichiarazione redatta su carta bollata a firma autenticata del/i legale/i rappresentante/i e del/i direttore/i tecnico/i di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

5) certificato in bollo della Cancelleria società commerciali del competente Tribunale o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla CEE, se trattasi di impresa non italiana, dal quale risulti che l'impresa (società od enti cooperativi) non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere. Il suddetto certificato, di data non anteriore a due mesi rispetto a quella fissata per la gara, dovrà essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse, pena la sua nullità.

In luogo di detto certificato, le società commerciali possono temporaneamente presentare una dichiarazione, a firma autenticata nei modi previsti dagli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, redatta su carta bollata, sottoscritta dal loro legale rappresentante dalla quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di liquidazione o fallimento o non abbia presentato domanda di concordato; tale dichiarazione dovrà in ogni caso contenere i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse, pena la sua nullità.

In tal caso il predetto certificato della Cancelleria sarà presentato dalla ditta aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto (art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93). Sono escluse dalla presentazione di tale certificato le imprese individuali;

6) certificato generale in bollo del casellario giudiziario o documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato della C.E.E., se trattasi di cittadino straniero non residente in Italia. Il certificato deve avere data non anteriore a tre mesi rispetto a quella

fissata per la gara. Detto certificato, nel caso di impresa individuale, va presentato per il titolare della stessa ed anche per il/i direttore/i tecnico/i; nei casi di Società in accomandita semplice, per il/i direttore/i tecnico/i e per tutti, gli accomandatari; per le società commerciali e per le altre società, oltre che per il/i direttore/i tecnico/i il certificato deve essere esibito per gli amministratori con poteri di rappresentanza;

7) nel caso di imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995: dichiarazione sottoscritta dalla capogruppo e dalle mandanti che dovrà contenere tutti gli elementi facenti parte del mandato di cui all'art. 10, comma 4 e seguenti del decreto legislativo n. 358/1992, da presentarsi, a pena di annullamento dell'aggiudicazione, entro dieci giorni dalla comunicazione.

Nel caso in cui l'impresa concorrente abbia in corso modifiche dell'atto costitutivo, con conseguente mutamento della ragione sociale, o, comunque, variazioni alla propria struttura, l'ammissione alla gara d'appalto è consentita a condizione che l'impresa concorrente produca oltre al certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. relativo all'impresa, antecedente all'avvenuta trasformazione, la seguente documentazione, resa in forma di copia notariale:

a) delibera concernente la modifica dell'atto costitutivo per documentare le variazioni di forma societaria (Società in nome collettivo, Società in accomandita semplice, Società a responsabilità limitata, Società per azioni) nonché di ragione o denominazione sociale;

b) atto di conferimento di azienda;

c) atto di fusione per incorporazione.

Nel caso di impresa individuale che abbia costituito appositamente una società commerciale, nella ipotesi sopra illustrata, occorre che il rappresentante legale produca una apposita dichiarazione, resa con sottoscrizione autenticata da notaio, nella quale attesti che nella società sono state conferite anche le iscrizioni di cui era titolare, con contestuale richiesta di cancellazione della impresa individuale;

8) referenze bancarie rilasciate, in busta sigillata, dagli Istituti di credito con cui opera l'impresa;

9) copia autenticata di un DM/10 degli ultimi tre mesi;

10) copia autenticata dell'autorizzazione all'acquisto dei prodotti sanitari per l'effettuazione del servizio di derattizzazione, disinfestazione, deblattizzazione, disinfestazione e deodorazione;

11) dichiarazioni INPS relativa al numero di dipendenti in carico nel 1992, 1993, 1994 ed i DM/10 - autenticati, dalle dichiarazioni dovrà risultare un numero di unità annue non inferiore a trenta lavoratori;

12) polizza assicurativa della ditta contro i rischi di impresa, con un massimale non inferiore a L. 2.000.000.000.

Il richiedente dovrà altresì dichiarare, salvo poi, a richiesta, dimostrare:

1) dichiarazione a firma autenticata, di non essere incorso in alcuna delle condizioni di cui all'art. 29, primo comma della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992, né in alcuna irregolarità assicurativa, contributiva e fiscale.

Le imprese concorrenti devono presentare, infine, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) il volume di affari globale, per anno, dell'ultimo triennio così come risultante dalle dichiarazioni annuali I.V.A. per gli anni 1992, 1993 e 1994;

b) dichiarazione del fatturato relativo ai servizi di pulizia, disinfestazione, resa e rotazione sacchi effettuati direttamente e non in subappalto, nel 1992 e nel biennio 1993/1994 distinto per anno;

c) per il servizio di manutenzione ordinaria dei convogliatori, condotti immondizie, porte immondezzati e canne di caduta, i lavori di cui si trattasi effettuati negli anni 1992/1993/1994 nonché il personale di cui si servirà per l'espletamento del servizio di specie, dandone la qualificazione professionale;

d) per il servizio di rotazione e resa sacchi a perdere per immondizie domestiche, di pulizia vetri, scale e parti comuni, gli importi relativi a questi servizi fatturati nel 1992 e nel biennio 1993/1994 precisando il numero di unità impiegate per contratti sino ad un miliardo e per contratti superiori al miliardo, fornendone l'analisi committente, periodo, tipo di unità immobiliare oggetto del servizio (industriale, commerciale, abitativo) in subappalto o meno; nonché per i più significativi la dichiarazione di buona esecuzione della committente, ente pubblico o privato;

e) per il servizio di derattizzazione, disinfestazione, deblattizzazione, disinfezione e deodorazione dell'attrezzatura specifica, gli automezzi all'uopo attrezzati, le caratteristiche dei prodotti usati, le modalità di impiego ed applicazione ed il numero di unità idonee fornite di attestato sanitario, patentino abilitante (indicandone gli estremi) all'uso conservazione, manipolazione dei prodotti tossicologici antiparassitari, dichiarando altresì le generalità del/i responsabile/i della condotta del servizio e del controllo della qualità che dovranno essere periti o laureati in discipline scientifiche, nel rispetto comunque della legislazione vigente come meglio precisato nel capitolato speciale d'oneri; di detto servizio fornisce l'analisi: importo, committente, periodo, tipo di unità immobiliare oggetto del servizio (industriale, commerciale, abitativo, in subappalto o meno);

f) dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti ed il numero dei dirigenti degli ultimi tre anni, indicando la qualifica ed il titolo di studio del responsabile del servizio da effettuare.

I consorzi di cooperative dovranno indicare le cooperative consociate di cui si avvarranno per l'esclusione del servizio oggetto dell'appalto, allegando la documentazione da cui risultino gli elementi sopra richiamati e relativi al consorzio o alla cooperativa prescelta per il servizio.

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti di imprese dovrà essere presentata tutta la documentazione sia dalla capogruppo che dalle mandanti, pena la nullità dell'offerta.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento d'impresa non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole.

In caso di presentazione di atti redatti su più fogli disgiunti, anche se manualmente graffiati, dovrà essere riportato timbro e firma su di ognuno di essi, a pena di nullità.

L'impresa risultata prima nella graduatoria di gara dovrà, a pena di esclusione, far pervenire entro il termine perentorio di giorni 10 dalla comunicazione la documentazione probatoria delle dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), d), e).

La ditta partecipante dovrà, in sede di presentazione dell'offerta e a garanzia della stessa, prestare una cauzione in contanti o a mezzo di polizza fidejussoria assicurativa o bancaria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta.

Detta cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario all'atto della costituzione della cauzione definitiva, agli altri concorrenti all'approvazione dell'esito della gara da parte del Consiglio di amministrazione dell'istituto.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire un deposito cauzionale a garanzia del buon esito del servizio pari al 5% (cinque per cento) dell'importo netto di aggiudicazione. Tale cauzione rimarrà vincolata sino ad approvazione del certificato di liquidazione finale da parte del Consiglio di amministrazione dell'istituto.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di giorni centottanta dallo svolgimento della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte dell'istituto in merito alla procedura i concorrenti stessi potranno svincolarsi dal proprio impegno.

Milano, 29 dicembre 1995

Il vice direttore generale: dott. Giampiero Scotti.

M-10097 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Avviso di gara con procedura aperta (spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 29 dicembre 1995)

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Milano indice una gara d'appalto con procedura aperta ai sensi dell'art. 6, comma 1/a del decreto legislativo n. 157/1995, per l'aggiudicazione di tutte le prestazioni e commissioni occorrenti per l'espletamento del servizio di trasloco di masserizie domestiche di proprietà di assegnatari od occupanti di alloggi IACPM, od amministrati dallo stesso, anche a seguito di esecuzione coatta ed anche in presenza della Forza Pubblica, e relativo trasferimento sia in altri alloggi, sia alle Depositerie comunali, guardiana ed immagazzinaggio in magazzini di proprietà o in disponibilità all'IACPM o della ditta appaltatrice, e/o invio alle discariche autorizzate per la distruzione, da effettuarsi in Milano e provincia.

Importo presunto a base d'asta: L. 1.000.000.000. Repertorio n. 950172.

Durata dell'appalto: dalla data della notifica della aggiudicazione al 30 giugno 1997.

Finanziamento: Istituto - Bilancio 1996 - capitolo n. 2.01.05.10.

Iscrizione alla C.C.I.A.A., all'Albo Artigiani, al registro ditte e all'Albo dei Trasportatori presso la Motorizzazione Civile con data di emissione non anteriore a tre mesi da cui risulti una data di iscrizione antecedente al 1° gennaio 1993.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La gara si terrà in pubblica seduta il 22 febbraio 1996 alle ore 15,30 presso la sede dell'I.A.C.P.M., viale Romagna n. 26, Milano.

I servizi saranno aggiudicati con i criteri di cui all'art. 23, comma 1/a del decreto legislativo n. 157/1995 e nel rispetto della legge n. 55/1990 e sue modificazioni, riservandosi, comunque, l'amministrazione la facoltà di verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

In caso che due o più offerte si eguolino, l'aggiudicazione verrà effettuata per sorteggio.

Si effettuerà l'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta.

L'aggiudicazione è subordinata alla verifica di conformità dei documenti, che l'impresa è invitata a produrre, alle dichiarazioni contenute nella documentazione a corredo dell'offerta, nonché alla approvazione dell'esito della gara da parte del Consiglio di amministrazione.

La documentazione di gara dovrà perentoriamente pervenire all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Milano, Dipartimento Affari Generali - Servizio Appalti e Acquisti, viale Romagna, 26 - 20133 Milano (tel. 02-7392.1 - fax 02-70107105) entro e non oltre le ore 15,30 del giorno 21 febbraio 1996.

Non sono valide le offerte, anche se sostituite od aggiuntive di precedenti, che porverranno oltre detto termine; non si farà luogo a gara di migliororia e non è consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

Le offerte condizionate sono nulle.

Sia l'offerta che i documenti che l'accompagnano, come condizione di ricevibilità, devono essere redatti in lingua italiana; se l'originale di un documento fosse rilasciato solo in lingua diversa dall'italiana, sarà accompagnato da traduzione italiana eseguita a cura dell'impresa concorrente ed autenticata dall'ambasciata o da consolato italiano.

L'impresa concorrente dovrà ritirare gli schemi: allegati «B» - «II» ed il capitolato speciale d'oneri comprensivo di descrizione delle prestazioni e fax simile ordine di intervento, presso l'Ufficio Appalti IACPM dalle ore 9 alle ore 12 (dal lunedì al venerdì).

L'impresa concorrente dovrà presentare:

1) l'offerta economica redatta su carta bollata secondo schema allegato «B». L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile per esteso dall'imprenditore o dai rappresentanti legali della società, enti cooperativi o dell'impresa capogruppo.

In caso di offerta temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca, contenente tutta la documentazione richiesta.

Sui plico od involucre, contenente l'offerta economica nonché tutti i documenti e le dichiarazioni richieste, dovrà essere integralmente riportato l'oggetto dell'appalto di cui trattasi ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il plico dovrà essere recapitato alla sede dell'Istituto in viale Romagna, 26 - Milano in piego raccomandato oppure a mano in corso particolare, regolarmente affrancato e bollato dall'amministrazione delle P.P.TT. o agenzie di recapito autorizzate entro il termine perentorio sopra indicato.

Unitamente all'offerta economica l'impresa concorrente dovrà presentare la documentazione indicata nel seguito, la cui mancanza o non conformità alle prescrizioni richieste determinerà l'esclusione dalla gara;

2) certificati di iscrizione alla C.C.I.A.A., all'Albo Artigiani, al registro ditte e all'Albo dei Trasportatori presso la Motorizzazione Civile con data di emissione non anteriore a tre mesi dal giorno della gara da cui risulta una data di iscrizione antecedente il 1° gennaio 1993.

Le imprese non iscritte alla C.C.I.A.A., all'Albo Artigiani, al registro ditte e all'Albo dei Trasportatori presso la Motorizzazione Civile, in quanto aventi la propria sede in altro Stato della CEE, saranno ammesse alla gara se presenteranno un certificato rilasciato dall'amministrazione o ente competente in base alla legislazione dello Stato membro;

3) autocertificazione antimafia, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994, secondo lo schema allegato (II) agli atti di appalto, salvo presentazione della certificazione prefettizia prima della stipula del contratto.

La firma in calce all'autocertificazione dovrà essere autenticata nei modi previsti dagli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni. La dichiarazione deve essere rilasciata nel caso di impresa individuale dal titolare della stessa e dal/i direttore/i tecnico/i; nei casi di Società in accomandita semplice, direttore/i tecnico/i e da tutti gli accomandatari; per le società commerciali e per le altre società, oltre che dal/i direttore/i tecnico/i dagli amministratori con poteri di rappresentanza e comunque da chi sottoscrive l'offerta;

4) dichiarazione redatta su carta bollata a firma autenticata del/i legale/i rappresentante/i e del/i direttore/i tecnico/i di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

5) certificato in bollo della Cancelleria società commerciali del competente Tribunale o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla CEE, se trattasi di impresa non italiana, dal quale risulti che l'impresa (società od enti cooperativi) non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere. Il suddetto certificato, di data non anteriore a due mesi rispetto a quella fissata per la gara, dovrà essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse, pena la sua nullità.

In luogo di detto certificato, le società commerciali possono temporaneamente presentare una dichiarazione, a firma autenticata nei modi previsti dagli articoli 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15,

redatta su carta bollata, sottoscritta dal loro legale rappresentante dalla quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di liquidazione o fallimento o non abbia presentato domanda di concordato; tale dichiarazione dovrà in ogni caso contenere i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente le società stesse, pena la sua nullità.

In tal caso il predetto certificato della Cancelleria sarà presentato dalla ditta aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto (art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93). Sono escluse dalla presentazione di tale certificato le imprese individuali;

6) certificato generale in bollo del casellario giudiziale o documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato della C.E.E. se trattasi di cittadino straniero non residente in Italia. Il certificato deve avere data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara. Detto certificato, nel caso di impresa individuale, va presentato per il titolare della stessa ed anche per il/i direttore/i tecnico/i; nei casi di Società in accomandita semplice, per il/i direttore/i tecnico/i e per tutti gli accomandatari; per le società commerciali e per le altre società, oltre che per il/i direttore/i tecnico/i il certificato deve essere esibito per gli amministratori con poteri di rappresentanza;

7) nel caso di imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995: dichiarazione sottoscritta dalla capogruppo e dalle mandanti che dovrà contenere tutti gli elementi facenti parte del mandato di cui all'art. 10, comma 4 e seguenti del decreto legislativo n. 358/1992, da presentarsi, a pena di annullamento dell'aggiudicazione, entro dieci giorni dalla comunicazione.

Nel caso in cui l'impresa concorrente abbia in corso modifiche dell'atto costitutivo, con conseguente mutamento della ragione sociale, o, comunque, variazioni alla propria struttura, l'ammissione alla gara d'appalto è consentita a condizione che l'impresa concorrente produca oltre ai certificati d'iscrizione alla C.C.I.A.A., all'Albo Artigiani, al registro ditte e all'Albo dei Trasportatori presso la Motorizzazione Civile relativo all'impresa, antecedente all'avvenuta trasformazione, la seguente documentazione, resa in forma di copia autografa:

a) delibera concernente la modifica dell'atto costitutivo per documentare le variazioni di forma societaria (Società in nome collettivo, Società in accomandita semplice, Società a responsabilità limitata, Società per azioni) nonché di ragione o denominazione sociale;

b) atto di conferimento di azienda;

c) atto di fusione per incorporazione.

Nel caso di impresa individuale che abbia costituito appositamente una società commerciale, nella ipotesi sopra illustrata, occorre che il rappresentante legale produca una apposita dichiarazione, resa con sottoscrizione autenticata da notaio, nella quale attesti che nella società sono state conferite anche le iscrizioni di cui era titolare, con contestuale richiesta di cancellazione della impresa individuale;

8) referenze bancarie rilasciate, in busta sigillata, dagli Istituti di credito con cui opera l'impresa;

9) copia autenticata di un DM/10 degli ultimi tre mesi o documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato della CEE.

Le imprese concorrenti devono presentare, infine, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) la cifra d'affari globale in lavori relativa agli ultimi tre esercizi, distinti per anno, antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, che complessivamente non deve essere inferiore al 200% dell'importo a base d'asta;

b) l'elenco dei servizi identici iniziati ed ultimati negli ultimi tre anni indicando specificatamente; località, committente, importo, descrizione dei lavori, dichiarazione circa l'esito dei servizi, indicazione della percentuale eseguita in subappalto, maestranze della ditta impiegate;

c) il personale facente parte dell'impresa o in disponibilità di essa e comunque da adibire per l'espletamento dei servizi di cui trattasi e l'organizzazione dell'azienda;

d) il numero medio annuo dei dipendenti negli ultimi tre anni e dei dirigenti;

e) elenco delle attrezzature di proprietà o in disponibilità per l'esecuzione del servizio.

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti di imprese dovrà essere presentata tutta la documentazione sia dalla capogruppo che dalle mandanti, pena la nullità dell'offerta.

Le imprese facenti parte di un raggruppamento d'impresa non dovranno contemporaneamente essere parte di altri raggruppamenti o presentare offerte singole. Gli atti redati su più fogli disgiunti, anche se manualmente graffiati, devono riportare firma e timbro dell'impresa su di ognuno di essi, a pena di nullità.

L'impresa risultata prima nella graduatoria di gara dovrà, a pena di esclusione, far pervenire entro il termine perentorio di giorni 10 dalla comunicazione la documentazione probatoria delle dichiarazioni di cui ai punti a), b), c), d), e).

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo di aggiudicazione a garanzia del regolare espletamento del servizio secondo quanto stabilito dall'art. 5 del capitolato speciale d'oneri.

L'offerta presentata è vincolante per i concorrenti per il termine di giorni centotanta dallo svolgimento della gara, trascorsi i quali senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte dell'Istituto in merito alla procedura i concorrenti stessi potranno svincolarsi dal proprio impegno.

La rinuncia immotivata all'aggiudicazione anche provvisoria da parte dell'impresa aggiudicataria determina l'accollo delle spese per l'eventuale rinnovo della procedura di appalto e di tutti gli ulteriori oneri diretti ed indiretti sostenuti dall'Istituto.

Milano, 29 dicembre 1995

Il vice direttore generale: dott. Giampiero Scotti.

M-10098 (A. pagamento).

COMUNE DI PRESEGLIE (Provincia di Brescia)

*Bando di gara indicativo per acquisto scuolabus
(D.P.R. n. 573/94)*

Questa amministrazione intende provvedere per l'anno 1996 all'acquisto di uno scuolabus avente le caratteristiche essenziali indicate nella relazione tecnica depositata presso la segreteria comunale, scadenza 31 gennaio 1996.

Per maggiori ed ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi agli uffici comunali - Via Roma n. 56 - Telefono n. 0365/84221.

Preseglie, 20 dicembre 1995

Il segretario comunale: Ricci Maurizio.

C-31807 (A. pagamento).

COMUNE DI SEGRATE (Provincia di Milano)

** Avviso d'asta*

1. Ente appaltante: Comune di Segrate - Via XXV Aprile, Segrate (Milano) tel. 02/6902.1 - Telefax 02/2133751.

2. Oggetto dell'appalto: Servizio di pulizia degli edifici scolastici del Comune di Segrate - CAT. 14. L'appalto prevede l'esecuzione di lavori

di pulizia ordinaria in 7 plessi scolastici, suddivisi in due lotti, rispetto ai quali l'inizio del servizio avrà decorrenze diverse come da Capitolato Speciale d'Appalto, nel quale è anche indicata l'incidenza percentuale di ciascun lotto sul forfait globale annuale.

3. Luoghi di esecuzione: Territorio del Comune di Segrate.

4. —, 5. —.

6. Varianti: Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: l'inizio del servizio di pulizia è così fissato: 1° lotto - 1° marzo 1996, 2° lotto - 1° settembre 1996. Entrambi i lotti avranno termine il 31 dicembre 1997.

8. a) Indirizzo al quale posso possono venir richiesti i documenti del caso: uff. economato - Tel. 02/26902234/33.

b) —, c) —.

9.b) La gara sarà tenuta in forma pubblica.

b) il pubblico incanto si svolgerà in data 20 febbraio 1996 alle ore 9,30 nella sede municipale.

10. Garanzie richieste: cauzione contrattuale del 10% come prevista all'art. 13 del capitolato speciale d'appalto.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: mezzi propri. I pagamenti verranno effettuati in conformità all'art. 17 del capitolato speciale d'appalto.

12. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: È ammessa la partecipazione di più ditte riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992. In tal caso i requisiti richiesti al punto 13 dovranno essere in possesso di almeno una delle imprese associate.

13. Condizioni minime: l'offerta, dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

— copia del certificato di iscrizione alla CCIAA o al registro delle commissioni provinciali per la categoria relativa all'oggetto della gara ovvero «servizi di pulizia civile» e per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione autorità o organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza, di data non anteriore a tre mesi rispetto al termine indicato al punto 16;

— un'unica dichiarazione, autenticata ai sensi di legge e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, attestante:

a) di non trovarsi in nessuna delle situazioni indicate all'art. 29 della direttiva 92/50 CE.

b) il fatturato globale della ditta riguardante servizi di pulizia civile, che non dovrà essere inferiore a L. 2.000.000.000 annui per ciascuno degli ultimi due esercizi.

c) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi (la ditta partecipante dovrà comunque aver gestito per l'anno 1994/1995, il servizio di pulizia di edifici scolastici per almeno un Comune).

d) l'indicazione dei titoli di studio e professionali dell'organico della ditta ed in particolare della o delle persone responsabili della prestazione dei servizi.

14. L'offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora, decorsi tre mesi dal termine ultimo per la presentazione stessa, non sia stato dichiarato aggiudicatario con provvedimento dell'amministrazione Comunale.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: pubblico incanto procedura aperta ai sensi dell'art. 36 lettera b) della Dir. CE 92/50, massimo ribasso sul prezzo a base d'asta di L. 477.292.000 così determinato: es. 96 - 1° lotto L. 151.042.000 (periodo 1° marzo 1996-31 dicembre 1996), 2° lotto L. 36.250.000 per periodo 1° settembre 1996/31 dicembre 1996; es. 97 - c 2° lotto L. 290.000.000 per intero anno.

L'offerta dovrà indicare la percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta determinato come sopra e fissato in L. 477.292.000 oltre IVA (forfait globale chiuso). In sede di gara la Stazione Appaltante si avvarrà di quanto previsto all'art. 37 della Direttiva CE n. 92/50 e all'art. 25 del d.lgs. n. 157/95 in materia di esclusione delle offerte anomale.

16. Altre informazioni: il pubblico incanto sarà tenuto secondo le modalità previste dall'art. 76 del r.d. b. 827/24.

Le offerte, contenute in busta chiusa e sigillata con ceralacca, dovranno essere inserite in altro plico contenente la documentazione richiesta al punto 13 a), b), c) e d).

Detto plico, debitamente chiuso e sigillato dovrà pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale o in corso particolare (recapito a mano purché regolarmente affrancato) all'Ufficio Protocollo del Comune di Segrate entro le ore 12 del giorno 19 febbraio 1996, a pena di esclusione. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

17. Data di invio del bando: 29 dicembre 1995.

18. Data di ricevimento del bando: 29 dicembre 1995.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 L. 241/90, responsabile del procedimento relativo al bando di gara è il Dr. Luca Arigo - Ufficio Economato - Tel. 02/26902232.

Segrate, 29 dicembre 1995

Il sindaco: cav. Ugo Ligarotti

Il segretario generale reggente:
Beniamino Udeschini

C-31815 (A pagamento).

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Avviso di postinformazione appalto aggiudicato

1. Comune di Santarcangelo di Romagna (RN), p.zza Ganganelli 1, tel. 0541/626173, fax 0541/626464.

2. Concessione del Servizio di Tesoreria comunale, per pubblico incanto.

3. Cat. 6/b), C.P.C. 814.

4. Data di aggiudicazione: 21 novembre 1995.

5. Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Offerte ricevute: una.

7. Prestatore del servizio: Credito Romagnolo S.p.a., via Zamboni n. 20 Bologna.

8. Servizio svolto gratuitamente.

9. Il bando di gara è inviato il 20 settembre 1995 alla *Gazzetta Ufficiale* Q.E., quest'ultima l'ha ricevuto il 25 settembre 1995 e l'ha pubblicato il 5 ottobre 1995.

Santarcangelo di R., 20 dicembre 1995

Il dirigente: (firma illeggibile).

C-31819 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Savona, corso Italia, 19
Tel. 019/8310309 - Fax 019/8310316

Questa amministrazione indice la seguente asta pubblica:

Lavori di risanamento del collettore per acque bianche di via Torino, via Crispi, via Pivae.

Prezzo massimo complessivo che le offerte non devono oltrepassare L. 1.484.038.500.

Termine per l'esecuzione dell'appalto giorni trecentosessantacinque.

Documenti comprovanti l'idoneità:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria 10/A cl. 5;

b) dichiarazione circa l'insussistenza di condizioni ostive a contrattare con la pubblica amministrazioni quali quelle puntualmente indicate nel bando integrale di gara cui ci si riferisce.

La gara sarà presieduta da un dirigente designato con apposito provvedimento sindacale e si terrà l'8 febbraio 1996 alle ore 9 al prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari a termini dell'art. 1 lettera e) ed art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

I concorrenti dovranno far pervenire la loro offerta esclusivamente per posta raccomandata, anche in corso particolare, entro le ore 13 del giorno 7 febbraio 1996.

Il capitolato d'oneri, i documenti complementari nonché l'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro ed il modulo denominato «Lista delle categorie di di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» dovranno essere ritirati presso l'Ufficio contratti del Comune.

Per le modalità di partecipazione, di presentazione della offerta e per i documenti da produrre insieme alla stessa, si fa riferimento al bando integrale di gara, in visione presso l'Ufficio contratti e pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

È esclusa la competenza arbitrale.

Savona, 29 dicembre 1995

Il dirigente LL.PP.: ing. Enzo Galliano.

C-31820 (A pagamento).

A.R.P.A. (Autolinee Regionali Pubbliche Abbruzzesi) - S.p.a.

Chieti, via Asinio Herio, 75

Procedura ristretta

1. Soggetto aggiudicatore: Autolinee Regionali Pubbliche Abbruzzesi (ARPA) S.p.a. Italia - Chieti, via A. Herio, Tel. 0871/64910-64234, fax 402237.

2. Natura dell'appalto: aggiudicazione fornitura di servizi assicurativi (RCA, incendio autobus e vetture, tutela giudiziaria) cat. 6/a all' XVI A, 812,814 del d.lgs. 158/95, per un importo presunto di complessive L. 1.250.000.000, al netto delle imposte governative, stabilito quale base d'asta.

5.a) Imprese abilitate ad esercitare l'attività di assicurazione in generale e nei rami specifici di cui al punto n. 2, che abbiano realizzato negli ultimi tre esercizi una media annua di premi diretti ramo danni non inferiore a L. 250 miliardi;

b) imprese autorizzate ai sensi del t.u. approvato con d.P.R. n. 449/1959, della L. n. 295/1978 e successive modificazioni e integrazioni, ovvero di legislazione estera equivalente.

8. Durata fornitura servizio: 31 marzo 1996 - 31 marzo 1997.

9. Riunioni di imprese: mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa capogruppo e risultante da scrittura privata autenticata. L'importo minimo di cui al punto 5.a) dovrà essere stato realizzato per almeno il 20% da ciascuna delle imprese mandanti e per almeno il 50% dalla impresa capogruppo. L'impresa capogruppo dovrà assumere la responsabilità solidale della operazione nei confronti dell'Arpa.

10.a) Le richieste di partecipazione, cofirmate dalla documentazione indicata al successivo punto n. 14, dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 5 febbraio 1996;

b) Indirizzo: vedi punto 1), servizio affari generali e legale;

c) lingua: italiana.

11. Gli inviti a produrre offerta saranno inviati entro il 15 febbraio 1996.

14. Le richieste di partecipazione dovranno essere corredate a pena di inammissibilità da tutta la documentazione e dichiarazioni indicate nel bando integrale di gara che verrà inviato a mezzo fax alle imprese che ne facciano richiesta.

15. La fornitura verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 24, primo comma, lett. a), d.lgs. 158/95, all'impresa, o riunione di imprese, che avrà proposto il premio annuo più basso per la copertura dei rischi previsti nel capitolato speciale.

16. Il capitolato speciale e il modello per l'offerta, unitamente al bando integrale, sono depositati, visionabili e ritirabili dalle imprese interessate presso l'indirizzo di cui al punto n. 1, servizio affari generali e legale. Il ritiro di tali atti, antecedentemente alla spedizione della lettera di invito da parte del soggetto aggiudicatore, non comporta di per sé l'ammissione alla presente procedura ristretta. Si procederà all'aggiudicazione della fornitura anche quando sia pervenuta una sola offerta valida. L'Arpa S.p.a. si riserva la facoltà di non procedere alla aggiudicazione della gara dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Si informa che il precedente bando di gara, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 280 del 30 novembre 1995 e sulla G.U.C.E. n. S 225 del 24 novembre 1995, è stato annullato e sostituito dal presente bando.

18. Data spedizione bando ufficio pubblicazione CEE: 28 dicembre 1995.

19. Data ricezione ufficio pubblicazioni CEE: 28 dicembre 1995.

Chieti, 28 dicembre 1995

Il presidente: dott. R. De Laurentiis.

C-31821 (A pagamento).

AZIENDA COMUNALE ELETTICITÀ GAS E ACQUA Trieste

Bando di gara a pubblico incanto per appalto lavori n. 14/95

a) Ente appaltante: A.C.E.G.A., via Genova n. 6 - 34132 Trieste, telefono 040-77931 - fax 040-7793427;

b) Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto a' sensi:

degli articoli 73, lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

dell'art. 1, lett. e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 (con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari).

La gara verrà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte ai sensi dell'art. 59 del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902.

In caso di offerte pari si procederà all'esperimento di miglioramento di cui al secondo comma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 anche in presenza di uno solo dei pari offerenti.

L'Amministrazione eserciterà la procedura di esclusione automatica delle offerte prevista dall'art. 21-bis della legge n. 109 dd. 11 febbraio 1994.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il verbale di gara avrà valore di contratto.

c) Luogo di esecuzione: comune di Trieste.

d-e) Caratteristiche dei lavori e termine di esecuzione: smantellamento di un gasometro tipo MAN da 40.000 mc ubicato nel comprensorio aziendale del Broletto.

Importo presunto: L. 397.000.000.

Categorie A.N.C. richieste: 17 per importo idoneo.

Termine di esecuzione: novanta giorni.

f) Informazioni per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi all'A.C.E.G.A. - Servizio Nuovi Impianti, via Genova n. 6, secondo piano, stanza n. 33, tel. 040-7793306, presso il quale sono in vendita, a far tempo dalla data di pubblicazione del presente bando, il capitolato speciale e gli elaboratori progettuali al costo di L. 100.000 (pagamento presentazione fattura) che, allegati al verbale d'asta, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto; per le eventuali informazioni di carattere tecnico l'impresa farà richiesta al medesimo ufficio, entro il termine ultimo del 1° febbraio 1996, il quale successivamente comunicherà l'ora e il giorno per l'incontro con il tecnico preposto.

g) Termine di ricezione delle offerte: l'asta si terrà alle ore 11 del giorno 8 febbraio 1996. Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire all'A.C.E.G.A., via Genova, n. 6, 34132 Trieste, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celere, la propria offerta redatta in lingua italiana, stesa su carta bollata e debitamente sottoscritta, che dovrà essere chiusa in separata busta sigillata, firmata sui lembi di chiusura e posta, insieme ai documenti sottoindicati, in altra busta anch'essa chiusa con efficiente sigillo, recante all'esterno la scritta: Asta pubblica del giorno 8 febbraio 1996 - Appalto lavori n. 14/95 - Smantellamento gasometro M.A.N. del comprensorio del Broletto.

Il plico dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno 7 febbraio 1996.

L'A.C.E.G.A. s'intende esonerata da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato.

Non è ammesso l'invio a mezzo di «Agenzia Autorizzata».

Non sono ammesse offerte per telegramma né condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

h) Finanziamento e pagamenti: l'opera viene finanziata con fondi propri - spese d'esercizio.

Il pagamento avverrà in tre soluzioni come indicato nell'art. 9 del Capitolato Speciale d'Appalto.

i) Partecipazione imprese e consorzi: sono ammessi a partecipare alla gara anche le Associazioni Temporanee d'Imprese ed i Consorzi ai sensi e nei termini previsti dall'art. 22 del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406.

j) Formulazione dell'offerta: l'offerta dovrà contenere l'elaborato offerta prezzi unitari secondo il modulo fornito e autenticato dall'A.C.E.G.A. e ritirato a cura del concorrente presso l'Ufficio indicato al capoverso «Informazioni» debitamente bollato e completato secondo quanto previsto all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 ed inoltre:

l'espressa dichiarazione che l'impresa accetta integralmente tutte le condizioni specificate nel presente invito e negli atti richiamati e si impegna ad osservare le istruzioni che le verranno impartite dalla Direzione dei Lavori;

la dichiarazione con la quale l'impresa attesta di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione delle opere;

la dichiarazione con la quale l'Impresa attesta il possesso dell'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori in oggetto;

la dichiarazione che i prezzi offerti tengono conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

la dichiarazione di aver preso nota e di accettare che — per quanto non previsto in modo esplicito nell'invito a gara — il rapporto sarà regolato dalla legislazione e dalle norme regolamentari per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP. con particolare riferimento al relativo Capitolato Generale d'Appalto;

l'indicazione del codice fiscale o, in mancanza, del numero di partita IVA;

l'indicazione del domicilio fiscale e della/e persona/e autorizzata/e a riscuotere ed a quietanzare.

L'offerta dovrà essere accompagnata dai seguenti documenti, a pena di esclusione dalla gara:

1) Per le Imprese individuali:

certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per la gara, riguardante il Titolare dell'Impresa e il Direttore Tecnico, se persona diversa dal Titolare dell'Impresa.

2) Per le Società commerciali:

a) lo stesso certificato per il Direttore Tecnico e per tutti i componenti, se trattati di Società in nome collettivo; per il Direttore Tecnico e per tutti gli accomandati, se trattati di Società in accomandita semplice; per il Direttore Tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per gli altri tipi di Società;

b) il certificato della Cancelleria del Tribunale, rilasciato non oltre due mesi prima del termine fissato per la presentazione dell'offerta, contenente l'indicazione del nominativo della persona capace di impegnare la Società e la dichiarazione che la Società stessa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato.

Dal certificato deve anche risultare che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara.

Oppure:

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti l'esplicita conferma della sua qualità e capacità di impegnare la Società, nonché che la stessa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e tutte le altre notizie che dovrebbero risultare dal certificato di cui sopra.

In questo caso il certificato del Tribunale sarà presentato dall'Impresa aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto.

3) Per tutti i concorrenti:

a) certificato comprovante l'iscrizione — per il corrispondente importo — categoria 17, all'Albo Nazionale dei Costruttori, rilasciato dal competente Ispettorato Generale, in data non anteriore ad un anno rispetto al termine stabilito per la presentazione dell'offerta.

Nota: a norma della Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 4 febbraio 1975, pr. n. 363, in sostituzione del predetto certificato di iscrizione all'A.N.C., le Imprese invitate potranno presentare, ove lo ritengono e salvo l'accertamento che l'Amministrazione appaltante potrà fare prima della stipulazione del contratto, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge stessa.

Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie di classi di importo per le quali l'Impresa è iscritta all'Albo Nazionale Costruttori, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 641 e successive modificazioni sotto la personale responsabilità del dichiarante;

b) certificato della Camera di Commercio di data non anteriore a due mesi rispetto a quella della gara, con l'indicazione del nominativo del titolare o del legale rappresentante, regolarmente bollato;

c) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale il concorrente attesta l'inesistenza a suo carico di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge n. 687/84;

d) dichiarazione dei titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'Impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

e) comunicazione di cui agli articoli 1, 2, 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187 recante «Regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari di opere pubbliche e per il divieto delle intestazioni fiduciarie, previsto dall'art. 17, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55, sulla prevenzione della delinquenza di tipo mafioso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 144 del 21 giugno 1991.

Qualora alle Società di cui all'art. 1 del menzionato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187 partecipino altre Società del tipo indicato nel medesimo articolo, la comunicazione dovrà riguardare anche le Società partecipanti.

Qualora le Società partecipanti siano a loro volta costituite da altre Società del tipo indicato al citato art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187, la comunicazione dovrà riguardare anche queste ultime.

L'Impresa dovrà dichiarare se, in caso di assegnazione del lavoro, intende subappaltare parte dello stesso, attenendosi a quanto disposto dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive integrazioni e modificazioni.

4) Per le Imprese riunite: la Capogruppo dovrà presentare per ciascuna Impresa facente parte della riunione, compresa la Capogruppo stessa, la documentazione di cui ai precedenti punti 1), 2) e 3).

La Capogruppo dovrà inoltre presentare:

a) il mandato conferitole dalle altre Imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata conformemente alle prescrizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) la procura relativa, che deve essere conferita dalle mandanti al legale rappresentante dell'Impresa Capogruppo e redatta in forma di atto pubblico che potrà essere prodotto in copia autenticata.

5) Per i Consorzi d'Impresa: oltre alla documentazione riferita al Consorzio stesso, dovrà essere allegato l'atto costitutivo e l'elenco completo ed aggiornato delle Imprese consorziate in relazione a ciascuna delle quali dovrà essere prodotta la rispettiva documentazione.

L'Impresa dovrà — a pena di esclusione dalla gara — allegare l'attestazione di aver acquistato gli elaborati, che verrà rilasciata dall'Ufficio Gare del Servizio Nuovi Impianti dell'Azienda.

Ciascuna Impresa invitata dovrà, inoltre, compilare e restituire il modello GAP per la Prefettura che sarà consegnato all'Impresa unitamente all'attestato di cui sopra a scanso di esclusione dalla gara.

Detto modello dovrà essere restituito, debitamente compilato in ogni sua parte e firmato dal legale rappresentante.

Si farà luogo ad esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare anche uno solo dei documenti richiesti.

k) Oneri assicurativi: con la presentazione dell'offerta, le Imprese assumono l'impegno di rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi.

l) Vincolo dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centoottanta giorni dalla data della gara.

m) Revisione dei prezzi: ai sensi del D.L. 11 luglio 1992, n. 333 convertito nella legge n. 359/92 non si procederà alla revisione dei prezzi.

n) Spese: tutte le spese, diritti di segreteria, bollatura documenti contabili, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico dell'Impresa aggiudicataria, ad eccezione dell'I.V.A.

o) Subappalto: in caso di subappalto, tenuto conto del disposto dell'art. 18, comma 3, punti 1, 2, 3 e 4, e comma 3-bis della legge n. 55/90, come modificato dall'art. 34 del D.L. n. 406/91, l'Amministrazione provvederà al pagamento all'Impresa appaltatrice dell'importo dei lavori subappaltati, nel rispetto delle condizioni e degli obblighi.

p) Normativa: per tutto quanto non specificatamente stabilito, si fa espresso richiamo al «Capitolato Generale d'Appalto per le opere pubbliche» di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 (che, in quanto sia applicabile, forma parte integrante e sostanziale del presente invito), alle norme di legge e regolamentari dallo stesso richiamate ed, in genere, alle disposizioni in materia di appalti di opere pubbliche (Regolamento Contabilità Lavori n. 350/1895).

q) Obblighi dell'aggiudicatario: entro otto giorni dalla richiesta dell'Amministrazione l'aggiudicatario dovrà produrre la cauzione definitiva pari al 5% (cinque per cento) dell'importo di aggiudicazione, nonché la documentazione prevista dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive integrazioni e modificazioni. Tale cauzione definitiva dovrà essere costituita nei modi previsti o dall'art. 3 del Capitolato Generale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 o dall'art. 6 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, restando inteso che il garante dovrà esplicitamente dichiarare il proprio impegno a versare sino alla concorrenza del capitale indicato — ogni eccezione rimossa e nonostante eventuali opposizioni della ditta obbligata o controversie pendenti sulla sussistenza e/o esigibilità del credito garantito — quell'importo che l'ente garantito indicherà come dovuto dalla ditta obbligata e a semplice richiesta scritta del medesimo ente garantito. Dovrà dichiarare inoltre — in deroga a quanto stabilito dall'art. 1957 del Codice civile — che la durata della garanzia stessa si intenderà prorogata sino a pervenuta autorizzazione di svincolo da parte dell'ente garantito.

In caso di mancata costituzione del deposito nel termine prescritto, l'Amministrazione darà comunicazione al Comitato Centrale dell'Albo Nazionale Costruttori per l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 5 della legge n. 687/84 e l'aggiudicazione s'intenderà annullata.

A carico dell'Impresa inadempiente verranno poste le spese per la nuova gara e i conseguenti danni per l'Amministrazione.

L'inosservanza di una qualsiasi delle predette disposizioni determina l'esclusione dalla gara.

Trieste, 7 dicembre 1995

Il presidente: Eugenio Del Piero

Il direttore generale f.f.: Oreste Danese

C-31817 (A pagamento).

PROVINCIA DI SASSARI

Settore nuove opere

Piazza d'Italia n. 31
Tel. 2069374 - Fax. 236325

La provincia di Sassari, a mente di quanto prescritto dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, rende noto che ha dato corso ai procedimenti per l'acquisizione delle seguenti forniture occorrenti per l'Ufficio anagrafe scolastica ed edilizia scolastica:

a) procedimenti di scelta del contraente a mezzo di licitazione privata:

1) Componenti hardware e software (notebook colore, scheda sound blaster, kit espansione memoria 16 Mb, scanner manuale e

scanner piano, monitor SVGA 20, software riconoscimento vocale tipo Dragon Dictat, OCR avanzato e confezione floppy disk preformati) per l'importo a base d'asta di complessive L. 23.727.600, IVA inclusa;

b) procedimenti di scelta del contraente a mezzo di trattativa privata:

1) Fotocamera Nikon F 90 X - MB, corredata di obiettivi 25-85 mm. Nikon AF e 70-300 mm Sigma o Soligor AF e borsa imbottita; Flash MTZ 45 CLA-NCB 45 con adattatore Nikon AF-SCA 346/2, per l'importo a base di gara di L. 4.641.000, IVA compresa;

2) Fotoproduttore colore Canon CLC.10 con interfaccia per PC (MS Dos-Windows), 25 risme carta A/4 per CLC.10.4 risme cartoncino A/4 per CLC.10.2 risme di lucidi A/4 per CLC.10 e 6 kit cartucce d'inchiostro per CLC.10 per l'importo a base di gara di L. 18.407.400, IVA compresa.

In data 28 dicembre 1995 è stato pubblicato il Bollettino delle Forniture e dei Servizi n. 3 dell'Ente di cui può essere presa visione presso l'Albo Pretorio dell'Amministrazione o del Comune di Sassari o richiesto a questo Settore.

Sassari, 28 dicembre 1995

Il responsabile del procedimento: dott. ing. E. Coda.

C-31822 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. - AMBITO TERRITORIALE N. 2

Gallarate (VA), largo Boio, 2
Tel. 0331/751111 - Fax 0331/751258
Cdice fiscale e Partita IVA 02214730125

Bando di gara a licitazione privata
(procedura ristretta)

Con deliberazione n. 1558 del 15 dicembre 1995 questa Azienda U.S.S.L. ha indetto gara a procedura ristretta per l'aggiudicazione della sottocategoria forniture, per il periodo: due anni dalla data dell'aggiudicazione:

Protesi ortopediche - Importo presunto complessivo L. 4.000.000.000 (IVA esclusa) così suddiviso:

lotto n. 1 - Artroprotesi d'anca cementata diritta liscia - importo presunto L. 800.000.000 (IVA esclusa);

lotto n. 2 - Artroprotesi d'anca non cementata diritta rivestita - importo presunto L. 300.000.000 (IVA esclusa);

lotto n. 3 - Artroprotesi d'anca non cementata diritta a sezione rettangolare - importo presunto L. 600.000.000 (IVA esclusa);

lotto n. 4 - Artroprotesi d'anca non cementata diritta porosa - importo presunto L. 350.000.000 (IVA esclusa);

lotto n. 5 - Artroprotesi d'anca da revisione non cementata diritta - importo presunto L. 300.000.000 (IVA esclusa);

lotto n. 6 - Cotili press fit non cementati a espansione parziale - importo presunto L. 200.000.000 (IVA esclusa);

lotto n. 7 - Cotili press fit non cementati a espansione totale - importo presunto L. 200.000.000 (IVA esclusa);

lotto n. 8 - Cotili emisferici doppio raggio titanio rivestito - importo presunto L. 300.000.000 (IVA esclusa);

lotto n. 9 - Endoprotesi d'anca cementata con cupola fissa - importo presunto L. 300.000.000 (IVA esclusa);

lotto n. 10 - Artroprotesi di ginocchio tricompartmentale cementata - importo presunto L. 250.000.000 (IVA esclusa);

lotto n. 11 - Artroprotesi di ginocchio tricompartimentale non cementata - importo presunto L. 250.000.000 (IVA esclusa);

lotto n. 12 - Protesi di ginocchio monocompartimentale cromo cobalto - importo presunto L. 150.000.000 (IVA esclusa).

Esami di:

lotto n. 1 - Risonanza magnetica nucleare - importo presunto complessivo L. 800.000.000 (IVA esclusa);

lotto n. 2 - Angiografia digitale e cateterismo cardiaco - importo presunto complessivo L. 900.000.000 (IVA esclusa).

Le ditte concorrenti dovranno presentare domanda riferita alla gara cui intendono partecipare. Le ditte possono concorrere per uno o più lotti.

Il servizio ed i materiali appaltati sono ripartiti durante l'intero periodo contrattuale.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lvo 2358/92, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

Il termine per il ricevimento delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12 del 29 gennaio 1996.

La domanda, redatta su carta legale o resa legale e in lingua italiana, dovrà essere inviata, con la documentazione richiesta, l'indicazione del mittente e l'oggetto di gara, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.S.S.L. n. 2 - largo Boito, 2 - 21013 - Gallarate (VA), a mezzo raccomandata a.r. o con raccomandata a mezzo agenzia autorizzata, o a mano in corso particolare.

L'amministrazione appaltante rivolgerà l'invito a presentare offerta entro venti giorni dalla data di chiusura del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

La domanda, pena l'esclusione, dovrà essere corredata dalle dichiarazioni e certificazioni come specificato nell'allegato depositato presso l'Ufficio Provveditorato a disposizione delle ditte interessate.

L'aggiudicazione per le protesi ortopediche avverrà, per singolo lotto, secondo l'art. 16, comma 1, lett. b) del D.Lvo 358/92: all'offerta economicamente più vantaggiosa; per gli esami di Risonanza magnetica nucleare e angiografica digitale e cateterismo cardiaco: l'aggiudicazione avverrà per singolo lotto, secondo le modalità previste dall'art. 23, lett. b) del D.L. 157/1995.

Le domande di partecipazione, ai sensi dell'art. 68 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 non sono vincolanti per l'azienda U.S.S.L.

La completezza e regolarità della documentazione richiesta dal presente bando, costituisce condizione indispensabile e necessaria per l'esame delle domande di invito.

Per le domande pervenute in ritardo che saranno escluse, non ammessi reclami.

Per ogni ulteriore informazione, per il ritiro dell'elenco dei documenti da presentare e per la visione del capitolato speciale, le ditte interessate potranno rivolgersi all'ufficio provveditorato dell'azienda U.S.S.L. - Gallarate, largo Boito, 2 - Tel. 0331/751551, di tutti i giorni lavorativi alle ore 9 alle ore 12.

Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazione ufficiali della C.E.E.: 21 dicembre 1995.

Data di ricezione del bando: data di cui sopra a mezzo fax.

Il direttore generale: dott. Enrico Tessera

Il direttore amministrativo:
dott. Franco Rudoni

C-31823 (A pagamento).

COMUNE DI SELARGIUS

(Provincia di Cagliari)

Piazza Cellarium n. 1

Esito gara d'appalto

Si rende noto che con procedura aperta con sistema del pubblico incanto, con il criterio di cui all'art. 36, primo comma, lett. b) della direttiva CEE 92/50 e agli artt. 73 lett. c) e 76 commi 1, 2 e 3 del R.D. 827/1924, è stato aggiudicato l'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilabili, categoria 16 CPC n. 94. Il bando è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 174 del 27 luglio 1995 e nella *Gazzetta Ufficiale* C.E.E. S.121 del 29 giugno 1995.

L'appalto è stato aggiudicato il 21 settembre 1995 al Consorzio CO.GE.SA. - Via G. Mameli n. 88 - 09123 Cagliari per l'importo di L.1.235.520.000.

Sono pervenute n. 4 offerte.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 25 ottobre 1995 e ricevuto il 6 giugno 1995.

Il sindaco: dott. Antonio Meis.

C-31824 (A pagamento).

A.C.T. - Azienda Consorziale Trasporti

Trieste

Avviso di gara - Appalto di fornitura - Procedura ristretta
(ex art. D.Lvo 158/95)

1. Ente aggiudicatore: Azienda Consorziale Trasporti, via D'Alviano n. 15 - 34144 Trieste - telef. 040-77951 - Fax 040-7795257.

2. Natura dell'appalto: Procedura ristretta - Appalto concorso ex art. 12, lett. 2/b e 3/b D.L. 158/1995.

3. Luogo di consegna: vedi punto 1).

4. Oggetto dell'appalto: Fornitura di n. 17 autobus urbani per servizio pubblico di linea tipo «normale» a due assi con pianale ribassato aventi le specifiche tecniche descritte in capitolato e comunque tali da essere omologati in Italia e finanziabili dalla Regione Friuli-Venezia Giulia.

5. Termine di consegna: Gli autobus dovranno essere consegnati nel termine massimo di duecentodieci giorni naturali e consecutivi dalla data di stipulazione del contratto.

6. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione:

a) entro le ore 12 italiane del 2 febbraio 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a formulare le offerte: Entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine per il ricevimento della richiesta di partecipazione.

8. Cauzioni: nei termini precisati in capitolato.

9. Modalità di pagamento: Frazionato nella successione temporale precisata in capitolato.

10. Condizioni di partecipazione: Saranno ammesse le società che inoltreranno domanda di partecipazione corredata dalle documentazioni di cui all'art. 11; art. 12 comma 1; art. 13 comma 1 lettera a); art. 14 comma 1 lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1922 n. 358.

11. Aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile sui parametri indicati in capitolato.

12. Data di spedizione del bando: Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il giorno 22 dicembre 1995.

Il direttore generale: dott. ing. Aldo de Robertis.

C-31826 (A pagamento).

A.C.T. - Azienda Consorziale Trasporti

Trieste

Avviso di gara - Appalto di fornitura - Procedura ristretta
(ex art. D.Lvo 158/95)

1. Ente aggiudicatore: Azienda Consorziale Trasporti, via D'Alviano n. 15 - 34144 Trieste - telef. 040-77951 - Fax 040-7795257.

2. Natura dell'appalto: Procedura ristretta - Licitazione privata ex art. 12, commi 2/b e 3/b D.L. 158/1995.

3. Luogo di consegna: franco autorimessa e depositi A.C.T., come precisato in capitolato.

4. Oggetto dell'appalto: Fornitura di litri 7.000.000, di gasolio normale per autorizzazione tipo 0,2 (contenuto in zolfo max 0,2%) avente le caratteristiche descritte in capitolato.

5. Termine di consegna: La fornitura dovrà essere effettuata mediante consegne scalari in quantitativi differenziati a richiesta A.C.T. come precisato in capitolato.

6. Durata dell'appalto: L'appalto avrà la durata di un anno con possibilità di proroga ad esclusiva discrezione aziendale per un periodo analogo.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine per il ricevimento della domanda di partecipazione.

8. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione:

a) entro le ore 12 italiane del 2 febbraio 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua: italiano.

9. Cauzioni: nei termini precisati in capitolato.

10. Condizioni di partecipazione: Saranno ammesse le Compagnie petrolifere produttrici iscritte all'Unione Petroliera Italiana o Gruppo ENI o ad associazione equivalente per gli stati stranieri che inoltreranno domanda di partecipazione corredata dalle documentazioni di cui all'art. 11; art. 12 comma 1; art. 13 comma 1 lettera a); art. 14 comma 1 lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1922 n. 358.

11. Aggiudicazione: Al prezzo più basso.

12. Data di spedizione del bando: Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il giorno 22 dicembre 1995.

Il direttore generale: dott. ing. Aldo de Robertis.

C-31827 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Azienda Sanitaria n. 2

Castrovillari (CS) Contrada Schiavello

Bando di gara per pubblico incanto

A) Ente appaltante: Azienda Sanitaria n. 2 di Castrovillari (CS).

B) Criteri di aggiudicazione: I lavori saranno appaltati ai sensi dell'art. 21 della legge n. 216/95 (criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base di gara). Si procederà ad esclusione automatica delle offerte anomale, in presenza di almeno cinque offerte, ai sensi di quanto previsto dall'ultimo periodo del comma 1-bis del citato art. 21 della legge n. 216/95.

C) Luoghi di esecuzione, caratteristiche generali e importi delle opere:

C.1) Comune di Spezzano Albanese (Prov.di Cosenza);

C.2) Lavori per la realizzazione di una residenza sanitaria assistenziale da 60 posti letto (residenza per anziani) con annesso ambulatorio;

C.3) Importo a base d'appalto L. 2.678.050.000 (diconsi lire duemilardi seicentototomilioni cinquantamila);

D) Iscrizione ANC richiesta:

D.1) Categoria 2 (prevalente) classifica ANC fino a lire 3.000.000.000 (importo della categoria 2 L. 2.109.555.760);

D.2) Opere scorponabili: Impianti termici, categoria 5A, classifica ANC L. 300.000.000, (importo della categoria 5A lire 149.374.026); Impianti elettrici e speciali, categoria 5C, classifica ANC L. 399.000.000, (importo della categoria 5C L. 255.048.924); Impianto idrico - sanitario, categoria 5B, classifica ANC L. 300.000.000, (importo della categoria 5B L. 194.071.290).

E) Termine di esecuzione degli appalti: Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori sarà di 570 giorni (diconsi giorni cinquecentosettanta) naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

F) I concorrenti, per poter esprimere una offerta valida, entro dieci giorni dal termine fissato per l'inoltro delle offerte, dovranno prendere visione del capitolato speciale di appalto, dello schema del contratto di appalto, degli altri documenti tecnico-amministrativi e degli elaborati grafici di progetto, previo preavviso telefonico al n. 0981/485265 tutti i giorni dalle ore 9.30 alle ore 13.30 presso l'Ufficio Tecnico dell'Azienda Sanitaria n. 2 di Castrovillari.

Inoltre entro il suddetto termine e presso il medesimo indirizzo, potranno prenotare l'acquisto di tutti i suddetti documenti, previo pagamento, con assegno circolare - non trasferibile - dell'importo di L. 500.000, intestato all'Azienda Sanitaria n. 2 di Castrovillari (CS).

G) Il plico contenenti i documenti e l'offerta, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire a pena esclusione, in forma raccomandata semplice ed esclusivamente a mezzo del servizio postale dell'EP, Ente Poste Italiane, o mediante il servizio di Posta Celere dell'Ente medesimo, entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 10 febbraio 1996 al seguente indirizzo: Azienda Sanitaria n. 2 - viale del Lavoro - 87012 Castrovillari (CS).

L'invio del plico avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto alcuno di plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni di bando o pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

Sul plico, oltre all'indicazione del mittente con relativo indirizzo, andrà riportata la seguente dicitura: «Offerta per la gara di appalto relativa ai lavori per la realizzazione di una nuova Residenza Sanitaria Assistenziale da 60 posti letto (residenza per anziani) con annesso ambulatorio nel Comune di Spezzano Albanese».

Nel plico saranno inserite, ugualmente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, due buste che dovranno riportare, oltre al mittente, l'indicazione relativa al contenuto e segnatamente:

contiene «documenti»;

contiene «offerta economica»;

Le offerte vanno redatte in lingua italiana.

L'inosservanza delle modalità di presentazione sopra descritte comporta l'esclusione delle offerte.

H) L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica in una data che sarà successivamente comunicata.

Saranno aperte, seguendo l'ordine di arrivo, prima tutte le buste contenenti i documenti e quindi quelle contenenti l'offerta, limitatamente alle imprese che non siano state escluse per irregolarità della documentazione. Seguirà l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerta, non anomala, che esprima il massimo ribasso.

Ferma restando la facoltà dell'Azienda di non procedere ad alcun affidamento, l'aggiudicazione definitiva sarà subordinata:

all'effettivo possesso dei requisiti di bando;

all'approvazione dell'esito di gara da parte dell'Azienda Sanitaria n. 2 di Castrovillari (CS);

all'insussistenza delle cause di divieto, di sospensione o decadenza previste dal D.L.vo 490/94 e suoi allegati risultante da comunicazione prefettizia.

In difetto, anche di uno soltanto dei predetti requisiti, si provvederà all'aggiudicazione in favore del concorrente che segue in graduatoria.

Il contratto sarà vincolato al rispetto del D.L.vo 626/94 pena la revoca dello stesso con effetto immediato.

I) Gli aggiudicatari presenteranno una cauzione definitiva pari al 5% (cinqueper cento) dell'importo offerto.

L) Le opere sono finanziate ai sensi dell'art. 20 della legge 11 marzo 1988 n. 67. Non si procederà alla revisione dei prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 C.C. - Si applicherà l'istituto del prezzo chiuso di cui all'art. 26 comma 4 della legge 109/94.

Il prezzo definitivo offerto dall'impresa aggiudicataria viene determinato «a corpo» ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 (così come previsto all'art. 19 comma 4 della legge 109/94) e i pagamenti in acconto avverranno sulla base di stati di avanzamento lavori emessi bimestralmente qualunque sia l'importo maturato.

M) Ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.L.vo 406/91 e dell'art. 8 del DPCM 55/91 è ammessa la partecipazione ad imprese singole a consorzi nonché ad imprese riunite.

L'Impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi, a pena di esclusione.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, 2° comma del D.L.vo 406/91, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

N) I concorrenti devono essere iscritti alla categoria e per la classifica di cui al precedente punto da comprovare mediante presentazione di certificato di iscrizione ANC. Nei casi previsti dall'art. 35 della legge 109/94 si applicherà la Circolare Ministeriale n. 385 del 2 agosto 1985 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 190 del 13 agosto 1985) e gli interessati dovranno allegare nella busta «documenti» l'ulteriore documentazione in tali casi richiesta.

I concorrenti dovranno includere nella busta «Documenti», le seguenti dichiarazioni a firma del titolare o del legale rappresentante, autenticate ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 15/68.

Ciascuna dichiarazione dovrà essere contrassegnata con il numero progressivo che la distingue nel presente bando.

1. Una dichiarazione resa in atto unico che contenga i seguenti attestati:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 24 DIR 93/37/CEE così come richiamato dall'art. 5, comma 4 del D.L.vo 26/95;

di aver raggiunta nell'ultimo quinquennio una cifra di affari in lavori pari all'1,10 dell'importo a base di gara (dicorsi univirgoladici); di aver sostenuto un costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori (dicorsi zerovirgoladici);

di avere la proprietà e l'effettiva disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico;

che non sussistono forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile con altri soggetti partecipanti alla gara; la insussistenza ai sensi della legge 55/90 e successivi modifiche ed integrazioni, a carico dei soggetti ivi indicati, di provvedimenti definitivi o di procedimenti in corso, ostativi alla assunzione di pubblici contratti.

2. Una dichiarazione resa in atto unico che contenga i seguenti attestati:

di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possono avere influenza sull'organizzazione dei cantieri, sull'andamento dei lavori, attestando la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara; di aver accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri, contenuti nei documenti in loro allegati posti a base di gara, ivi compresi quelli riferiti ai termini di inizio lavori, alla eventualità di consegna lavori per parti successive, al compimento dei lavori agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

di aver visionato e verificato tutti gli elaborati progettuali inerenti l'opera di che trattasi e di aver accettati e fatti propri senza riserva alcuna volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione;

di aver formulato l'offerta tenendo conto di tutti gli obblighi ed oneri ricompresi nella elencazione che precede e nei documenti tutti di gara;

di aver preso visione del progetto strutturale dell'intervento, di ritenerlo completo e corretto in tutte le sue parti e, di conseguenza, di farlo proprio volendone con ciò assumere le relative responsabilità;

di aver preso visione di tutti i progetti esecutivi di tutti gli impianti tecnologici, e di renderli completi e corretti in tutte le loro parti e, di conseguenza, di farli propri volendone con ciò assumere tutte le relative responsabilità.

3. Una dichiarazione con la quale si affermi l'insussistenza delle cause di esclusione di cui alle lett. d) e g) dell'art. 18 D.L.vo 406/91.

4. Una dichiarazione con la quale si accetti senza riserve che il pagamento dei lavori che andrà ad eseguire verrà subordinato alla stipula del contratto, stipula a sua volta condizionata dalla presentazione dell'effettivo possesso di tutti i requisiti di idoneità tecnica e morale, attestati solamente con le dichiarazioni presentate in sede di gara ed alla consegna delle polizze fidejussorie ed assicurative previste nel capitolato speciale di appalto.

5. Una dichiarazione con la quale accetti incondizionatamente in ogni sua parte il contenuto del testo contrattuale d'appalto.

Inoltre sempre nella «busta documenti» andranno inseriti:

6. Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori rilasciato dal Ministero dei Lavori Pubblici in data non anteriore ad un anno rispetto a quella fissata per la gara.

Il certificato, in originale, deve indicare la categoria e gli importi di iscrizione quali risultano dalle norme in vigore e il nome del Direttore Tecnico.

7. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

8. Certificato generale del Casellario Giudiziale in corso di validità relativo:

al Titolare e ai Direttori Tecnici se diversi dal Titolare, per le Imprese individuali,

agli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed ai Direttori Tecnici per società commerciali, cooperative e consorzi, a tutti i soci accomandatari per le società in accomandita e a tutti i soci per le società in nome collettivo.

9. Certificato della Cancelleria del Tribunale competente dal quale risultino i nominativi dei legali rappresentanti della impresa e i loro poteri ed attestante che l'impresa o il titolare della stessa nel caso di ditta individuale, non si trovi soggetto, né lo sia stato nell'ultimo quinquennio a procedure concorsuali o situazioni equivalenti.

La data dei suddetti certificati, pena ad esclusione dalla gara, ad essere anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, ad esclusione del certificato ANC che ha validità un anno.

Per le Imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.L.vo 406/91, l'Impresa capogruppo dovrà presentare anche per ciascuna delle Imprese riunite, la documentazione di cui al punto "N" nn. 1), 3), 6), 7), 8) e 9).

Le Imprese capogruppo dovranno altresì presentare (allegandolo nella busta «documenti» contrassegnato con il numero 12) il mandato collettivo di rappresentanza loro conferito, dalle imprese mandanti, per atto pubblico o scrittura privata munita di autentica notarile.

Nel caso di Consorzi di Imprese, dovrà essere presentato (allegato alla busta «documenti» e contrassegnato con il n. 13) l'atto costitutivo con allegato statuto. Inoltre ciascuna Impresa consorziate dovrà presentare la documentazione di cui al punto "N" nn. 1), 3), 6), 7), 8) e 9) mentre le dichiarazioni di cui ai nn. 2), 4) e 5) andranno sottoscritte soltanto dal legale rappresentante del Consorzio.

I Consorzi di Cooperative di produzione e lavoro dovranno altresì produrre (allegandola nella busta «documenti» contrassegnata con il n. 14) dichiarazione a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 15/68, attestante che il consorzio medesimo non partecipa alla gara per conto delle Cooperative aderenti che concorrono autonomamente alla gara stessa. Per tanto in caso di aggiudicazione al Consorzio di Cooperative queste si impegna a non fare eseguire il lavoro alle Cooperative consorziate che hanno partecipato autonomamente alla gara.

Tale dichiarazione contenente l'indicato impegno deve essere resa anche se il Consorzio di Cooperative di produzione e lavoro concorre alla gara in raggruppamento o Consorzio con altre Imprese.

Nella busta dell'offerta economica» andrà inserita l'offerta economica sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante o da persona munita di appositi poteri.

L'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata esprimerà la percentuale di ribasso unico offerto sul prezzo a corpo posto a base d'asta, così, in cifre come in lettere senza abrasioni o correzioni di sorta. In caso di discordanza prevarrà la scrittura in lettere; in caso di offerte pari si procederà a sorteggio.

O) I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di 180 (centottanta) dalla data di apertura delle offerte.

P) Qualora nell'esecuzione dei lavori l'Impresa intenda, o debba, far ricorso all'istituto del subappalto o del cottimo la stessa dovrà includere nella busta «documenti» una dichiarazione (contrassegnata con il n. 11), sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata, contenente l'analitica indicazione delle opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 del D.L.vo 406/91. Per quanto attiene i lavori da subappaltare è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dall'Ente, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti ai subappaltatori o ai cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Q) Non sono ammesse offerte in aumento.

R) Si procederà ad aggiudicazione anche quando sia presente.

S) Le imprese stabilite in altri membri della U.E. dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli artt. 24 e 25 della DIR 93/37/CEE ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.L.vo 406/91.

T) L'impresa dovrà dichiarare a firma del titolare o del legale rappresentante autentica ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 15/68 che l'offerta presentata tiene conto degli obblighi relativi per i piani di sicurezza e degli obblighi gli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori. Tale dichiarazione, contrassegnata con il n. 10), dovrà essere inclusa nella busta «documenti».

La mancanza o l'irregolarità di anche uno solo dei documenti di cui ai precedenti punti N), P) e T) comporterà l'esclusione dalla gara.

Di tutti i certificati si possono produrre copia autentiche o dichiarazioni sostitutive con firma autenticata; la mancanza di autentica comporta esclusione dalla gara.

Le offerte presentate non possono essere modificate o sostituite dopo la scadenza dei termini per la presentazione.

E' nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

L'offerta è altresì nulla in tutti i casi in cui tale sanzione è espressamente prevista nel presente bando o ai sensi di legge.

Castrovillari 20 dicembre 1995

Il direttore generale: avv. Deniamino Giugni.

C-31828 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 51 della L.R. 12 gennaio 1993 n. 10 si rende noto che in data 21 novembre 1995 il Comune di Catania ha proceduto all'aggiudicazione definitiva del pubblico incanto esposto a norma del D. Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, con le modalità e procedure prescritte dagli artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. n. 827/24, nel rispetto delle norme e prescrizioni della legge 55/90, e successive integrazioni e modifiche, per la fornitura di oggetti di vestiario per il Corpo dei VV.UU. e Squadra a Cavallo scissa nei sottotati due lotti - Deliberazione G.M. n. 2256/94:

lotto n. 1: Divise - Importo a base d'asta L. 1.504.700.000, oltre I.V.A.;

lotto n. 2: Calzature ed accessori - Importo a base d'asta L. 604.935.000, oltre I.V.A.

Relativamente al 1° lotto hanno partecipato le sottototate 4 ditte:

1) Forint S.p.a.; 2) Creazione Vancini Soc. Coop. a r.l.; 3) R.T.I.: L'Uniforme S.n.c. di C. Narcisi & C. (Cap) - De Luca Matteo-Giacoppo Michele; 4) R.T.I.: FIB S.r.l. (Cap) SAFF S.n.c.

Non è stata esclusa alcuna ditta.

È risultata aggiudicataria la R.T.I. L'Uniforme S.n.c. di C. Narcisi & C. (Cap) De Luca Matteo - Giacoppo Michele, con il ribasso del 38,80% pari all'importo netto di L. 920.876.400 oltre I.V.A.

Relativamente al 2° lotto hanno partecipato le sottototate n. 6 ditte:

1) Forint S.p.a.; 2) M & B Italia S.r.l.; 3) L'Uniforme S.n.c. di C. Narcisi & C.; 4) Confezioni Umbre Sud S.r.l.; 5) F.I.B. S.r.l.; 6) Codim di Vincenzo Di Cataldo.

Non è stata esclusa alcuna ditta.

È risultata aggiudicataria la ditta FIB S.r.l., con il ribasso del 45,10% pari all'importo netto di L. 332.109.515, oltre I.V.A.

Il sindaco: Enzo Bianco.

C-31829 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 51 della L.R. 12 gennaio 1993 n. 10 si rende noto che in data 21 novembre 1995 il Comune di Catania ha proceduto all'aggiudicazione definitiva del pubblico incanto esperto a norma del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, con le modalità e procedure prescritte dagli artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. n. 827/24, nel rispetto delle norme e prescrizioni della legge 55/90, e successive integrazioni e modifiche, per la fornitura di oggetti di vestiario per il Corpo dei VV.UU. e Squadra a Cavallo scissa nei sottototati due lotti - Deliberazione G.M. n. 780/94:

lotto n. 1: Divise estive - Importo a base d'asta L. 1.128.795.000, oltre I.V.A.;

Relativamente al 1° lotto hanno partecipato le sottototate 4 ditte:

1) R.T.I. F.T.B. S.r.l. (Cap) - S.A.F.F. S.n.c.; 2) R.T.I.: L'Uniforme S.n.c. di C. Narcisi & C. (Cap) - De Luca Matteo-Giacoppo Michele; 3) Forint S.p.a.; 4) Codim di Vincenzo Di Cataldo.

Non è stata esclusa alcuna ditta.

È risultata aggiudicataria la R.T.I. F.I.B. S.r.l. (Cap) - S.A.F.F. S.n.c. con il ribasso del 45,10% pari all'importo netto di L. 619.708.455 oltre I.V.A.;

lotto n. 2: Calzature ed accessori - Importo a base d'asta L. 175.185.000, oltre I.V.A.

Relativamente al 2° lotto hanno partecipato le sottototate n. 4 ditte:

1) F.I.B. S.r.l.; 2) R.T.I.: L'Uniforme S.n.c. di C. Narcisi & C. (Cap) - De Luca Matteo - Giacoppo Michele; 3) Forint S.p.a.; 4) Codim di Vincenzo Di Cataldo.

Non è stata esclusa alcuna ditta.

È risultata aggiudicataria la ditta FIB S.r.l., con il ribasso del 33,33% pari all'importo netto di L. 116.795.839, oltre I.V.A.

Il sindaco: Enzo Bianco.

C-31830 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

Avviso di aggiudicazione di asta pubblica

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994 si rende noto che in data 22 novembre 1995 questo Comune ha proceduto all'esperimento della gara mediante pubblico incanto, con le modalità di cui all'art. 16, primo comma, lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, del R.D. del 23 maggio 1924 n. 827 e del vigente Regolamento dei Contratti del Comune di Ravenna, per la «Fornitura di hardware e software per Office Automation e di rete per i servizi comunali, in tre (tre) lotti distinti».

Imprese partecipanti n. 6.

Sono risultate aggiudicatarie le imprese:

lotto n. 1 - Olivetti S.p.a. (Olivetti P.A.L. - Direzione Regionale Emilia-Romagna Marche - V.le A. Moro, 38 - Bologna) con il prezzo di L. 119.042.500 + IVA;

lotto n. 2 - Akros Informatica S.r.l. - Via S. Cavina, 7 - Ravenna, con il prezzo di L. 111.035.000 + IVA;

lotto n. 3 - Unisys Italia S.p.a. - Via Crespi, 57 - Milano, con il prezzo di L. 16.650.000 + IVA.

L'elenco delle ditte partecipanti è stato pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente il 27 novembre 1995 e vi rimarrà per 10 giorni.

Copia dello stesso può essere richiesta all'Ente.

Il direttore operativo: dott. Giuseppe Randi.

C-31831 (A pagamento).

ISTITUTO OSPEDALIERO DI SOSPIRO

Sospiro (CR)

Avviso gara arredi ed attrezzature esperti

Ente appaltante: Istituto Ospedaliero di Sospiro - P.zza Libertà, 2 - Sospiro (CR) Italy - Tel. 0372/6201 - Fax 0372/620299.

Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta.

Data di stipulazione del contratto: 14 novembre 1995.

Criteri di assegnazione contratto: offerta economicamente vantaggiosa.

Offerte ricevute: n. 07 (sette).

Aggiudicatario: Missaglia S.p.a. - Lissone (MI).

Oggetto fornitura: Arredi ed attrezzature per n. 80 P.L. - Struttura protetta per anziani.

Prezzo: L. 722.400.000.

Data di pubblicazione della gara d'appalto: 11 aprile 1995.

Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio Comunità Europee: 19 dicembre 1995.

Data di ricezione: 19 dicembre 1995.

Il presidente: Piccioni dott. Riccardo

Il direttore amministrativo f.f.:
dott. Gianfranco Diamanti

C-31832 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO

Avviso di gara esperta - Appalto affidamento intero portafoglio assicurativo comunale (art. 8 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, via Belenzani, 19, I - 38100 Trento, tel. 0461/884.282, fax 0461/884.239.

2. Categoria di servizio e descrizione: Cat. 6. Servizi Assicurativi - n. rif. CPC ex 81, 812, 814.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Trento.

4. Data aggiudicazione appalto: 15 dicembre 1995.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso ai sensi art. 23, comma 1, lett. a) D.Lgs. 157/1995.

6. Numero di offerte ricevute: 5.

7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: Ina-Assitalia S.p.a., via G. Galilei, 27 (Trento).

8. Prezzo: importo offerto lire 756.225.000.

11. Pubblicazione bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 23 settembre 1995.

12. Data spedizione avviso: 21 dicembre 1995.

13. Data di ricevimento avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 21 dicembre 1995.

Il direttore di settore: dott. Paolo Duiella.

C-31833 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA

U.S.L. n. 5 - Spezzino

La Spezia, Via XXIV Maggio, 139

Bando di gara a licitazione privata

(ai sensi della direttiva CEE D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358)

In esecuzione della deliberazione n. 1443 del 19 dicembre 1995 ed in conformità alla direttiva C.E.E. D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, si dà avviso dell'indizione di gare a licitazione privata per la fornitura di Presidi per anestesia e rianimazione, Materiale da sutura, Materiale ortopedico: protesico e per osteosintesi, per un anno dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione, eventualmente rinnovabile per un ulteriore biennio, salvo apposito provvedimento deliberativo circa la congruità e l'impegno di spesa.

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale n. 5 - Via XXIV Maggio, 139 - 19124 La Spezia tel. 0187/533111.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 358 del 24 luglio 1992, come indicato nella lettera d'invito;

b) Giustificazioni del ricorso alla procedura accelerata: per addvenire alla stipula del contratto nel più breve tempo.

3.a) Consegna franco domicilio dell'Ente;

b) presidi per anestesia e rianimazione: importo L. 650.000.000, IVA esclusa;

Materiale da sutura: L. 800.000.000, IVA esclusa;

Materiale ortopedico: protesico e per osteosintesi: L. 3.500.000.000, IVA esclusa.

4. Durata del contratto: un anno dalla data di esecutività del provvedimento di aggiudicazione, eventualmente rinnovabile per un ulteriore biennio, salvo apposito provvedimento deliberativo circa la congruità e l'impegno di spesa.

5. Le ditte che intendono partecipare in forma associata devono attenersi a quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 ed indicare le imprese da raggruppare fin dalla richiesta d'invito. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 16 febbraio 1996;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Vedere punto I. Domande redatte in carta legale, in lingua italiana, inviate a mezzo raccomandata A/R o corso particolare, in busta sigillata, con documentazione richiesta, indicazione del mittente ed oggetto della gara.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: Conseguentemente all'approvazione delle deliberazioni di ammissioni ditte.

8. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione prevista dalla Direttiva CEE D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992:

a) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 che la Ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, lettere a), b) ed e);

b) certificato d'iscrizione nei registri professionali di data non anteriore a tre mesi;

c) idonee dichiarazioni relative alla capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 13, punto 1), lettere a) e c);

d) apposita dichiarazione relativa alla capacità tecnica ai sensi dell'art. 14 lettere a), b), c).

Data di spedizione del bando: —

Il direttore generale:
dott. Gian Luigi Saraceni

C-31834 (A pagamento).

COMUNE DI LAMEZIA TERME

Ripartizione affari generali - Settore appalti e contratti

Lamezia Terme, via Sen. Arturo Perugini

Tel. 0968/207228 - Fax 0968/207224

Il sindaco, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto che alla licitazione privata per l'appalto della fornitura di n. 3 pullman urbani tipo normale, con deliberazione della Giunta Comunale n. 1493 del 26 settembre 1995, sono state invitate tre ditte.

Alla gara, espletata in data 8 novembre 1995, ha partecipato la sola ditta S.E.A.T.V.A. S.p.a. da Bari alla quale è stata aggiudicata la fornitura per il prezzo netto di L. 880.642.422.

Il criterio di aggiudicazione adottato è quello previsto dall'art. 73, lettera c), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi 1°, 2° e 3°, senza prefissione di alcun limite di ribasso.

Lamezia Terme, 23 novembre 1995

Il dirigente rip. A.A.G.G.:
dott. Pasquale Porchia

Il segretario generale:
comm. Luigi Monea

Il sindaco: dott.ssa Doris Lo Moro

C-31837 (A pagamento).

COMUNE DI ALLEGHE

(Provincia di Belluno)

Avviso di gara esplorativa - Concessione previa gara a licitazione privata relativa alla realizzazione e gestione del parcheggio interrato «centrale».

Ente concedente: Comune di Alleghe (BL) - indirizzo: Corso Italia, 36 - 32022 Alleghe (BL) telefono 0437/523300 - fax 0437/723920 - Invio Ufficio GUCE 19 dicembre 1995.

Criteri di scelta del concessionario: licitazione privata in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 29 D.Lvo 406/91 ed art. 21 comma 2, legge 216/95.

Luogo di esecuzione: Comune di Alleghe - località «centrale».

Descrizione della concessione: costruzione sulla base del progetto esecutivo di 220 posti auto/gestione di 180 posti auto per la durata di anni 50/cessione in diritto di superficie di 40 posti auto per 50 anni a privati contribuito ammesso ai sensi della legge 122/89 e DGR Veneto per 180 posti auto, pari a L. 378 milioni anno per 10 annualità importo lavori di costruzione L. 4.264.000.000.

Condizioni minime degli aspiranti concessionari:

a) potranno essere ammessi alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, che siano titolari di concessioni di costruzione e gestione, e siano titolari dell'esercizio di almeno un parcheggio pubblico per posti non inferiori a numero 200;

b) per soggetti italiani iscrizione ANC cat. 2 fino a 6.000 milioni; per soggetti stranieri non stabiliti in Italia dichiarazione solenne attestante l'esercizio di imprenditore di lavori pubblici.

La domanda di ammissione alla licitazione dovrà essere presentata, corredata dalla documentazione richiesta, entro le ore 12 del 20 febbraio 1996 al seguente indirizzo: Comune di Alleghe - Corso Italia 36 - 32022 Alleghe (BL).

Per il Comune non sussiste alcun vincolo di aggiudicazione in presenza di ragioni di pubblico interesse. Notizie e copia del bando possono essere richieste al Comune di Alleghe.

Alleghe, 19 dicembre 1995

Il sindaco: p.m. Giuseppe Pezzè.

C-31864 (A pagamento).

COMUNE DI PORRETTE TERME

(Provincia di Bologna)

Porretta Terme - Piazza Libertà, 13

Tel. 0534/22056 Fax 0534/24472

Estratto di avviso

Il Comune di Porretta Terme (BO) rende noto che viene indetto appalto pubblico ex D.L.v. 24 luglio 1992 n. 358, procedura ristretta, per l'aggiudicazione della fornitura e posa in opera di arredo fisso e segnaletico per la nuova sede della Pretura di Porretta Terme. Per l'aggiudicazione si procederà con il metodo della licitazione privata, e con il criterio indicato dall'art. 16 lett. b) del D.L.v. 24 luglio 1992 n. 358.

Importo fornitura a base d'asta L. 339.976.610.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà deliberata dalla Giunta Comunale.

Coefficienti:

- Punti fino a 40: Prezzo offerto;
- Punti fino a 15: al carattere estetico e funzionale;
- Punti fino a 40: all'esame della qualità dei materiali, della garanzia e del valore tecnico;
- Punti fino a 5: suggerimenti e proposte migliorative per la fornitura in oggetto.

Possono inoltrare domanda di partecipazione le imprese (anche appositamente raggruppate) in possesso dei requisiti di cui al bando di gara. Detta domanda deve essere estesa in lingua italiana, redatta su carta legale e dovrà pervenire perentoriamente entro le ore 12 del 28 febbraio 1996 al seguente indirizzo: Comune di Porretta Terme - Piazza Libertà, 13 - 40046 Porretta Terme (BO).

Il bando integrale di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale CEE in data 27 dicembre 1995.

La domanda di partecipazione non è in alcun modo vincolante per l'amministrazione appaltante, che si riserva ampia facoltà di apportare modifiche, sospendere o revocare.

Il termine di ricezione dell'offerta è determinato in misura non inferiore a quaranta giorni dalla data di spedizione delle lettere di invito. Per qualsiasi informazione e per avere copia del bando rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale di Porretta Terme, Piazza Libertà, 13, tel. 0534/22056 - Fax 0534/24472, dalle ore 8 alle ore 13.

Il dirigente U.T.C.: Ghelardoni geom. Massimo.

C-31868 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

Avviso di gara — (Prot. n. 23264)

1. Università Parma, Via Università, 12 - 43100 Parma, - 0521/204327 - Fax 0521/204341.

2. Procedura aperta: metodo art. 16, lettera b), legge n. 358/1992.

3. Fornitura di materiale, prodotti, software e servizi per la reinformatizzazione degli Uffici Amministrativi dell'Università - Via Università, n. 12, Parma - come specificato nel Capitolato Speciale e negli allegati.

Importo presunto a base d'asta L. 1.000.000.000 più IVA.

Valore economico al ribasso.

4. Termine di consegna: la messa in servizio del sistema informativo e l'addestramento del personale dovranno avvenire entro 12 mesi dalla data di perfezionamento del contratto.

5. Capitolato Speciale e Allegati A)-B)-C)-D)-E) possono essere richiesti, previa prenotazione, presso l'Elitofototeca Barbieri, via Reggio n. 3, 43100 Parma, tel. 0521/270037, con pagamento diretto alla medesima, entro il 28 febbraio 1996.

6. Termine per la ricezione delle offerte: 4 marzo 1996, ore 12.

Il piego contenente l'offerta e gli allegati dovrà pervenire al seguente indirizzo: Università degli Studi di Parma - Servizio Archivio e Protocollo - via Università n. 12 - 43100 Parma e dovrà riportare la seguente dicitura: «Appalto Concorso a Normativa CEE per la fornitura del sistema informativo del Settore Ragioneria, del Settore Segreteria Studenti e Settore Personale dell'Università degli Studi di Parma».

Offerta redatta in italiano.

7. Sono ammessi ad assistere alle operazioni di gara, che avranno inizio il giorno 5 marzo 1996, ore 9.30 presso la Direzione Amministrativa, i rappresentanti autorizzati con delega, delle Imprese offerenti.

8. Finanziamento: fondi bilancio Universitario.

9. Ammesse a presentare offerta imprese riunite ex art. 10 Legge n. 358/1992. In caso di raggruppamento tutte le indicazioni richieste al seguente punto 10 dovranno riferirsi sia all'impresa mandataria che alle mandanti.

10. Le Imprese dovranno allegare, nel plico A:

certificato iscrizione C.C.I.A.A. (originale o copia autentica in bollo) o, per concorrenti stranieri, nel registro professionale dello Stato di residenza;

elenco degli Istituti bancari che possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'offerente al fine dell'assunzione della fornitura;

copia autenticata in bollo delle dichiarazioni IVA relative agli esercizi 1993 e 1994;

dichiarazione in bollo del legale rappresentante, sotto la propria personale responsabilità, che attesti: - di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 11 della legge n. 358/1992; - di essere proprietaria o licenziataria del prodotto offerto; - di operare sul mercato da almeno 3 (tre) anni; - di disporre di una sede operativa distante non oltre 150 Km. da Parma;

certificazione ex Art. 7 legge n. 55/1990 e successive integrazioni e modificazioni;

elenco delle sedi Universitarie, pubbliche e private, dove sia stato installato e sia possibile visitare il software applicativo richiesto;

elenco dettagliato delle forniture analoghe a quelle del presente bando eseguite negli anni 1992, 1993, 1994, 1995 presso Università pubbliche e private per un importo complessivo non inferiore a L. 500.000.000 con indicazione analitica ed inequivoca dell'Ente, nonché dei rispettivi importi, delle tipologie e luoghi di esecuzione.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'importo suddetto potrà essere raggiunto dai fatturati delle singole ditte;

dichiarazione in bollo con la quale attesti di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione della valutazione economica.

In caso di irregolarità formali nella presentazione della documentazione non compromettenti la «Par condicio» fra i concorrenti, e nell'interesse dell'Amministrazione Universitaria, la Ditta interessata verrà invitata a regolarizzare il documento o a fornire eventuali chiarimenti.

11. L'offerente è vincolato alla propria offerta per mesi sei.

12. Fornitura aggiudicata, secondo l'art. 16 lettera b) legge n. 358/1992, all'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base agli elementi elencati nel Capitolato Speciale.

13. In caso di offerta che presenti un prezzo manifestamente basso in relazione alla prestazione, l'Amministrazione si riserva di chiedere chiarimenti all'offerente e, qualora non siano ritenuti validi, ha facoltà di rigettare l'offerta con provvedimento motivato.

L'Amministrazione si riserva facoltà di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta e di non scegliere alcuna delle offerte presentate quando nessuna delle stesse soddisfi alle prescrizioni richieste.

14. Inviato in data odierna alla CEE per la pubblicazione.

Parma, 28 dicembre 1995

Il rettore: Nicola C. Occhiucupo.

C-31872 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI REPARTO AUTONOMO - Servizio Amministrativo

Uffici Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti

Roma, viale Romania, 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 7 febbraio 1996 sarà esperita presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E., una licitazione privata per l'approvvigionamento di n. 7 analizzatori di protocollo per la rete dati a commutazione di pacchetto.

Aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 16 comma 1 lett a), D.Lgs. 358/1992);

Approntamento al collaudo della fornitura: in unico lotto presso la ditta fornitrice, entro 150 (centocinquanta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo.

Consegna dei materiali: a cura e spese della ditta, franco la sede del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro venti giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 5 gennaio 1996 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 22 gennaio 1996. Esse, redatte in cartà da bollo da L. 20.000 qualora formulate in Italia, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a 90 giorni rispetto al 22 gennaio 1996) di cui agli artt. 11, lett. a), b), d) ed e); 12; 13 - lett. a) e c); 14 lett. a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lett. a), b), d) ed e) del citato Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Tutte le imprese che intendono concorrere alla gara dovranno allegare alla domanda di partecipazione l'elenco dettagliato dei centri assistenza dislocati su tutto il territorio nazionale e certificazione di qualità UNI-EN-29001 (ISO 9001).

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. entro il 26 gennaio 1996.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

a) per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80982269;

b) per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982575, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo

Il capo del servizio amministrativo:

ten. col. amm. 1.SG Alessio Fraioli

S-131 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO (Provincia di Napoli)

Avviso di gara per l'appalto del servizio di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di sollevamento della fognatura.

1. Descrizione del servizio:

a) categoria 16 - CPC 94;

c) luogo di esecuzione Torre del Greco;

d) durata del contratto anni due dal 1° marzo 1996.

2. Importo a base d'asta L. 1.580.000.000 oltre IVA.

3. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

4. Candidature: redatte in bollo e in lingua italiana, dovranno pervenire al Comune di Torre del Greco - via De Gasperi, complesso La Salle - 80059 NA - Tel. 081/8491655, fax 8493630 - entro il giorno 22 gennaio 1996, corredate da certificato di iscrizione all'A.N.C. nella categoria 12/A per almeno 1.500 milioni o documento equipollente per le imprese straniere.

5. Le lettere di invito saranno spedite entro il 29 febbraio 1996;
6. Sono ammesse candidature da parte di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi del D. Lgs. n. 358/92.

7. Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza dovuta alla necessità di non interrompere il servizio in atto.

8. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: *venti giorni* dalla data di spedizione del bando.

Ricevimento offerte: dieci giorni dalla data di spedizione degli inviti.

9. Cauzioni: provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta e definitiva pari al 10% del prezzo di aggiudicazione aumentata, in caso di ribassi superiori al 25%, di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

10. Condizioni minime: le imprese interessate dovranno inoltre produrre contestualmente alla domanda di candidatura:

dichiarazione con firma autenticata attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 29 della Direttiva 92/50 CEE e l'inesistenza delle condizioni che impediscano l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge n. 575/63 e successive modificazioni ed integrazioni;

dichiarazione con firma autenticata, contenente le indicazioni di cui all'art. 14, paragrafo 1, lettere a), b), c), d), e), g) del D.Lgs. n. 157/1995;

dimostrazione mediante idonea certificazione, di aver effettuato la gestione e manutenzione di impianti di sollevamento di entità simile a quella di cui è oggetto il presente appalto, per un periodo continuativo di almeno due anni. Dalla certificazione dovrà anche risultare la buona esecuzione del servizio;

11. Criteri di preselezione: sarà considerato servizio di gestione e manutenzione di impianti di sollevamento di entità simile a quella di cui è oggetto il presente appalto, il servizio o l'insieme di servizi certificati la cui durata complessiva sia di almeno due anni ed il cui importo sia almeno pari a L. 1.250.000.000. In caso di più servizi ciascuno dovrà raggiungere almeno il 50% dei requisiti.

12. Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi al servizio Lavori Pubblici, Tel. 081-8491655 - int. 273, presso il quale è in visione il capitolato speciale di appalto.

13. Le domande di partecipazione non vincolano l'ente appaltante.

14. Data di invio del bando 2 gennaio 1996

15. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 2 gennaio 1996.

16. Responsabile del procedimento: geom. Domenico Boccardo.

L'ingegnere capo: dott. ing. Mario Rosano.

S-138 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

E.D.I.S.U. Napoli 1

Napoli, via A. De Gasperi 45

Tel. 081/7603208 - Fax 081/5510926

Bando gare a licitazione privata - Procedura ristretta accelerata (ai sensi del D. Lgs 358/92), su prezzi base palesi per la fornitura, alle proprie Mense, ubicate nell'area territoriale napoletana dall'1 marzo 1996 al 31 ottobre 1996.

Gara n. 1: cola e aranciata postmix, importo presunto L. 31.100.000 IVA esclusa.

Gara n. 2: vino da tavola, importo presunto L. 5.600.000 IVA esclusa.

Gara n. 3: contenitori, nastri in alluminio, importo presunto 8.600.000 IVA esclusa.

Gara n. 4: servizio lavanderia, importo presunto L. 28.980.000 IVA esclusa.

Gara n. 5: formaggio fresco a pasta filata, importo presunto L. 152.000.000 IVA esclusa.

Gara n. 6: prodotti ittici surgelati, importo presunto L. 78.000.000 IVA esclusa.

Le ditte dovranno precisare nella domanda, nonché all'esterno della busta, la gara o le gare a cui intendono concorrere.

Ulteriori elementi di dettaglio (sconti, prezzi specifiche tecniche, termini di consegna, ecc.) saranno precisati nella lettera d'invito e nei capitolati tecnici.

La domanda di partecipazione redatta su carta bollata ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante e con l'indicazione dei nominativi d'eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della ditta, deve pervenire all'E.D.I.S.U. Napoli 1, Via A. De Gasperi n. 45 - 80133 Napoli, con qualsiasi mezzo (servizio postale di Stato, servizio in concessione, ecc.) entro le ore 12 del 30 gennaio 1996.

Ai fini del termine utile farà fede la data e l'ora apposta sul plico dal Servizio ricevente dell'E.D.I.S.U. Napoli 1.

Le lettere d'invito saranno spedite entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle domande di partecipazione.

È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 358/92.

Alla domanda di partecipazione le ditte dovranno accludere una dichiarazione autentica, resa ai sensi della legge 15/68 e successive modificazioni e/o integrazioni, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, attestante, pena l'esclusione:

a) di non trovarsi in alcune delle condizioni di cui ai punti a), b), d), e) dell'art. 11 comma 1 del D.Lgs. 358/92 nonché di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 13 lett. c) e 14 lett. a), b) del D.Lgs. 358/92;

b) di essere iscritte alla C.C.I.A.A. od analogo registro di Stato aderente alla CEE per l'attività corrispondente all'oggetto della gara;

c) di non essere stati sottoposti a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico e dei propri conviventi di provvedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione nel registro professionale di categoria, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia.

È facoltà dell'amministrazione verificare il possesso dei requisiti dichiarati. L'aggiudicazione sarà disposta ai sensi dell'art. 16 comma 1 lett. a) del D.Lgs 358/92.

Le domande di concorso a gara non vincolano l'Ente.

Il direttore generale: Francesco Pasquino.

S-142 (A pagamento).

COMUNE DI AZZANO DECIMO (Provincia di Pordenone)

Avviso di gara esperita

Il sindaco, a sensi D.L. vo n. 158/95, rende noto che è stata esperita la licitazione privata per l'appalto della gestione del servizio distribuzione gas e lavori di allaccio nuove utenze periodo 1° gennaio 1996/31 dicembre 2000.

Che a tale licitazione erano state invitate n. 5 Ditte.

Che alla gara hanno partecipato n. 3 Ditte.

Che la Ditta rimasta aggiudicataria dell'appalto è stata la C.P.L. Concordia Soc. Coop. a r.l. CO.GAS. S.p.a. di Concordia s/S (MO) per un importo annuo di L. 233.545.895 oltre IVA di legge.

Li, 10 gennaio 1996

Il sindaco: dott. Paolo Panontin.

S-173 (A pagamento).

INTERPORTO QUADRANTE EUROPA

1. Consorzio ZAI - Interporto Quadrante Europa - via Sommacampagna n. 61 - 37137 Verona.

2. Aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta di prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, così come modificato dal D.L. 101/95 e dalla Legge 216/95. Esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultimo capoverso della Legge 109/94 sopra citata.

3. La licitazione privata è stata esperita in data 30 novembre 1995.

4. Sono state invitate n. 16 ditte, hanno presentato offerta n. 7 ditte, è risultata aggiudicataria la ditta Isocef S.r.l. con sede in Vigonza (Padova).

5. Lavori da eseguirsi in Verona per il rifacimento dei manti di impermeabilizzazione ed isolamento del Centro Spedizionieri nell'Interporto Quadrante Europa. Importo a base d'asta L. 2.300.000.000 IVA esclusa.

6. La ditta aggiudicataria ha offerto un prezzo complessivo pari a L. 2.157.215.375.

7. Sono in corso le procedure per la stipulazione del contratto di appalto.

8. Il presente avviso è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 27 dicembre 1995.

Verona, 27 dicembre 1995

Il presidente: Giancarlo Brunetto.

C-31874 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI PADOVA

1. Ente che indice e aggiudica l'appalto: Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Provincia di Padova con sede in Padova, via Raggio di Sole, n. 29.

2. Modo e procedura di aggiudicazione: art. 1), lett. a) Legge 2 febbraio 1973, n. 14. Si applicherà l'anomalia prevista dall'art. 21 del D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216, con esclusione automatica dalla gara delle offerte con ribassi che superino di oltre il 20% la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, purché siano presenti almeno 5 offerte valide.

3. Luogo, natura, caratteristiche ed entità dell'opera:

- a) Comune di Abano Terme - località Cà Grande;
- b) costruzione di n. 73 alloggi;
- c) l'importo a base d'asta ammonta a L. 7.028.276.000.

4. Tempo utile per l'ultimazione dei lavori: 720 (settecentoventi) giorni consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Responsabile del procedimento: Arch. Erasmo Crovato.

6. Sono ammesse a partecipare alla gara sia Imprese singole che riunite in associazioni temporanee ai sensi della normativa vigente.

7. Data limite per la domanda di partecipazione: 16 febbraio 1996.

8. Le domande dovranno essere trasmesse a: A.T.E.R. - Via Raggio di Sole n. 29 - 35137 Padova.

9. Gli inviti alla presentazione delle offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di stipulazione del presente bando.

Documentazione da presentare:

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (originale o copia autentica) di data non anteriore ad un anno rispetto alla data del presente bando o, in mancanza da una dichiarazione sostitutiva sottoscritta ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

b) dichiarazione del titolare o legale rappresentante dell'Impresa che al momento della presentazione dell'istanza non abbiano presentato domanda alla stessa gara altre Imprese, Ditte individuali, Società di persone, Società di capitali, nei cui confronti esistono rapporti di collegamento e controllo, determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile. Detta dichiarazione dovrà essere autenticata ai sensi della Legge 15/68;

c) dichiarazione autenticata ai sensi della citata Legge 15/68, attestante:

di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione agli appalti di opere pubbliche elencate all'art. 24 della direttiva CEE 93/37 dell'11 giugno 1993, così come disposto dall'art. 8, comma 7, D.L. 101/95 convertito con Legge 216/95;

la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante dall'attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

il costo per il personale riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto precedente;

di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

Padova, 7 dicembre 1995

Il presidente: ing. Galileo Costa.

C-31877 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Ufficio speciale per la gestione e manutenzione
degli Uffici giudiziari di Napoli
 Napoli, Nuovo Palazzo di Giustizia
 Centro Direzionale
 Tel. 081/2234761 Fax 2234768

Avviso di procedura aperta

1. Ente appaltante: Ministero Grazia e Giustizia - Ufficio Speciale Gestione e Manutenzione Uffici Giudiziari di Napoli - Nuovo Palazzo di Giustizia - Centro Direzionale - Isola E2 - Piazza Cenni - 80143 Napoli - Tel. 081/223.4761 - Fax 081/223.4768.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: servizio pulizia immobili sedi Uffici giudiziari di Napoli e facchinaggio all'interno di ciascuna sede e tra le sedi, triennio 1996-1998. Importo a base d'asta L. 40.000.000.000 IVA esclusa. N. rif. Cat. 14 - CPC 814.

3. Luogo di esecuzione: 21 sedi dislocate nel territorio comunale di Napoli ed 1 a Volla.

Requisiti prescritti: —.

4.a) Iscrizione camera di commercio o equipollente ex art. 15 e 17 D.Leg.vo n. 157/1995, settore delle pulizie, da almeno cinque anni, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

4.b) Decreto legislativo n. 157/1995.

4.c) —.

5. Divisione in lotti: inammissibilità presentazione offerte per prestazioni parziali.

6. Varianti: inammissibilità presentazione offerte in variante.

7. Durata del contratto: 1° marzo 1996-31 dicembre 1998.

8.a) Richiesta di documenti: vedasi punto 1) - Dipartimento Tecnico Ufficio Speciale Gestione Manutenzione Uffici Giudiziari Napoli - Nuovo Palazzo Giustizia - Centro Direzionale - Isola E2 - Piazza Cenni - 80143 Napoli - Tel. 081/223.4761 - Fax 081/223.4768.

8.b) Termine per la presentazione di richieste documenti: 6 febbraio 1996 ore 14.

8.c) Modalità delle richieste: domanda carta da bollo italiana L. 15.000, allegate marche italiane per diritti di cancelleria per L. 8.000 (per diritti di urgenza L. 24.000).

9.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: offerenti e loro mandataria; rappresentanti delle organizzazioni sindacali e di categoria, che, resi edotti dal presente avviso, espressamente lo richiedano.

9.b) Data, ora e luogo di apertura delle offerte: 20 febbraio 1996, ore 16, Ufficio Speciale Gestione e Manutenzione punto 1).

10. Cauzione e garanzie: cauzione definitiva a garanzia degli adempimenti contrattuali, pari al 10% dell'importo netto di appalto.

11. Modalità di pagamento: rate semestrali pari a 1/6 dell'importo di appalto, al netto di ritenute di garanzia del 5,5%, a carico del bilancio ordinario dello Stato - Ministero di grazia e giustizia - Ufficio speciale (Legge n. 102/1994).

12. Forma giuridica del raggruppamento: imprese riunite ex art. 11 D.Leg.vo 157/1995.

13. Condizioni minime di partecipazione: certificazione comprovante il fatturato in servizi di pulizia svolti dagli offerenti che per il triennio 1992-1994 non dovrà essere stato inferiore, globalmente, a L. 40.000.000.000, nel caso di Imprese associate, fermo restando il limite complessivo di cui sopra, una delle imprese associate dovrà dimostrare nel triennio 1992-1994 un fatturato globale di almeno venti miliardi, e le altre associate di almeno cinque miliardi, nel medesimo periodo; requisiti ex art. 12 D.Leg.vo 17 marzo 1995, n. 157 e documentazione ex art. 6 Capitolato Speciale di Appalto.

14. Termine di impegno dell'offerta: centoventi giorni dalla presentazione dell'offerta.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta più bassa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) D.Leg.vo n. 157/1995 sul prezzo a base d'asta determinato dall'amministrazione, per tutte le prestazioni relative al triennio 1996-1998, in L. 40.000.000.000. Verifica offerte anomale ex art. 25 D.Leg.vo 157/1995. Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga o rimanga in gara una sola offerta.

16. Termine di presentazione delle offerte: L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire unicamente a mezzo raccomandata, tramite Servizio Postale Stato, ovvero agenzia autorizzata, entro le ore 13 del 19 febbraio 1996.

17. Data di invio del bando: all'Ufficio inserzioni dell'Istituto Poligrafico dello Stato in data 29 dicembre 1995.

18. Data di ricezione del bando: —.

Lì, 29 dicembre 1995 - N. 8645 Prot.

Il direttore: dott. Aldo De Chiara.

C-145 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO

(Provincia di Milano)

Tel. 02/82261 - Telefax 02/89200788

Comunicazione pubblicazione bando d'asta

Si informa che sul B.U.R.L. del 10 gennaio 1996 e sul F.A.L. del 10 gennaio 1996 è stato pubblicato bando d'asta per la fornitura di cancelleria e carta per fotocopie per l'anno 1996, importo a base d'asta L. 70.000.000 oltre IVA.

Scadenza presentazione offerte 8 febbraio 1996.

Rozzano, 2 gennaio 1996

Il dirigente dipartimento economico finanziario:
ing. Carlo Carrara

C-146 (A pagamento).

AMAT

Azienda speciale del Comune di Imperia

Bando di gara a licitazione privata

1. Ente aggiudicatore: Amat - Azienda speciale del Comune di Imperia, piazza Dante 4 - 18100 Imperia tel. 0183/299282 - telefax 273611.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura di un sistema automatico di entrata/uscita per uno o due parcheggi. Le caratteristiche minime tecniche e prestazionali sono descritte compiutamente nel bando integrale di gara che ha anche funzione di quaderno di patti e condizioni.

3. Luogo di consegna: Città di Imperia.

4. Termine per la consegna delle forniture: novanta giorni di calendario dall'ordine.

5. Requisiti delle imprese: verranno ammesse a presentare offerta le ditte in possesso dei seguenti requisiti da documentare in sede di richiesta di partecipazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. specifica per la fornitura in questione, in data non anteriore a novanta giorni dalla data della scadenza della richiesta di invito;

b) certificazione dei sistemi di qualità rilasciata sulla base delle norme europee della serie UNI EN 29000 da organismi accreditati ai sensi della serie UNI EN 45000 e successive modificazioni;

c) idonee dichiarazioni bancarie in busta chiusa;

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture uguali o simili a quelle oggetto dell'appalto, effettuate negli ultimi tre esercizi con elenco delle Amministrazioni, Enti e Società destinatarie delle forniture e relativi certificati comprovanti la regolare fornitura ed il suo importo rilasciati dai committenti anche se esteri;

e) elenco dei tecnici e degli organi tecnici cui sarà demandata la responsabilità della fornitura oggetto del presente appalto;

f) andamento dell'organico tecnico ed amministrativo degli ultimi tre esercizi;

g) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante sotto la propria responsabilità che il fornitore non si trova in una delle situazioni previste dal punto 1) dell'art. 11 del D.Leg.vo 24 luglio 1992, n. 358;

h) dichiarazione attestante il costo dei biglietti, carte a scalare ed abbonamenti.

6. Partecipazione alla gara: la domanda di partecipazione alla gara deve pervenire all'A.M.A.T., indirizzo di cui al punto 1), corredata della documentazione e delle dichiarazioni di cui al precedente punto 5) nonché dei bilanci degli ultimi tre esercizi in copia autentica, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 20 gennaio 1996 in plico debitamente sigillato con apposta la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per fornitura sistema di parcheggio».

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 gennaio 1996.

8. Criteri di aggiudicazione: procedura ristretta ed accelerata con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573.

9. Bando integrale: il bando integrale, contenente fra l'altro la descrizione delle caratteristiche tecniche e prestazionali minime del sistema da fornire, potrà essere richiesto ad A.M.A.T. - Piazza Dante n. 4 - 18100 Imperia - per telefax (0183/273611). Il bando integrale verrà trasmesso al richiedente per telefax.

10. Data di spedizione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 2 gennaio 1996.

Imperia, 2 gennaio 1996

Il direttore: dott. Alberto Vaccari.

G-1 (A pagamento).

COMUNE DI SAN SEVERO (Provincia di Foggia)

Il sindaco rende noto che in esecuzione della delibera del C.C. n. 132 del 1° dicembre 1995 questo Comune indice licitazione privata per l'affidamento del servizio di gestione della mensa per le scuole materne Statali e per gli anziani bisognosi residenti nel Comune. La ditta interessata dovrà provvedere all'organizzazione, preparazione dei pasti e confezione degli stessi in locali propri, nonché provvedere alla distribuzione dei pasti caldi con automezzi propri presso le sedi scolastiche e a domicilio degli anziani.

Il periodo presunto del servizio va dall'8 gennaio 1996 a 31 maggio 1996 e da 1° ottobre a 22 dicembre 1996 per le scuole materne statali, mentre per gli anziani bisognosi il periodo presunto del servizio a dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1996 compresi sabato e festivi, e per qualcuno anche per pranzo e cena da consegnare in unica soluzione. L'impegno complessivo presunto è di L. 528.570.000 oltre IVA 4%.

Il servizio riguarderà circa n. 600 minori delle 39 sezioni di scuola materna ubicate nei vari plessi di scuola materna statale e circa n. 90 anziani bisognosi. Importo a base d'asta L. 4.200 a pasto oltre IVA 4%.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire all'Ufficio protocollo di questo Comune non più tardi di giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente avviso, domanda in carta bollata, redatta in lingua italiana, indirizzata all'Ufficio Segreteria, con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione.

Non è ammesso il sub-appalto. Per poter partecipare alla gara di che trattasi, l'impresa dovrà essere iscritta alla C.C.I.A.A. per la categoria relativa al servizio da espletare.

L'impresa dovrà disporre di una adeguata organizzazione tecnica, economica, operativa e dovrà aver avuto esperienza nell'effettuazione di analoghi servizio presso comunità pubbliche e/o private nel territorio antecedente alla data di scadenza della pubblicazione dell'avviso di gara per un importo complessivo nel triennio di L. 528.570.000 oltre IVA ed essere in regola col versamento dei contributi assistenziali e previdenziali.

È ammessa la partecipazione di imprese riunite e di Consorzi di imprese, di Cooperative e di Consorzi di Cooperative. Il procedimento di gara per l'affidamento del servizio sarà quello del massimo ribasso importo a base d'asta.

Il presente avviso è stato spedito via fax per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della CEE in data 22 dicembre 1995 pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune ed inviato per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Puglia e sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

San Severo, 5 gennaio 1996

Il sindaco: Giuliano Giuliani.

C-244 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

*Bando di gara per hardware e software di base per scuole 02/95
Pubblico incanto*

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Ripartizione 14 - Scuola e cultura tedesca e ladina via A. Hofer, 18 I - 39100 Bolzano. Tel. 0471/993381, telefax 0471/993388.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto - procedura aperta - indetto con decreto dell'Assessore alla scuola e cultura tedesca e ladina della Provincia di Bolzano n. 131 dd. 15 dicembre 1995.

3.a) luogo di consegna: diversi luoghi sul territorio provinciale, sedi delle relative istituzioni scolastiche;

b) oggetto della gara: la fornitura e l'installazione di hardware e software di base per il funzionamento didattico di scuole medie d'obbligo nonché per il funzionamento amministrativo delle scuole in lingua tedesca e delle località ladine, importo presunto L. 1.250.000.000 IVA esclusa;

c) divisione in lotto: sì, in n. 7.

4. Termine ultimo di consegna: novanta giorni lavorativi dalla data dell'ordine.

5.a) Richiesta di documenti: vedi punto 1. - nei giorni lavorativi dal lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12;

b) termine per la presentazione della richiesta: 5 febbraio 1996 alle ore 12;

c) modalità di pagamento dei documenti: gratuito.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del 20 febbraio 1996;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) lingue nelle quali devono essere redatte le offerte: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante della ditta offerente;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 23 febbraio 1996 alle ore 9,30, vedi punto 1.

8. Cauzioni e altre forme di garanzie richieste: un ventesimo (= 5%) dell'importo del relativo lotto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica che dovrà assumere eventualmente il raggruppamento di fornitori: vedi art. 10 capitolato del D.Lgv. n. 358/92.

11. Condizioni minime per la partecipazione:

un ammontare del fatturato globale degli ultimi tre esercizi, risultante dalla dichiarazione IVA, non inferiore a L. 9.000.000.000;

la disponibilità di almeno otto unità di personale tecnico per lo svolgimento dell'assistenza tecnica almeno tre dei quali sistemisti, rispettando anche le disposizioni del successivo art. 27, in particolare quelle riguardanti la lingua;

la garanzia per offrire un'assistenza tecnica in loco entro e non oltre il primo giorno successivo a quello della chiamata, ad un prezzo adeguato e senza maggiori spese a carico dell'Amministrazione provinciale sia per il tempo dell'eventuale viaggio che anche per i costi di quest'ultimo;

di poter fornire personal computer di un produttore che sia in possesso della norma ISO 9000 (UNI EN 29000).

13. Criteri di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lettera b) e cioè a favore delle offerte economicamente più vantaggiose sulla base di prezzo, valore tecnico e qualità, carattere funzionale (ergonomia), assistenza tecnica e garanzia nonché servizi successivi alla fornitura.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. Altre informazioni: vedi informazione preliminare pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee - supplemento n. S138 del 22 luglio 1995 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 169 del 21 luglio 1995 - vedi anche capitolato d'oneri.

15. Data dell'invio del bando: 28 dicembre 1995.

16. Data di ricezione del bando: 28 dicembre 1995.

L'assessore alla scuola e cultura tedesca e ladina:
dott. Bruno Hosp

C-245 (A pagamento).

COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO (Provincia di Roma)

Tel. 06/95460093 - 06/95460043 - Fax 06/95460188

Appalto pubblico servizio

Bando di gara - Procedura ristretta

Cat. 16, N. Rif. CPC 94 - Durata triennale

1. Descrizione e luogo di esecuzione del servizio: Comune di Gallicano nel Lazio (Roma); raccolta, trasporto, smaltimento RR.SS.UU., rifiuti ingombranti, rifiuti speciali (carta, vetro, plastiche, etc.), farmaci scaduti, spazzatura strade e lavaggio cassonetti.

2. Importo a base d'asta L. 996.000.000.

3. Criterio di aggiudicazione: art. 23 lettera a) del D.L. vo 17 marzo 1995, n. 157 e con la verifica delle condizioni poste dal successivo art. 25 (Offerta anormalmente bassa).

4. Le candidature, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo: Comune di Gallicano nel Lazio, via Tre Novembre, n. 7, entro il 10 febbraio 1996, corredate della seguente documentazione:

certificazione in bollo attestante che la Ditta non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11, primo comma, del D.L. vo 24 luglio 1992, n. 358, rilasciata dall'Ufficio, nazionale o straniero, competente, od anche una dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, della Ditta interessata che attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle predette situazioni;

dichiarazione in bollo datata e sottoscritta dal legale rappresentante o titolare della Ditta, dalla quale risulti:

a) l'importo globale dei principali servizi svolti durante gli ultimi tre anni con il relativo importo, data e destinatari pubblici o privati. Se trattasi di servizi prestati ad Amministrazioni od Enti Pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli Enti medesimi;

b) l'organico medio annuo, il numero dei dirigenti e dei tecnici impiegati negli ultimi tre anni;

c) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

d) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

5. Le lettere di invito saranno spedite entro il 20 febbraio 1996.

6. Sono ammesse candidature da parte di riunioni di imprese secondo le modalità stabilite dall'art. 10 del D.L. vo n. 358/92. In caso di aggiudicazione, il raggruppamento temporaneo dovrà assumere la seguente forma giuridica: Impresa Capogruppo.

7. Le imprese partecipanti, ai fini della valutazione delle condizioni minime di natura economica e tecnica per essere invitate, non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del D.L. vo n. 358/92 e dovranno possedere i requisiti minimi di cui alla documentazione richiesta al punto 4) del presente bando.

8. È prevista una cauzione pari al 5% dell'importo netto dell'appalto, da corrispondersi mediante versamento in Tesoreria, oppure fidejussione bancaria o polizza assicurativa, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348.

9. Per tutto quanto non contemplato nel bando si farà implicito riferimento al D.L. vo n. 157/95 ed al Regolamento di questo Ente in materia di contratti.

10. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali C.E. in data 29 dicembre 1995 mediante Servizio Postale Raccomandato.

Gallicano nel Lazio, 29 dicembre 1995

Il sindaco: G. Randolfi.

C-246 (A pagamento).

COMUNE DI ABANO TERME (Provincia di Padova)

Aviso di rettifica - Servizio di gestione tecnico-analitica ed operativa dell'impianto di depurazione e delle stazioni di sollevamento della fognatura comunale.

L'avviso pubblicato sulla GUCEE n. 202 del 21 ottobre 1995 è così modificato:

12i (ovvero 13i GUCEE): di aver gestito nell'ultimo triennio, per almeno un anno continuativo, due impianti di depurazione con il trattamento di scarichi di fognature civili aventi ciascuno potenzialità non inferiore a 30.000 A.E.

L'invito a presentare offerta sarà inviato alle ditte prescelte entro trenta giorni dalla data ultima di ricezione delle domande.

Presentazione domande di partecipazione entro e non oltre *trentasette giorni* dalla data di spedizione della rettifica alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea avvenuta il 18 dicembre 1995.

Verranno ritenute valide le domande già pervenute entro il termine originariamente fissato.

Abano Terme, 18 dicembre 1995.

Il Capo del I Settore: dott. Aldo Fossari.

C-31862 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti 89

Capitale sociale L. 17.925.000.000

*Publicazione del prezzo di specialità medicinale
ai sensi della delibera C.I.P.E. 25 febbraio 1994*

Specialità medicinale: ISEPACIN iniettabile

Confezione	Codice	Prezzo
«500» 1 fiala 2 ml	029307042	41.800
«250» 1 fiala 1 ml	029307030	20.900
«100» 1 fiala 1 ml	029307028	8.500
«50» 1 fiala 0,5 ml	029307016	4.400

Classe: a) per uso ospedaliero H).

I suddetti prezzi entreranno in vigore il sessantesimo giorno successivo alla loro pubblicazione ai sensi della deliberazione CIPE 22 novembre 1994 e saranno soggetti alla riduzione del 2,5% ai sensi della deliberazione CIPE 10 gennaio 1995.

Un legale rappresentante: Mark Kim Slaboszewicz.

C-31838 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti 89

Capitale sociale L. 17.925.000.000

*Publicazione del prezzo di specialità medicinale
ai sensi della delibera C.I.P.E. 25 febbraio 1994*

Specialità medicinale: TALOXA

Confezione	Codice	Prezzo
«400» 40 compresse 400 mg	030822023	122.000
«600» 40 compresse 600 mg	030822035	190.000
«sospensione» 230 ml	030822011	218.400

Classe: a).

I suddetti prezzi entreranno in vigore il sessantesimo giorno successivo alla loro pubblicazione ai sensi della deliberazione CIPE 22 novembre 1994 e saranno soggetti alla riduzione del 2,5% ai sensi della deliberazione CIPE 10 gennaio 1995.

Un legale rappresentante: Mark Kim Slaboszewicz.

C-31839 (A pagamento).

S.C.A. - Stabilimenti Chimici dell'Adda - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti 89

Capitale sociale L. 270.000.000

*Publicazione del prezzo di specialità medicinale
ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 25 febbraio 1994*

Specialità medicinale: VIZAX iniettabile

Confezione	Codice	Prezzo
«500» 1 fiala 2 ml	029515041	41.800
«250» 1 fiala 1 ml	029514039	20.900
«100» 1 fiala 1 ml	029514027	8.500
«50» 1 fiala 0,5 ml	029514015	4.400

Classe: a) per uso ospedaliero H).

I suddetti prezzi entreranno in vigore il sessantesimo giorno successivo alla loro pubblicazione ai sensi della deliberazione CIPE 22 novembre 1994 e saranno soggetti alla riduzione del 2,5% ai sensi della deliberazione CIPE 10 gennaio 1995.

Il legale rappresentante: Ettore Curino.

C-31840 (A pagamento).

CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO

Assessorato lavori pubblici

Settore decentrato Genio Civile di Roma

Con domanda in data 10 maggio 1995 i signori Lico Adriana - Pandolfi Giovanni e Bisconti Maria Luisa hanno chiesto la concessione della derivazione e utilizzazione di acqua da pozzo ubicato in località via Laurentina km 21,400 in Comune di Roma nella misura di l/s 3 per uso irriguo.

Roma, 29 settembre 1995

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

S-62 (A pagamento).

ITTIMPORT - S.p.a.

Compagnia Italiana Commercio Ittico

Sede legale in Lecco, via Plava n. 4/5

Codice fiscale n. 00205120132

Si rende noto che con delibera della giunta regionale n. V/41420 del 22 settembre 1993 gli è stato concesso di derivare da n. 4 pozzi in territorio del comune di Lecco moduli 010 (l/s 10) di acqua per uso industriale.

Tale concessione è stata assentita sino al 31 dicembre 1995 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 7667 di repertorio, registrato a Como addì 16 febbraio 1995 al n. 1302 serie 3.

Il richiedente: (Firma illeggibile).

C-31857 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI FOGGIA

Si comunica che il dott. Aldo Frattarolo, nato in Manfredonia (FG) il 1° novembre 1945, notaio della sede notarile di Manfredonia, è cessato dall'esercizio in data 19 dicembre 1995, per decesso.

Il presidente: dott. Francesco Vassalli.

C-31806 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-26733 riguardante S.I.T.A.V. S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 303 del 30 dicembre 1995, alla pagina 19, nell'ordine del giorno della parte straordinaria:

primo punto, quarto rigo, dove è scritto: «... n. 1 azione per ogni azione posseduta»; leggasi esattamente: «... n. 2 azioni per ogni azione posseduta»;

e nel secondo punto alla prima riga dove è scritto: «Aumento in una o più volte ...», leggasi esattamente: «Aumento a pagamento in una o più volte ...».

Invariato il resto.

C-249

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3AAA - PARTECIPAZIONI E SERVIZI - S.p.a.	3
ALFRED THUN - S.p.a.	11
ALPINA COSTRUZIONI - S.p.a.	8
ANDRIA FRIGOR - S.r.l.	16
ARTEMISIA - S.p.a.	8
ASGROW ITALIA - S.p.a.	3
ASTA MEDICA - S.p.a.	7
AV STUDIO - S.r.l.	20
AVEZZANO MODA - S.p.a.	2
B.V.A. LEASING - S.p.a.	11
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARAVAGGIO Società cooperativa a responsabilità limitata.	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PONTASSIEVE Società Coop. a r.l.	14
BANCA DI LEGNANO - Società per azioni.	15
BANCA POPOLARE DI CORTONA Società cooperativa a r.l.	12
BANCA POPOLARE DI MILANO Società Cooperativa a r.l.	20
BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE Società per azioni.	14
BINET SUL LIRI - S.p.a.	2
BIORESEARCH - S.p.a.	18
BIPIEMME INVESTIMENTI - S.p.a.	20
BONALDI - S.p.a.	11
BORGONUOVO SIM - S.p.a.	5
C.B.C. - S.r.l.	22
C.N.A. INFORMATICA E SERVIZI - S.r.l.	22
CACCIA ENGINEERING - S.p.a.	6
CARIMONTE BANCA - S.p.a.	12
CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a.	15
CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.	5
CASTELLANA - S.r.l.	16
CENTRO BIOCHIMICO - S.r.l.	22
CENTRO FISIOKINESITERAPICO ALPHA - S.r.l.	22
CINQUE PIÙ - Società a responsabilità limitata.	17
CIRCOLI COOPERATIVI LODIGIANI - S.C.r.l.	21
COLEMAN - S.p.a.	22
COLORIFICIO ATTIVA - S.r.l.	17

	PAG.		PAG.
CONFIDA SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.	7	IMMOBILIARE SANT'ANGELO - S.p.a.	9
COTONIFICIO OLCESE VENEZIANO - S.p.a.	8	IMS INDUSTRIA MILANESE SICUREZZA - S.p.a.	19
CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a. (Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi)	13	IPPOLEASING FINANZIARIA - S.p.a.	7
CREMONA TRE - S.r.l.	18	KELLER VERNICI - S.p.a.	17
D'APPOLONIA - S.p.a.	5	KNOLL FARMACEUTICI S.p.a.	18
DANUBIO INTERMEDIAZIONI - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	10	LA VALCANNUTA NORD - S.r.l.	16
DATA GENERAL - S.p.a.	6	M/A-COM ITALIA - S.p.a.	2
DEGUSSA ITALIA - S.p.a.	7	MAGLIFICIO MAGI - S.p.a.	11
F.D.M. FARMACEUTICA ITALIA - S.p.a.	6	MAJA - S.p.a.	16
F.LLI BERTOGLIO - s.r.l.	19	MALAN VIAGGI - S.p.a.	4
FA.MAZZOD. - S.p.a.	10	MANIFATTURE STEFANI - S.p.a.	23
FALCIOLA ANGELO e C. - S.p.a.	10	MARINA DI PUNTA ALA - S.p.a.	2
FAREF - S.p.a.	8	MARIO BUCCIARELLI & C. - S.r.l.	22
FIDIGEST - S.p.a.	16	MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.	15
FILING - Società a responsabilità limitata	17	MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.	15
FINAGE - S.p.a.	9	MELZI IMMOBILIARE - S.r.l.	19
FINALFA - S.p.a.	18	MITTEL - S.p.a.	5
FINCAM FINANZIARIA - S.r.l.	18	MONTEDISON INTERMEDI E AUSILIARI CHIMICI PER L'INDUSTRIA - S.p.a. o in forma abbreviata AUSIMOMT - S.p.a.	18
FINMERAVIGLI 16 - S.p.a.	5	NAVIONICS - S.p.a.	10
FINTERMAL - S.p.a.	4	OFFICINE GARRO - S.p.a.	10
GALLIPLAC - S.p.a.	11	OHMEDA - S.p.a.	6
GEMOFIN SIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	9	OPPENHEIMER (ITALY) - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	3
GLAXO - S.p.a.	24	PADANA GAS - S.p.a.	4
I.SV.E.UR. Istituto Sviluppo Edilizio Urbanistico - S.p.a.	15	POLO TICINO UNO - S.p.a.	20
I.T.E.S.A. - S.p.a.	12	R.d.S. INVESTMENT - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	9
IFAP IRI - SERVIZI PER LA FORMAZIONE Società consortile per azioni in liquidazione	3	SAN MARCO ELEKTRON - S.p.a.	1
IMMOBILIARE LINO - S.r.l.	19	SICILALTUR. - S.p.a.	12
IMMOBILIARE MARZIA - S.p.a.	7	SO.GE.P.A. - S.p.a. Società Generale di Partecipazione Azionaria	4
IMMOBILIARE PARCO DEL PD - S.r.l.	18	SOLIDARIETÀ & FINANZA SIM - S.p.a.	6

	PAG.		PAG.
STUDIO DUE EFFE - S.r.l.	20	TECHNOSTOND INDUSTRIE - S.p.a.	23
TAEMA - S.p.a. Tecnologie d'Avanguardia e Materiali Avanzati.	2	TELEMECANIQUE - S.p.a.	19
TAMESINI GAETANO & C. - S.n.c.	16	THE BUILDING - S.r.l.	19
TECHNOSTONE - S.p.a.	23	TRIVENETA DISTRIBUZIONE FARMACI - S.p.a.	3
		WELLCOME ITALIA - S.p.a.	24

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 0 7 0 9 6 *